SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 156° - Numero 168

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 22 luglio 2015** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 43

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 2 luglio 2015, n. **111**.

Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 4 giugno 2010, n. 96, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009, e, in particolare, l'articolo 1, comma 5;

Visto il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra;

Visto il regolamento (UE) n. 389/2013 della Commissione del 2 maggio 2013 che istituisce un registro dell'Unione conformemente alla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, alle decisioni n. 280/2004/CE e n. 406/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che abroga i regolamenti (UE) n. 920/2010 e n. 1193/2011 della Commissione;

Visto il regolamento (UE) n. 1123/2013 della Commissione dell'8 novembre 2013 relativo alla determinazione dei diritti di utilizzo di crediti internazionali a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 421/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante modifica della direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, in vista dell'attuazione, entro il 2020, di un accordo internazionale che introduce una misura mondiale unica basata sul mercato da applicarsi alle emissioni del trasporto aereo internazionale;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 27 marzo 2015;

Acquisito il parere dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano reso nella seduta del 7 maggio 2015;

Acquisiti i pareri delle competenti Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 26 giugno 2015;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia, dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti;

EMANA
il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

Modifiche al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30

1. All'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) alla lettera *t)* le parole: "detiene o gestisce" sono sostituite dalle seguenti: "gestisce o controlla";

b) la lettera *ff)* è sostituita dalla seguente: "ff) 'operatore aereo amministrato dall'Italia':

1) l'operatore aereo in possesso di una licenza d'esercizio valida rilasciata dall'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC);

2) l'operatore aereo, diverso da quello di cui al numero 1) e non in possesso di una licenza d'esercizio valida rilasciata da un altro Stato Membro, le cui emissioni provenienti dalle attività di trasporto aereo, stimate per l'anno di riferimento, siano per la maggior parte attribuibili all'Italia; viene fatto salvo il caso in cui nei primi due anni del periodo di riferimento detto operatore non abbia prodotto emissioni attribuibili all'Italia, per cui non è più considerato 'operatore aereo amministrato dall'Italia' per il periodo di riferimento successivo;

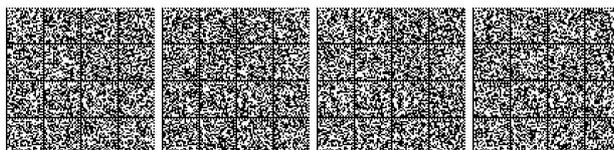
3) l'operatore aereo, diverso da quello di cui ai numeri 1) e 2) e non in possesso di una licenza d'esercizio valida rilasciata da uno Stato Membro, le cui emissioni provenienti dalle attività di trasporto aereo, stimate per i primi due anni del periodo di riferimento precedente, siano per la maggior parte attribuibili all'Italia;";

c) dopo la lettera *ff)* sono inserite le seguenti: "ff-*bis*) 'anno di riferimento': ai fini della definizione di cui alla lettera *ff)*, numero 2), per gli operatori aerei che hanno iniziato ad operare nella Comunità dopo il 1° gennaio 2006, il primo anno civile di esercizio, in tutti gli altri casi l'anno civile che decorre dal 1° gennaio 2006:

f-*ter*) 'periodo di riferimento': ai fini della definizione di cui alla lettera *ff)*, numeri 2) e 3), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2012, e ciascuno dei successivi periodi di otto anni a partire dal 1° gennaio 2013;".

2. All'articolo 4 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-*bis*. Il Comitato di cui al comma 1 è composto da un Consiglio direttivo e da una Segreteria tecnica. Il Consiglio direttivo è l'organo deliberante del Comitato; per l'istruttoria delle attività di cui al presente articolo il Consiglio direttivo si avvale della Segreteria Tecnica.";

b) al comma 4, dopo la lettera *o)* è inserita la seguente: "o-*bis*) redigere ed aggiornare annualmente una lista di operatori aerei amministrati dall'Italia, avvalendosi anche dell'elenco degli operatori aerei di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *q)*;";

c) il comma 6 è soppresso;

d) al comma 8:

1) dopo le parole: “da nove membri” sono inserite le seguenti: “di comprovata esperienza nei settori interessati dal presente decreto”;

2) dopo le parole: “tre nominati dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” sono inserite le seguenti: “, compreso il presidente,”;

3) dopo le parole: “Ministro dello sviluppo economico”, sono inserite le seguenti: “, compreso il vicepresidente,”;

4) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “I membri con funzioni consultive non hanno diritto di voto e non sono considerati ai fini del *quorum* costitutivo e deliberativo del Consiglio direttivo. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica quattro anni.”;

e) il comma 9 è soppresso;

f) al comma 10 le parole: “composta da ventitré membri” sono sostituite dalle seguenti: “composta da ventidue membri.”;

g) dopo il comma 10 è inserito il seguente: “10-*bis*. I *curricula* dei membri del Consiglio direttivo di cui al comma 8 e della Segreteria tecnica di cui al comma 10 sono resi pubblici sul sito del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.”;

h) al comma 11 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “Il regolamento disciplina in particolare le audizioni dei soggetti interessati, le forme di pubblicità delle convocazioni del Consiglio direttivo e della Segreteria tecnica, dei relativi ordini del giorno, degli atti e delle decisioni, nonché i lavori della Segreteria tecnica in gruppi istruttori.”;

i) al comma 12 le parole: “Il Comitato di cui al comma 1” sono sostituite dalle seguenti: “Il Consiglio direttivo di cui al comma 8”;

l) al comma 13 le parole: “Il Comitato di cui al comma 1” sono sostituite dalle seguenti: “La Segreteria tecnica, su indicazione del Consiglio direttivo”;

m) al comma 15 le parole: “del predetto Comitato e” sono soppresse;

n) dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

“15-*bis*. Agli eventuali compensi e rimborsi spese ai membri del Comitato si provvede a valere sui proventi delle aste ai sensi dell’articolo 19, comma 6, lettera *i)*.

15-*ter*. Con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le modalità di corresponsione e di determinazione dei compensi e dei rimborsi spese per i componenti del Comitato e la relativa durata, in modo da garantire l’invarianza dei saldi di finanza pubblica.”.

3. L’articolo 5 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, è sostituito dal seguente:

“Art. 5.
Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente capo si applicano, salvo quanto previsto al comma 2, all’assegnazione e al rilascio di quote per le attività di trasporto aereo elencate all’allegato I svolte da un operatore aereo amministrato dall’Italia, come definito all’articolo 3, comma 1, lettera *ff)*.

2. Salva diversa disposizione, sono comunque escluse dall’ambito di applicazione del presente capo le attività di volo effettuate con aeromobili di cui all’articolo 744, primo e quarto comma, del codice della navigazione.”.

4. All’articolo 7 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, al comma 1, secondo e terzo periodo, le parole: “anno di riferimento”, sono sostituite dalle seguenti: “anno di controllo”.

5. All’articolo 8 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, al comma 1, lettere *a)* e *b)*, e al comma 3, lettera *c)*, numeri 1), 2) e 3), le parole: “anno di riferimento” sono sostituite dalle seguenti: “anno di controllo”.

6. All’articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, prima delle parole: “La messa all’asta” sono inserite le seguenti: “A decorrere dall’anno 2013,”.

7. All’articolo 24 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, al comma 4, ultimo periodo, le parole: “tre mesi” sono sostituite dalle seguenti: “sei mesi”.

8. All’articolo 25 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, al comma 3, le parole: “ha facoltà di comunicare al Comitato” sono sostituite dalle seguenti: “comunica al Comitato”.

9. All’articolo 26 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, al comma 1 le parole: “comporta le seguenti conseguenze” sono sostituite dalle seguenti: “comporta una delle seguenti conseguenze”.

10. All’articolo 29 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, il comma 3 è sostituito dal seguente: “3. Ai fini dell’adempimento dell’obbligo di restituzione per il periodo 2013-2020, i gestori degli impianti esistenti, degli impianti nuovi entranti e gli operatori aerei amministrati dall’Italia possono utilizzare crediti, CERs ed ERUs che rispettano i criteri qualitativi sanciti dall’articolo 11-*bis*, paragrafi da 2 a 4, della direttiva 2003/87/CE e fino alla quantità stabilita con deliberazione del Comitato, sulla base di quanto stabilito dallo stesso articolo 11-*bis* e, in particolare, dalle misure adottate dalla Commissione europea ai sensi dello stesso articolo.”.

11. All’articolo 36 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 7 è sostituito dal seguente: “7. La sanzione di cui al comma 6 si applica anche alle quote di biossido di carbonio emesse e non monitorate in conseguenza di omissioni o false informazioni in applicazione dell’articolo 16.”;

b) il comma 8 è sostituito dal seguente: “8. Salvo che il fatto costituisca reato, il gestore dell’impianto munito di autorizzazione alle emissioni di gas ad effetto serra che non fornisce le informative e le comunicazioni ai sensi de-

gli articoli 16, 24, comma 3, 25 e 26 è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 euro a 100.000 euro aumentata, per ciascuna quota indebitamente rilasciata, di una somma pari a tre volte il valore medio della quota di biossido di carbonio nel quadrimestre da gennaio ad aprile dell'anno in corso fino ad un massimo di 100 euro per ciascuna quota. All'accertamento della violazione consegue, in ogni caso, l'obbligo per il gestore di trasferire nel conto unionale di cui all'articolo 53, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 389/2013 una quantità di quote di emissione pari alle quote indebitamente rilasciate. Resta ferma la sanzione di cui al comma 6 in caso di mancata ottemperanza dell'obbligo di restituzione delle quote.";

c) il comma 9 è sostituito dal seguente: "9. Salvo che il fatto costituisca reato, nel caso in cui le informazioni di cui all'articolo 7 delle misure comunitarie per l'assegnazione risultino false o non veritiere il gestore dell'impianto è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 euro a 100.000 euro aumentata, per ciascuna quota indebitamente rilasciata, di una somma pari a tre volte il valore medio della quota di biossido di carbonio nel quadrimestre da gennaio ad aprile dell'anno in corso fino ad un massimo di 100 euro per ciascuna quota. All'accertamento della violazione consegue, in ogni caso, l'obbligo per il gestore di trasferire nel conto unionale di cui all'articolo 53, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 389/2013 una quantità di quote di emissione pari alle quote indebitamente rilasciate. Resta ferma la sanzione di cui al comma 6 in caso di mancata ottemperanza dell'obbligo di restituzione delle quote.";

d) il comma 10 è sostituito dal seguente: "10. Salvo che il fatto costituisca reato, nel caso in cui le informazioni di cui al comma 9, verificate ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 2, risultino incongruenti, il gestore dell'impianto è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 euro a 100.000 euro aumentata, per ciascuna quota indebitamente rilasciata, di una somma pari a tre volte il valore medio della quota di biossido di carbonio nel quadrimestre da gennaio ad aprile dell'anno in corso fino ad un massimo di 100 euro per ciascuna quota. All'accertamento della violazione consegue, in ogni caso, l'obbligo per il gestore di trasferire nel conto unionale di cui all'articolo 53, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 389/2013 una quantità di quote di emissione pari alle quote indebitamente rilasciate. Resta ferma la sanzione di cui al comma 6 in caso di mancata ottemperanza dell'obbligo di restituzione delle quote.";

e) dopo il comma 10 sono inseriti i seguenti: "10-*bis*. Salvo che il fatto costituisca reato, la violazione dell'articolo 38, comma 4, è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria da 1000 euro a 5000 euro, aumentata di 20 euro per ciascuna tonnellata di biossido di carbonio emessa in eccesso, ciascun anno, rispetto a quelle determinate con la metodologia, approvata dalla Commissione europea, di cui al comma 5 del medesimo articolo 38. All'accertamento della violazione consegue, in ogni caso, l'obbligo di corrispondere il pagamento o la restituzione in EUA delle tonnellate di biossido emesse in eccesso.

10-*ter*. Salvo che il fatto costituisca reato, il gestore dell'impianto di ridotte dimensioni di cui all'articolo 38 è soggetto ad una sanzione pecuniaria da 1000 euro a 5000 euro, qualora ometta di:

a) inviare il Piano di monitoraggio entro 30 giorni dalla formale richiesta del Comitato;

b) comunicare al Comitato il Piano di monitoraggio aggiornato entro 30 giorni dal verificarsi di modifiche dell'identità del gestore, ampliamenti o riduzioni della capacità produttiva dell'impianto superiori al 20 per cento, modifiche alla natura e al funzionamento dell'impianto nonché modifiche significative al sistema di monitoraggio da valutarsi conformemente ai principi di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 601/2012;

c) inviare la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra entro il 30 aprile di ciascun anno.";

f) dopo il comma 13 è aggiunto il seguente: "13-*bis*. Gli operatori aerei, soggetti alla disciplina di cui al presente decreto legislativo, eleggono domicilio nel territorio della Repubblica italiana, anche ai fini dell'individuazione della competenza territoriale di cui al comma 12.".

12. All'articolo 38 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, lettera *c)*, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "che applicano le misure di cui ai commi 3 e 4.";

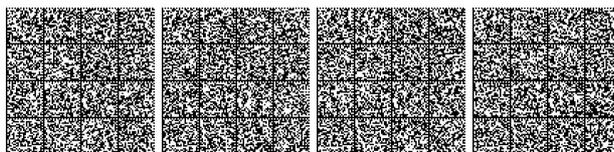
b) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Gli impianti di cui al comma 1, lettere *a)* e *b)*, esclusi ai sensi del medesimo comma che, in uno degli anni del periodo 2013-2020, emettono più di 25000 $tCO_{2eq.}$ rientrano nel sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra di cui alla direttiva 2003/87/CE e non possono essere oggetto di ulteriore esclusione. La verifica è fatta sulla base della comunicazione annuale delle emissioni di cui al comma 6, lettera *a)*.";

c) dopo il comma 2 è inserito il seguente: "2-*bis*). Allorché un impianto rientra nuovamente nel sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas a effetto serra, le quote assegnate a norma dell'articolo 21 sono rilasciate a decorrere dall'anno del rientro.";

d) al comma 4, secondo periodo, dopo le parole: "su base biennale" sono inserite le seguenti: "a partire dal 30 giugno 2015";

13. Al comma 2 dell'articolo 41 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, dopo le parole: "I costi delle attività di cui", sono inserite le seguenti: "all'articolo 4, comma 4, lettera o-*bis*),".

14. All'Allegato I "Categorie di attività relative alle emissioni di gas serra rientranti nel campo di applicazione del presente decreto" sono apportate le seguenti modificazioni:

a) prima del punto 1 è inserito il seguente: "01. Gli impianti o le parti di impianti utilizzati per la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi prodotti e processi e gli impianti che utilizzano esclusivamente biomassa non rientrano nel presente decreto.";

b) il punto 3 è sostituito dal seguente: “3. Se una unità serve per un’attività per la quale la soglia non è espressa come potenza termica nominale totale, la soglia espressa come capacità di produzione di tale attività è prioritaria per la decisione in merito all’inclusione nel campo di applicazione del presente decreto.”.

Art. 2.

Disposizioni finanziarie

1. Dall’attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni ed i soggetti pubblici interessati provvedono agli adempimenti previsti dal presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 3.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 2015

MATTARELLA

RENZI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

GALLETTI, *Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*

GENTILONI SILVERI, *Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale*

ORLANDO, *Ministro della giustizia*

PADOAN, *Ministro dell’economia e delle finanze*

GUIDI, *Ministro dello sviluppo economico*

DELRIO, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

Visto, *il Guardasigilli:* ORLANDO

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall’amministrazione competente per materia ai sensi dell’art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull’emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l’efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Per le direttive CEE vengono forniti gli estremi di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee (GUCE).

Note alle premesse:

L’art. 76 della Costituzione stabilisce che l’esercizio della funzione legislativa non può essere delegato al Governo se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti.

L’art. 87 della Costituzione conferisce, tra l’altro, al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

Il testo del comma 5 dell’art. 1 della legge 4 giugno 2010, n. 96 (Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 25 giugno 2010, n. 146, S.O., così recita:

«Art. 1.*(Delega al Governo per l’attuazione di direttive comunitarie).* – (Omissis).

5. Entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore di ciascuno dei decreti legislativi di cui al comma 1, nel rispetto dei princìpi e criteri direttivi fissati dalla presente legge, il Governo può adottare, con la procedura indicata nei commi 2, 3 e 4, disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi emanati ai sensi del citato comma 1, fatto salvo quanto previsto dal comma 6.

(*Omissis*).».

Il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 (Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4 aprile 2013, n. 79.

La direttiva 2009/29/CE [Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra - Testo rilevante ai fini del *SEE)*, è Pubblicata nella G.U.U.E. 5 giugno 2009, n. L 140.

La direttiva 2003/87/CE (Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio), è pubblicata nella G.U.U.E. 25 ottobre 2003, n. L 275.

Il regolamento (UE) n. 389/2013 è pubblicato nella G.U.U.E. 3 maggio 2013, n. L 122.

La decisione n. 280/2004/CE (Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ad un meccanismo per monitorare le emissioni di gas a effetto serra nella Comunità e per attuare il protocollo di Kyoto) è pubblicata nella G.U.U.E. 19 febbraio 2004, n. L 49.

La decisione n. 406/2009/CE (Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente gli sforzi degli Stati membri per ridurre le emissioni dei gas a effetto serra al fine di adempiere agli impegni della Comunità in materia di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2020) è pubblicata nella G.U.U.E. 5 giugno 2009, n. L 140.

Il regolamento (UE) n. 920/2010 (Regolamento della Commissione che adotta il programma di moduli *ad hoc*, per gli anni dal 2013 al 2015, per l’indagine per campione sulle forze di lavoro di cui al regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio - Testo rilevante ai fini del *SEE)*, è pubblicato nella G.U.U.E. 17 marzo 2010, n. L 67.

Il regolamento (UE) n. 1193/2011 (Regolamento della Commissione che istituisce un registro dell’Unione per il periodo di scambio avente inizio il 1° gennaio 2013 e i periodi di scambio successivi, relativi al sistema di scambio delle quote di emissioni dell’Unione conformemente alla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e alla decisione n. 280/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica i regolamenti della Commissione (CE) n. 2216/2004 e (UE) n. 920/2010 - Testo rilevante ai fini del *SEE)*, è pubblicato nella G.U.U.E. 29 novembre 2011, n. L 315.

il regolamento (UE) n. 1123/2013 è pubblicato nella G.U.U.E. 9 novembre 2013, n. L 299.

il regolamento (UE) n. 421/2014 è pubblicato nella G.U.U.E. 30 aprile 2014, n. L 129.

Note all'art. 1:

Il testo del comma 1 dell'art. 3 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, come modificato dal presente decreto, così recita:

«Art. 3. *(Definizioni).* – 1. Ai fini del presente decreto valgono le seguenti definizioni:

a) 'ampliamento sostanziale della capacità: aumento significativo della capacità installata iniziale di un sottoimpianto che comporta tutte le conseguenze seguenti:

1) si registrano una o più modifiche fisiche identificabili relative alla sua configurazione tecnica e al suo funzionamento, diverse dalla semplice sostituzione di una linea di produzione esistente;

2) il sottoimpianto può funzionare ad una capacità superiore di almeno 10 per cento rispetto alla capacità installata iniziale del sottoimpianto prima della modifica;

3) il sottoimpianto, cui le modifiche fisiche si riferiscono, raggiunge un livello di attività considerevolmente superiore che comporta l'assegnazione al sottoimpianto in questione di oltre 50.000 quote di emissioni supplementari l'anno, che rappresentano almeno il 5 per cento del numero annuo preliminare di quote di emissioni assegnate a titolo gratuito per questo sottoimpianto prima delle modifiche;

b) «attività di attuazione congiunta», di seguito JI: un'attività di progetto approvata da una o più parti incluse all'allegato I della UNFCCC, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo di Kyoto e delle decisioni successive adottate a norma della UNFCCC o del Protocollo di Kyoto;

c) «attività di meccanismo di sviluppo pulito», di seguito CDM: un'attività di progetto approvata da una o più parti incluse all'allegato I della UNFCCC, ai sensi dell'art. 12 del Protocollo di Kyoto e delle decisioni successive adottate a norma della UNFCCC o del Protocollo di Kyoto;

d) «attività di progetto»: attività finalizzata alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra di cui alle lettere *b)* e *c)* o realizzata a norma di accordi sottoscritti tra la Comunità e i Paesi terzi o di decisioni adottate dalla Conferenza delle Parti della Convenzione UNFCCC o del Protocollo di Kyoto e ammissibili per essere utilizzati nell'ambito del sistema comunitario;

e) «autorità nazionale competente»: autorità designata per l'attuazione della direttiva 2003/87/CE e della decisione 2011/278/CE, di cui all'art. 4;

f) «autorizzazione ad emettere gas a effetto serra»: l'autorizzazione rilasciata a norma dell'art. 13;

g) «combustione», l'ossidazione di combustibili, indipendentemente dall'impiego che viene fatto dell'energia termica, elettrica o meccanica prodotte in tale processo, e altre attività direttamente connesse, compreso il lavaggio dei gas di scarico;

h) «Comitato»: il comitato di cui all'art. 4, comma 1;

i) «credito»: unità rilasciata a seguito della realizzazione di attività di riduzione delle emissioni diversa da quelle di cui alle lettere *b)* e *c)*, realizzate a norma di accordi sottoscritti tra la Comunità e i Paesi terzi o di decisioni adottate dalla Conferenza delle Parti della Convenzione UNFCCC o del Protocollo di Kyoto e ammissibili per essere utilizzati nell'ambito del sistema comunitario;

l) «decisione di assegnazione (2008-2012)»: decisione del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dello sviluppo economico, approvata con decreto interministeriale 28 febbraio 2008, di cui al Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 13 dicembre 2008;

m) «deliberazione n. 24/2011»: deliberazione n. 24 del 30 giugno 2011, emanata dal Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto di cui all'art. 3-*bis* del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216, e successive modificazioni, recante la ricognizione delle comunicazioni dei dati relativi alle tonnellate-chilometro ai fini dell'assegnazione a titolo gratuito delle quote di emissioni di CO2;

n) «deliberazione n. 22/2011»: deliberazione n. 22 del 1° giugno 2011, emanata dal Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto di cui all'art. 3-*bis* del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216, e successive modificazioni, recante disciplina dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra per gli impianti o parti di impianto non autorizzati ai sensi del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216, e successive modificazioni;

o) «disposizioni sul monitoraggio e la comunicazione delle emissioni»: disposizioni adottate dal Comitato conformemente ai criteri di cui all'allegato IV e all'allegato V e delle disposizioni emanate dalla Commissione ai sensi dell'art. 14 della direttiva 2003/87/CE;

p) «disposizioni sulle verifiche»: disposizioni adottate dal Comitato conformemente ai criteri di cui all'allegato III e delle disposizioni emanate dalla Commissione ai sensi dell'art. 15 della direttiva 2003/87/CE;

q) «elenco degli operatori aerei»: elenco degli operatori aerei approvato con regolamento (CE) n. 748/2009 della Commissione del 5 agosto 2009, come modificato dai regolamenti (UE) n. 82/2010 della Commissione del 28 gennaio 2010, n. 115/2011 della Commissione del 2 febbraio 2011, n. 394/2011 della Commissione del 20 aprile 2011, e successivi aggiornamenti, adottati ai sensi dell'art. 18-*bis*, comma 3, lettera *b)*, della direttiva 2003/87/CE;

r) «emissioni»: il rilascio nell'atmosfera di gas a effetto serra a partire da fonti situate in un impianto o il rilascio, da parte di un aeromobile che esercita una delle attività di trasporto aereo elencate all'allegato I, dei gas specificati in riferimento all'attività interessata;

s) «gas a effetto serra»: i gas di cui all'allegato II e altri costituenti gassosi dell'atmosfera, sia naturali che di origine antropica, che assorbono e riemettono radiazioni infrarosse;

t) «gestore»: la persona che *gestisce o controlla* un impianto o alla quale è stato delegato un potere economico determinante per quanto riguarda l'esercizio tecnico del medesimo;

u) «GSE»: Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. - GSE S.p.A.;

v) «impianto»: un'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato I e altre attività direttamente associate che hanno un collegamento tecnico con le attività svolte nel medesimo sito e che potrebbero incidere sulle emissioni e sull'inquinamento;

z) «impianto di produzione di elettricità»: un impianto che, al 1° gennaio 2005 o successivamente, ha prodotto elettricità ai fini della vendita a terzi e nel quale non si effettua alcuna attività elencata all'allegato I diversa dalla attività ivi indicata come «Combustione di carburanti in impianti di potenza termica nominale totale superiore a 20 MW»;

aa) «livello di attività iniziale»: il livello di attività utilizzato per calcolare l'assegnazione al sottoimpianto a norma dell'art. 9 o, se del caso, dell'art. 18 della decisione 2011/278/UE della Commissione del 27 aprile 2011, che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissioni ai sensi dell'art. 10-*bis* della direttiva 2003/87/CE;

bb) «misure comunitarie per l'assegnazione»: la decisione 2011/278/UE della Commissione del 27 aprile 2011 che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissioni ai sensi dell'art. 10-*bis* della direttiva 2003/87/CE;

cc) «nuovo entrante»:

1) l'impianto che esercita una o più attività indicate all'allegato I, che ha ottenuto un'autorizzazione ad emettere gas a effetto serra per la prima volta dopo il 30 giugno 2011;

2) l'impianto che esercita per la prima volta un'attività inclusa nel sistema comunitario ai sensi dell'art. 37;

3) l'impianto che esercita una o più attività indicate all'allegato I o un'attività inclusa nel sistema comunitario ai sensi dell'art. 37, che ha subito un ampliamento sostanziale della capacità dopo il 30 giugno 2011, solo nella misura in cui riguarda l'ampliamento in questione;

dd) «operatore aereo»: la persona che opera un aeromobile nel momento in cui è esercitata una delle attività di trasporto aereo elencate all'allegato I o, nel caso in cui tale persona non sia conosciuta o non identificata dal proprietario dell'aeromobile, il proprietario stesso dell'aeromobile;

ee) «operatore di trasporto aereo commerciale»: un operatore il quale, dietro compenso, fornisce al pubblico servizi aerei di linea o non di linea per il trasporto di passeggeri, merci o posta;

ff) *'operatore aereo amministrato dall'Italia':*

1) l'operatore aereo in possesso di una licenza d'esercizio valida rilasciata dall'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC);

2) l'operatore aereo, diverso da quello di cui al numero 1) e non in possesso di una licenza d'esercizio valida rilasciata da un altro Stato Membro, le cui emissioni provenienti dalle attività di trasporto aereo, stimate per l'anno di riferimento, siano per la maggior parte attribuibili all'Italia; viene fatto salvo il caso in cui nei primi due anni

del periodo di riferimento detto operatore non abbia prodotto emissioni attribuibili all'Italia, per cui non è più considerato 'operatore aereo amministrato dall'Italia' per il periodo di riferimento successivo;

3) l'operatore aereo, diverso da quello di cui ai numeri 1) e 2) e non in possesso di una licenza d'esercizio valida rilasciata da uno Stato Membro, le cui emissioni provenienti dalle attività di trasporto aereo, stimate per i primi due anni del periodo di riferimento precedente, siano per la maggior parte attribuibili all'Italia;

*ff-*bis*) 'anno di riferimento': ai fini della definizione di cui alla lettera* ff)*, numero 2), per gli operatori aerei che hanno iniziato ad operare nella Comunità dopo il 1° gennaio 2006, il primo anno civile di esercizio, in tutti gli altri casi l'anno civile che decorre dal 1° gennaio 2006;*

*f-*ter*) 'periodo di riferimento': ai fini della definizione di cui alla lettera* ff)*, numeri 2) e 3), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2012, e ciascuno dei successivi periodi di otto anni a partire dal 1° gennaio 2013;*

gg) «organismo di accreditamento nazionale»: l'organismo nazionale di accreditamento designato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008;

hh) «persona»: qualsiasi persona fisica o giuridica;

ii) «piano di monitoraggio delle emissioni»: documento contenente le modalità per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni rilasciate per le attività elencate all'allegato I;

ll) «piano di monitoraggio delle tonnellate-chilometro»: documento contenente le modalità per il monitoraggio e la comunicazione dei dati relativi alle tonnellate-chilometro per le attività di trasporto aereo elencate all'allegato I;

mm) «parte inclusa all'allegato I della UNFCCC»: una parte elencata all'allegato I alla convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) che ha ratificato il Protocollo di Kyoto, come indicato all'art. 1, paragrafo 7, del Protocollo medesimo;

nn) «Protocollo di Kyoto»: Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997 e ratificato con legge 1° giugno 2002, n. 120;

oo) «quantità di emissioni»: quantità di emissioni misurate in tonnellata di biossido di carbonio equivalente;

pp) «quota di emissioni»: il diritto di emettere una tonnellata di biossido di carbonio equivalente per un periodo determinato, valido unicamente per rispettare le disposizioni del presente decreto e cedibile conformemente al medesimo;

qq) «Registro nazionale»: banche dati in formato elettronico istituito ai sensi dell'art. 6 della decisione 280/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

rr) «Registro dell'Unione»: banche dati in formato elettronico istituito ai sensi dell'art. 20 della direttiva 2003/87/CE;

ss) «regolamento sulle aste»: regolamento (UE) n. 1031/2010 della Commissione del 12 novembre 2010, relativo ai tempi, alla gestione e ad altri aspetti della vendita all'asta delle quote di emissioni dei gas a effetto serra a norma della direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità;

tt) «regolamenti sui registri»: regolamento (UE) n. 920/2010 e regolamento (UE) n. 1193/2010;

uu) «riduzione delle emissioni certificate» (CER): un'unità rilasciata ai sensi dell'art. 12 del Protocollo di Kyoto e delle decisioni adottate a norma della convenzione UNFCCC o del Protocollo di Kyoto;

vv) «riserva speciale»: quantità di quote di emissioni da assegnare per ciascun periodo di riferimento a partire da quello che ha inizio il 1° gennaio 2013, agli operatori aerei di cui art. 8, comma 1;

zz) «sottoimpianto»: un sottoimpianto oggetto di un parametro di riferimento di prodotto oppure un sottoimpianto oggetto di un parametro di riferimento di calore oppure un 'sottoimpianto oggetto di un parametro di riferimento di combustibilì oppure un «sottoimpianto con emissioni di processo»;

aaa) «sottoimpianto oggetto di un parametro di riferimento di prodotto»: i materiali in ingresso (input), i materiali in uscita (output) e le emissioni corrispondenti relative alla produzione di un prodotto per il quale all'allegato I delle misure comunitarie per l'assegnazione è stato stabilito un parametro di riferimento;

bbb) «sottoimpianto oggetto di un parametro di riferimento di calore»: gli input, gli output e le emissioni corrispondenti, non disciplinati da un parametro di riferimento di prodotto, legati alla produzione di calore misurabile o all'importazione da un impianto o un'altra entità inclusi nel sistema per lo scambio di quote di emissioni di gas ad effetto serra dell'Unione o ad entrambe:

1) consumato nei limiti dell'impianto per la produzione di prodotti o la produzione di energia meccanica (diversa da quella utilizzata per la produzione di elettricità) per il riscaldamento o il raffreddamento, ad eccezione del consumo per la produzione di elettricità, o;

2) esportato verso un impianto o un'altra entità non inclusi nel sistema per lo scambio di quote di emissioni di gas ad effetto serra dell'Unione ad eccezione dell'esportazione per la produzione di elettricità;

ccc) «sottoimpianto oggetto di un parametro di riferimento di combustibili»: gli input, gli output e le emissioni corrispondenti, non disciplinati da un parametro di riferimento di prodotto, legati alla produzione, mediante combustione di combustibili, di calore non misurabile consumato per la produzione di prodotti o la produzione di energia meccanica (diversa da quella utilizzata per la produzione di elettricità, per il riscaldamento o il raffreddamento o), ad eccezione del consumo per la produzione di elettricità, ivi compresa la combustione in torcia;

ddd) «sottoimpianto con emissioni di processo»: le emissioni di gas a effetto serra, di cui all'allegato II, diverse dal biossido di carbonio prodotte fuori dai limiti di sistema di un parametro di riferimento di prodotto di cui all'allegato I delle misure comunitarie per l'assegnazione, o le emissioni di biossido di carbonio prodotte fuori dai limiti di sistema di un parametro di riferimento di prodotto, di cui all'allegato I delle misure comunitarie per l'assegnazione, a seguito di una delle attività di seguito elencate e le emissioni derivanti dalla combustione di carbonio parzialmente ossidato risultante dalle attività seguenti ai fini della produzione di calore misurabile, calore non misurabile o elettricità, a condizione di sottrarre le emissioni che sarebbero state generate dalla combustione di una quantità di gas naturale equivalente al tenore di energia tecnicamente utilizzabile del carbonio parzialmente ossidato oggetto della combustione:

1) la riduzione chimica o elettrolitica di composti metallici presenti nei minerali, concentrati e materiali secondari;

2) l'eliminazione di impurità dai metalli e dai composti metallici;

3) la decomposizione di carbonati, ad esclusione di quelli legati alla depurazione di gas di combustione;

4) le sintesi chimiche nelle quali il materiale contenente carbonio partecipa alla reazione, per una finalità primaria diversa dalla generazione di calore;

5) l'impiego di additivi o materie prime contenenti carbonio per una finalità primaria diversa dalla generazione di calore;

6) la riduzione chimica o elettrolitica di ossidi metallici o ossidi non metallici come gli ossidi di silicio e i fosfati;

eee) «tonnellata di biossido di carbonio equivalente»: una tonnellata metrica di biossido di carbonio (CO2) o una quantità di qualsiasi altro gas a effetto serra elencato all'allegato II che abbia un equivalente potenziale di riscaldamento planetario;

fff) «unità di riduzione delle emissioni» (ERU): un'unità rilasciata ai sensi dell'art. 6 del Protocollo di Kyoto e delle decisioni adottate a norma della convenzione UNFCCC o del Protocollo di Kyoto;

ggg) «UNFCCC»: convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, ratificata con legge 15 gennaio 1994, n. 65;

hhh) «verificatore»: soggetto indipendente accreditato ai sensi dell'art. 35.».

Il testo dell'art. 4 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, come modificato dal presente decreto, così recita:

«Art. 4. *(Autorità nazionale competente)*. – 1. È istituito il Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, come definite all'art. 3, di seguito Comitato. Il Comitato ha sede presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che ne assicura l'adeguato supporto logistico e organizzativo.

*1-*bis*. Il Comitato di cui al comma 1 è composto da un Consiglio direttivo e da una Segreteria tecnica. Il Consiglio direttivo è l'organo deliberante del Comitato; per l'istruttoria delle attività di cui al presente articolo il Consiglio direttivo si avvale della Segreteria Tecnica.*

2. Il Comitato di cui al comma 1 svolge la funzione di autorità nazionale competente.

3. Entro il 30 aprile di ciascun anno il Comitato di cui al comma 1 presenta al Parlamento una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

4. Il Comitato di cui al comma 1 ha il compito di:

a) determinare, ai sensi dell'art. 21, comma 1, l'elenco degli impianti che ricadono nel campo di applicazione del presente decreto e le quote preliminari eventualmente assegnate a titolo gratuito;

b) notificare alla Commissione, ai sensi dell'art. 21, comma 2, l'elenco degli impianti e le quote preliminari eventualmente assegnate a titolo gratuito di cui alla lettera *a)*;

c) deliberare, ai sensi dell'art. 21, comma 3, l'assegnazione finale a ciascuno degli impianti ricompresi nell'elenco di cui alla lettera *a)*;

d) determinare l'assegnazione di quote agli impianti nuovi entranti ai sensi dell'art. 22;

e) calcolare e pubblicare la quantità totale e annuale di quote da assegnare per il periodo di riferimento a ciascun operatore aereo amministrato dall'Italia per il quale è stata inoltrata la domanda alla Commissione a norma dell'art. 7, comma 3;

f) definire le modalità di presentazione da parte del pubblico di osservazioni sulle materie di cui alla lettera *a)*;

g) rilasciare le autorizzazioni ad emettere gas a effetto serra, di cui all'art. 13;

h) riesaminare le autorizzazioni ad emettere gas a effetto serra ai sensi dell'art. 15, comma 1, e aggiornarle, se del caso, ai sensi dell'art. 16;

i) approvare il Piano di monitoraggio delle emissioni e il Piano di monitoraggio delle 'tonnellate-chilometrò e loro aggiornamenti;

l) rilasciare annualmente, ai sensi dell'art. 23, una parte delle quote assegnate a titolo gratuito;

m) impartire disposizioni all'amministratore del registro di cui all'art. 28;

n) definire i criteri di svolgimento delle attività di verifica e di predisposizione del relativo attestato conformemente a quanto previsto all'allegato III e dalla decisione sul monitoraggio e sulla rendicontazione;

o) rendere pubblici i nomi dei gestori e degli operatori aerei che hanno violato gli obblighi di restituzione di quote di emissione a norma dell'art. 32;

o-bis*) redigere ed aggiornare annualmente una lista di operatori aerei amministrati dall'Italia, avvalendosi anche dell'elenco degli operatori aerei di cui all'art. 3, comma 1, lettera* q)*;*

p) adottare eventuali disposizioni interpretative in materia di monitoraggio delle emissioni, sulla base dei principi di cui all'allegato IV e di quanto previsto dalla decisione sul monitoraggio e sulla rendicontazione;

q) definire i contenuti e le modalità per l'invio della domanda di autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra ai sensi dell'art. 14, comma 2;

r) definire le modalità per la predisposizione e l'invio della dichiarazione di cui all'art. 34, sulla base dei contenuti minimi di cui all'allegato V;

s) definire, ai sensi dell'art. 29, la tipologia e la quantità di crediti, CERs ed ERUs che i gestori degli impianti e gli operatori aerei possono utilizzare ai fini dell'adempimento dell'obbligo di restituzione per il periodo 2013-2020;

t) predisporre e presentare ai Ministri competenti la relazione di cui all'art. 11 e alla Commissione europea la relazione di cui all'art. 40;

u) svolgere attività di supporto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare attraverso la partecipazione, con propri componenti all'uopo delegati, alle riunioni del Comitato di cui all'art. 23 della direttiva 2003/87/CE ed alle altre riunioni in sede comunitaria o internazionale concernenti l'applicazione del Protocollo di Kyoto;

v) stimare le emissioni rilasciate annualmente ai sensi dell'art. 34, comma 3;

z) emanare apposite disposizioni per il trattamento degli operatori aerei che interrompono l'attività conformemente a quanto stabilito dai regolamenti sui registri;

aa) revocare l'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra ai sensi dell'art. 17;

bb) definire i contenuti e le modalità per l'invio delle informazioni in caso di modifica dell'impianto ai sensi dell'art. 16, comma 1;

cc) mettere in atto le azioni necessarie per assicurare lo scambio di informazioni di cui all'art. 18;

dd) definire i contenuti e le modalità per la comunicazione della cessazione di attività di cui all'art. 24, della cessazione parziale di attività di cui all'art. 25 e della riduzione sostanziale di capacità di cui all'art. 26;

ee) rivedere il quantitativo annuo di quote da assegnare a titolo gratuito in caso di cessazione parziale o riduzione sostanziale di capacità ai sensi dell'art. 20, commi 2, 3 e 4, comunicare alla Commissione europea la revisione di tale quantitativo e assegnare il quantitativo annuo rivisto ai sensi dell'art. 21, comma 4;

ff) definire, ai sensi dell'art. 22, i contenuti e le modalità per l'invio della domanda di assegnazione di quote a titolo gratuito da parte dei gestori degli impianti nuovi entranti, valutare l'eleggibilità della richiesta, determinare il quantitativo annuo preliminare di quote e comunicare il medesimo alla Commissione europea;

gg) avanzare, ai sensi dell'art. 27, comma 1, richiesta, presso la Commissione europea, di integrazione dell'elenco dei settori o dei sottosettori esposti ad un rischio elevato di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio;

hh) valutare, ai sensi dell'art. 31, le richieste di rilascio di quote o di crediti per progetti che riducono le emissioni di gas ad effetto serra sul territorio nazionale, verificare la conformità rispetto alle misure di attuazione adottate dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 24-*bis* della direttiva 2009/29/CE, decidere in merito al rilascio e, in caso di accoglimento della richiesta, rilasciare le quote o i crediti;

ii) adottare i provvedimenti necessari per assicurare la cancellazione delle quote;

ll) applicare il presente decreto ad attività e a gas a effetto serra che non figurano all'allegato I conformemente a quanto stabilito all'art. 37, nonché richiedere alla Commissione europea l'adozione di un regolamento sul monitoraggio e la comunicazione delle emissioni per le attività e i gas serra in oggetto;

mm) dare attuazione alle disposizioni per l'esclusione di impianti di dimensioni ridotte di cui all'art. 38;

nn) dare attuazione a tutte le restanti attività previste dal presente decreto salvo diversamente indicato.

5. Il Comitato di cui al comma 1 propone al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare azioni volte a:

a) promuovere le attività progettuali legate ai meccanismi flessibili del Protocollo di Kyoto;

b) favorire la diffusione dell'informazione, la promozione e l'orientamento con riferimento al settore privato e pubblico a livello nazionale;

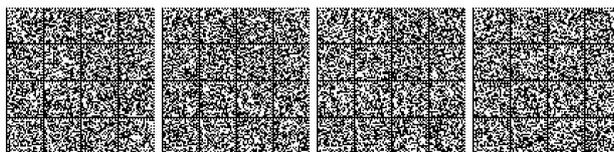
c) valorizzare e rafforzare, attraverso la rete diplomatica italiana, i canali informativi ed operativi per fornire adeguati punti di riferimento al sistema industriale ed imprenditoriale italiano;

d) valorizzare e rafforzare, nel quadro di un'azione concertata a beneficio del sistema-Paese, le attività pianificate e le risorse allocate per lo sviluppo di programmi di cooperazione bilaterale in attuazione di accordi intergovernativi legati ai meccanismi di progetto del Protocollo di Kyoto;

e) fornire il supporto tecnico ai Paesi destinatari delle attività progettuali per lo svolgimento di attività di formazione, per l'assistenza nella creazione delle necessarie istituzioni competenti, per la messa a punto di procedure decisionali per l'approvazione dei progetti, per la semplificazione dei percorsi amministrativi autorizzatori e per ogni altra necessaria attività funzionale alla facilitazione dei progetti JI e CDM;

f) supportare le aziende italiane nella preparazione di progetti specifici corrispondenti alle priorità di sviluppo sostenibile del Paese destinatario;

g) valorizzare il potenziale dei vari settori tecnologico industriali italiani nello sviluppo di progetti internazionali per la riduzione delle emissioni.

6. (*Soppresso*).

7. I membri del Comitato di cui al comma 1 non devono trovarsi in situazione di conflitto di interesse rispetto alle funzioni del Comitato stesso e dichiarano la insussistenza di tale conflitto all'atto dell'accettazione della nomina. Essi sono tenuti a comunicare tempestivamente, al Ministero o all'ente designante, ogni sopravvenuta situazione di conflitto di interesse. A seguito di tale comunicazione il Ministero o l'ente provvede alla sostituzione dell'esperto.

8. Il Consiglio direttivo è composto da nove membri *di comprovata esperienza nei settori interessati dal presente decreto*, di cui tre nominati dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*, compreso il presidente,* tre dal Ministro dello sviluppo economico*, compreso il vicepresidente,*e tre, con funzioni consultive, rispettivamente, dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro per le politiche europee e dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Per l'espletamento dei compiti di cui al comma 5 il Consiglio direttivo è integrato da due membri con funzioni consultive nominati dal Ministro degli affari esteri. Per l'espletamento dei compiti inerenti le attività di trasporto aereo, di cui al capo III e V, il Consiglio direttivo è integrato da tre membri nominati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di cui due appartenenti all'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC). *I membri con funzioni consultive non hanno diritto di voto e non sono considerati ai fini del quorum costitutivo e deliberativo del Consiglio direttivo. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica quattro anni.*

9. (*Soppresso*).

10. La Segreteria tecnica è *composta da ventidue membri* di elevata qualifica professionale, con comprovata esperienza in materia ambientale e nei settori interessati dal presente decreto. Il coordinatore della Segreteria tecnica e cinque membri sono nominati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sei membri sono nominati dal Ministero dello sviluppo economico, due membri dall'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, due membri dall'ISPRA, due dal Ministero dell'economia e delle finanze, uno dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, due dall'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) ed uno dal GSE.

10-bis. *I curricula dei membri del Consiglio direttivo di cui al comma 8 e della Segreteria tecnica di cui al comma 10 sono resi pubblici sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.*

11. Le modalità di funzionamento del Comitato di cui al comma 1 sono definite in un apposito regolamento da approvarsi con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il regolamento assicura la costante operatività e funzionalità del Comitato stesso in relazione agli atti e alle deliberazioni che lo stesso deve adottare ai sensi del presente decreto. *Il regolamento disciplina in particolare le audizioni dei soggetti interessati, le forme di pubblicità delle convocazioni del Consiglio direttivo e della Segreteria tecnica, dei relativi ordini del giorno, degli atti e delle decisioni, nonché i lavori della Segreteria tecnica in gruppi istruttori.*

12. *Il Consiglio direttivo di cui al comma 8* opera collegialmente, previo un tempestivo inoltro di avviso di convocazione a ciascun componente. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e di esse viene data adeguata informazione ai soggetti interessati.

13. *La Segreteria tecnica, su indicazione del Consiglio direttivo* può istituire, gruppi di lavoro ai quali possono partecipare esperti esterni in rappresentanza dei soggetti operanti in ambito economico, sociale e ambientale maggiormente rappresentativi.

14. Per le attività di cui al comma 5 il Consiglio direttivo si può avvalere, di un gruppo di lavoro costituito presso il GSE. In tale caso il gruppo di lavoro presenta al Consiglio direttivo:

a) entro i primi trenta giorni di ogni anno, un piano di lavoro programmatico da approvarsi da parte del Consiglio direttivo;

b) entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione annuale dell'attività svolta.

15. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Ai componenti dei gruppi di lavoro di cui ai commi 13 e 14 non spetta alcun emolumento, compenso, nè rimborso spese a qualsiasi titolo dovuto.

15-bis. *Agli eventuali compensi e rimborsi spese ai membri del Comitato si provvede a valere sui proventi delle aste ai sensi dell'art. 19, comma 6, lettera* i).

15-ter. *Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità di corresponsione e di determinazione dei compensi e dei rimborsi spese per i componenti del Comitato e la relativa durata, in modo da garantire l'invarianza dei saldi di finanza pubblica.*».

Il testo del comma 1 dell' art. 7 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, come modificato dal presente decreto, così recita:

«Art. 7. *(Modalità per l'assegnazione delle quote di emissioni a titolo gratuito agli operatori aerei amministrati dall'Italia).* – 1. L'operatore aereo amministrato dall'Italia, che intende beneficiare delle quote destinate ad essere assegnate a titolo gratuito, presenta domanda al Comitato. La domanda è corredata dai dati relativi alle tonnellate-chilometro per le attività di trasporto aereo elencate all'allegato I svolte dall'operatore aereo stesso nell'*anno di controllo*, monitorati conformemente alle disposizioni sul monitoraggio e sulla comunicazione delle emissioni ed al piano di monitoraggio delle «tonnellate-chilometro», come approvato dal predetto Comitato, nonché verificati da un verificatore indipendente ai sensi di quanto stabilito dall'art. 35. Per i periodi successivi a quello che ha inizio il 1° gennaio 2013, la domanda è presentata almeno 21 mesi prima dell'inizio del periodo a cui la domanda si riferisce e l'*anno di controllo* è l'anno civile che si conclude 24 mesi prima dell'inizio del periodo a cui la domanda si riferisce.

(*Omissis*).».

Il testo dei commi 1 e 3 dell' art. 8 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, come modificato dal presente decreto, così recita:

«Art. 8. *(Modalità per l'assegnazione delle quote di emissioni di cui alla riserva speciale a titolo gratuito agli operatori aerei amministrati dall'Italia).* – 1. A partire dal periodo di riferimento che ha inizio il 1° gennaio 2013 può accedere alla riserva speciale determinata con la decisione di assegnazione della Commissione europea, adottata ai sensi dell'art. 3-*sexies*, paragrafo 3, lettera *c)*, della direttiva 2003/87/CE, l'operatore aereo amministrato dall'Italia che si trova in una delle seguenti condizioni:

a) inizia ad esercitare un'attività di trasporto aereo di cui all'allegato I dopo l'*anno di controllo* per il quale il Comitato ha trasmesso i dati relativi alle tonnellate-chilometro ai sensi della deliberazione n. 24/2011 o dell'art. 7, comma 3, in relazione al corrispondente periodo di riferimento e la cui attività non è una continuazione integrale o parziale di un'attività di trasporto aereo esercitata in precedenza da un altro operatore aereo;

b) i cui dati relativi alle tonnellate-chilometro sono aumentati mediamente di oltre il 18 per cento annuo tra l'*anno di controllo* per il quale sono stati trasmessi i dati relativi alle tonnellate-chilometro, ai sensi della deliberazione n. 24/2011 o dell'art. 7, comma 3, in relazione al corrispondente periodo di riferimento, ed il secondo anno civile del periodo in questione e la cui attività non è una continuazione integrale o parziale di un'attività di trasporto aereo esercitata in precedenza da un altro operatore aereo.

(*Omissis*).

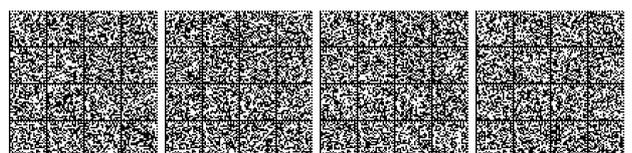
3. La domanda di cui al comma 2 è predisposta conformemente alle modalità stabilite dal Comitato con propria deliberazione e contiene almeno le seguenti informazioni:

a) i dati relativi alle tonnellate-chilometro, monitorati e verificati conformemente alle disposizioni sulle verifiche, per le attività di trasporto aereo elencate nell'allegato I svolte dall'operatore aereo amministrato dall'Italia nel secondo anno civile del periodo di riferimento al quale la domanda si riferisce;

b) le prove che i criteri di ammissibilità ai sensi del comma 1 sono soddisfatti;

c) nel caso degli operatori aerei amministrati dall'Italia di cui al comma 1, lettera *b)*:

1) l'aumento percentuale delle tonnellate-chilometro registrato dall'operatore aereo in questione tra l'*anno di controllo* per il quale sono stati trasmessi i dati relativi alle tonnellate-chilometro, ai sensi della deliberazione n. 24/2011 o dell'art. 7, in relazione al corrispondente periodo di riferimento, ed il secondo anno civile di tale periodo;

2) l'aumento in termini assoluti delle tonnellate-chilometro registrato dall'operatore aereo in questione tra l'*anno di riferimento* per il quale sono stati trasmessi i dati relativi alle tonnellate-chilometro, ai sensi della deliberazione n. 24/2011 e dell'art. 7, in relazione al corrispondente periodo di riferimento, ed il secondo anno civile di tale periodo;

3) la quantità, in termini assoluti, eccedente la percentuale di cui al comma 1, lettera *b)*, delle tonnellate-chilometro registrata dall'operatore aereo in questione tra l'*anno di controllo* per il quale sono stati trasmessi i dati relativi alle tonnellate-chilometro, ai sensi della deliberazione n. 24/2011 o dell'art. 7, in relazione al corrispondente periodo, ed il secondo anno civile di tale periodo.

(*Omissis*).».

Il testo del comma 1 dell' art. 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, come modificato dal presente decreto, così recita:

«Art. 19. *(Messa all'asta delle quote)*. – 1. *A decorrere dall'anno 2013,* la messa all'asta della quantità di quote determinata con decisione della Commissione europea, ai sensi dell'art. 10, paragrafo 2, della direttiva 2003/87/CE, è disciplinata dal regolamento sulle aste. A tale fine il GSE svolge il ruolo di responsabile per il collocamento di cui al regolamento sulle aste e pone in essere a questo scopo tutte le attività necessarie, propedeutiche, connesse e conseguenti, ivi incluse quelle finalizzate a consentire alla Piattaforma d'Asta di trattenere le risorse necessarie per il pagamento del Sorvegliante d'Asta, in conformità al citato regolamento e agli eventuali indirizzi e norme dei Ministeri competenti.

(*Omissis*).».

Il testo del comma 4 dell' art. 24 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, come modificato dal presente decreto, così recita:

«Art. 24. *(Comunicazione della cessazione di attività)*. – (*Omissis*).

4. Il Comitato può estendere il periodo di cui al comma 1, lettera *d)*, di sei mesi fino ad un massimo di 18 mesi, purché il gestore sia in grado di dimostrare che non può riprendere l'attività entro i sei mesi a causa di circostanze eccezionali, imprevedibili e che sfuggono al suo controllo. A tale fine il gestore trasmette la documentazione a supporto dell'estensione entro *sei mesi* dall'interruzione delle attività di cui all'allegato I.»

Il testo del comma 3 dell' art. 25 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, come modificato dal presente decreto, così recita:

«Art. 25. *(Comunicazione della cessazione parziale di attività)*. – (*Omissis*).

3. Il gestore di un impianto che abbia cessato parzialmente le sue attività *comunica al Comitato* nella forma e con le modalità da esso stabilite:

a) se il livello di attività del sottoimpianto di cui al comma 1 raggiunge nuovamente un livello di attività superiore al 50 per cento rispetto al livello di attività iniziale;

b) se il livello di attività del sottoimpianto di cui al comma 1 raggiunge nuovamente un livello di attività di oltre il 25 per cento rispetto al livello di attività iniziale.

(*Omissis*).».

Il testo del comma 1 dell' art. 26 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, così come modificato dal presente decreto, così recita:

«Art. 26. *(Comunicazione della riduzione sostanziale di capacità)*. – 1. Si considera che un impianto sia stato oggetto di riduzione sostanziale della capacità nel caso di una o più modifiche fisiche che determinano una riduzione sostanziale della capacità installata iniziale di un sottoimpianto e del suo livello di attività la cui entità *comporta una delle seguenti conseguenze:*

a) ad una riduzione di almeno il 10 per cento rispetto alla capacità installata iniziale del sottoimpianto prima della modifica;

b) il sottoimpianto, cui le modifiche fisiche si riferiscono, raggiunge un livello di attività considerevolmente inferiore che comporta ad una riduzione di assegnazione al sottoimpianto in questione di oltre 50.000 quote di emissioni l'anno, che rappresentano almeno il 5 per cento del numero annuo preliminare di quote di emissioni assegnate a titolo gratuito per questo sottoimpianto prima delle modifiche.

(*Omissis*).».

Il testo dell' art. 29 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, come modificato dal presente decreto, così recita:

«Art. 29. *(Uso di crediti, CERs ed ERUs utilizzabili nell'ambito del sistema comunitario prima dell'entrata in vigore di un accordo internazionale sui cambiamenti climatici)*. – 1. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di restituzione per l'anno 2012, i gestori degli impianti possono utilizzare CERs e ERUs fino alla quantità stabilita dalla decisione di assegnazione (2008-2012).

2. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di restituzione per l'anno 2012, gli operatori aerei amministrati dall'Italia possono utilizzare CERs/ERUs fino al 15 per cento della quantità di quote che sono tenuti a restituire per quell'anno.

*3. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di restituzione per il periodo 2013-2020, i gestori degli impianti esistenti, degli impianti nuovi entranti e gli operatori aerei amministrati dall'Italia possono utilizzare crediti, CERs ed ERUs che rispettano i criteri qualitativi sanciti dall'art. 11-*bis*, paragrafi da 2 a 4, della direttiva 2003/87/CE e fino alla quantità stabilita con deliberazione del Comitato, sulla base di quanto stabilito dallo stesso art. 11-*bis *e, in particolare, dalle misure adottate dalla Commissione europea ai sensi dello stesso articolo.*

4. Ai fini della determinazione dei crediti di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 20 maggio 2010, n. 72, convertito, dalla legge 19 luglio 2010, n. 111, spettanti ai gestori degli impianti che nel periodo 2008-2012 non hanno ricevuto quote di emissione di anidride carbonica a titolo gratuito a causa dell'esaurimento della riserva per i nuovi entranti prevista dalla decisione di assegnazione (2008-2012), l'Autorità per l'energia elettrica e il gas tiene conto della valorizzazione per i gestori degli impianti in questione del possibile utilizzo di CERs ed ERUs nei limiti previsti dal decisione di assegnazione (2008-2012) ai fini dell'adempimento dell'obbligo di restituzione per il periodo 2008-2012, alla luce della impossibilità dell'utilizzo degli stessi.».

Il testo dell' art. 36 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, come modificato dal presente decreto, così recita:

«Art. 36. *(Sanzioni)*. – 1. Chiunque esercita un'attività elencata all'allegato I, ad eccezione delle attività di trasporto aereo, senza l'autorizzazione di cui all'art. 13, è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 25.000 euro a 250.000 euro aumentata, per ciascuna tonnellata di biossido di carbonio equivalente emessa in mancanza di autorizzazione di 100 euro, nonché di un ammontare corrispondente al costo di acquisto e di trasferimento sul Registro dell'Unione, di una quantità di quote di emissione pari:

a) alla differenza tra le emissioni rilasciate in atmosfera in assenza di autorizzazione e la quantità di quote che sarebbe stata assegnata a titolo gratuito, nel caso in cui il gestore abbia beneficiato di assegnazione di quote a titolo gratuito;

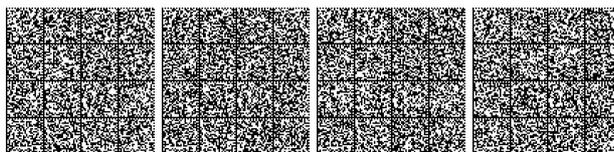
b) alle emissioni rilasciate in atmosfera in assenza di autorizzazione, nel caso in cui il gestore non abbia beneficiato di assegnazione di quote a titolo gratuito.

2. Al fine dell'applicazione della sanzione di cui al comma 1 il Comitato procede ad effettuare una stima conservativa delle emissioni rilasciate in atmosfera in assenza di autorizzazione di cui alle lettere *a)* e *b)*, tenendo conto di tutti gli elementi informativi utili di cui dispone.

3. L'operatore aereo amministrato dall'Italia che non presenta il Piano di monitoraggio entro i termini di cui all'art. 10, comma 1, è soggetto, salvo che il fatto costituisca reato, ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 25.000 euro a 250.000 euro aumentata, per ciascuna tonnellata di biossido di carbonio equivalente emessa e non monitorata, di 100 euro, nonché di un ammontare corrispondente al costo di acquisto e di trasferimento sul Registro dell'Unione, di una quantità di quote di emissione pari:

a) alla differenza tra le emissioni rilasciate in atmosfera e non monitorate e la quantità di quote che sarebbe stata assegnata a titolo gratuito, nel caso in cui l'operatore aereo amministrato dall'Italia abbia beneficiato di assegnazione di quote a titolo gratuito;

b) alle emissioni rilasciate in atmosfera e non monitorate, nel caso in cui l'operatore aereo amministrato dall'Italia non abbia beneficiato di assegnazione di quote a titolo gratuito.

4. Al fine dell'applicazione della sanzione di cui al comma 3, il Comitato procede ad effettuare una stima conservativa delle emissioni rilasciate in atmosfera e non monitorate di cui alle lettere *a)* e *b)*, del medesimo comma tenendo conto di tutti gli elementi informativi utili di cui dispone.

5. Il gestore dell'impianto munito di autorizzazione alle emissioni di gas ad effetto serra o l'operatore aereo amministrato dall'Italia che, entro il 31 marzo di ogni anno, non presenta la comunicazione di cui all'art. 34, verificata secondo quanto stabilito all'art. 35, o che renda dichiarazione falsa o incompleta è soggetto, salvo che il fatto costituisca reato, ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 2.500 euro a 50.000 euro.

6. Il gestore dell'impianto munito di autorizzazione alle emissioni di gas ad effetto serra o l'operatore aereo amministrato dall'Italia che, entro il 30 aprile di ogni anno, non restituisce quote di emissioni nella quantità di cui alla comunicazione prevista all'art. 34 o nella quantità pari alla stima conservativa di cui all'art. 34, comma 3, è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria, per ogni quota non restituita di 100 euro. All'accertamento della violazione consegue, in ogni caso, l'obbligo per il gestore di restituire quote di emissioni, non più tardi del 30 aprile dell'anno successivo, nella quantità di cui alla comunicazione prevista all'art. 34 o nella quantità pari alla stima conservativa di cui all'art. 34, comma 3. Il Comitato rende pubblico il nome del gestore che ha violato l'obbligo di restituzione.

7. La sanzione di cui al comma 6 si applica anche alle quote di biossido di carbonio emesse e non monitorate in conseguenza di omissioni o false informazioni in applicazione dell'art. 16.

8. Salvo che il fatto costituisca reato, il gestore dell'impianto munito di autorizzazione alle emissioni di gas ad effetto serra che non fornisce le informative e le comunicazioni ai sensi degli articoli 16, 24, comma 3, 25 e 26 è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 euro a 100.000 euro aumentata, per ciascuna quota indebitamente rilasciata, di una somma pari a tre volte il valore medio della quota di biossido di carbonio nel quadrimestre da gennaio ad aprile dell'anno in corso fino ad un massimo di 100 euro per ciascuna quota. All'accertamento della violazione consegue, in ogni caso, l'obbligo per il gestore di trasferire nel conto unionale di cui all'art. 53, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 389/2013 una quantità di quote di emissione pari alle quote indebitamente rilasciate. Resta ferma la sanzione di cui al comma 6 in caso di mancata ottemperanza dell'obbligo di restituzione delle quote.

9. Salvo che il fatto costituisca reato, nel caso in cui le informazioni di cui all'art. 7 delle misure comunitarie per l'assegnazione risultino false o non veritiere il gestore dell'impianto è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 euro a 100.000 euro aumentata, per ciascuna quota indebitamente rilasciata, di una somma pari a tre volte il valore medio della quota di biossido di carbonio nel quadrimestre da gennaio ad aprile dell'anno in corso fino ad un massimo di 100 euro per ciascuna quota. All'accertamento della violazione consegue, in ogni caso, l'obbligo per il gestore di trasferire nel conto unionale di cui all'art. 53, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 389/2013 una quantità di quote di emissione pari alle quote indebitamente rilasciate. Resta ferma la sanzione di cui al comma 6 in caso di mancata ottemperanza dell'obbligo di restituzione delle quote.

10. Salvo che il fatto costituisca reato, nel caso in cui le informazioni di cui al comma 9, verificate ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 22, comma 2, risultino incongruenti, il gestore dell'impianto è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 euro a 100.000 euro aumentata, per ciascuna quota indebitamente rilasciata, di una somma pari a tre volte il valore medio della quota di biossido di carbonio nel quadrimestre da gennaio ad aprile dell'anno in corso fino ad un massimo di 100 euro per ciascuna quota. All'accertamento della violazione consegue, in ogni caso, l'obbligo per il gestore di trasferire nel conto unionale di cui all'art. 53, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 389/2013 una quantità di quote di emissione pari alle quote indebitamente rilasciate. Resta ferma la sanzione di cui al comma 6 in caso di mancata ottemperanza dell'obbligo di restituzione delle quote.

10-bis. *Salvo che il fatto costituisca reato, la violazione dell'art. 38, comma 4, è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria da 1000 euro a 5000 euro, aumentata di 20 euro per ciascuna tonnellata di biossido di carbonio emessa in eccesso, ciascun anno, rispetto a quelle determinate con la metodologia, approvata dalla Commissione europea, di cui al comma 5 del medesimo art. 38. All'accertamento della violazione consegue, in ogni caso, l'obbligo di corrispondere il pagamento o la restituzione in EUA delle tonnellate di biossido emesse in eccesso.*

10-ter. *Salvo che il fatto costituisca reato, il gestore dell'impianto di ridotte dimensioni di cui all'art. 38 è soggetto ad una sanzione pecuniaria da 1000 euro a 5000 euro, qualora ometta di:*

a) *inviare il Piano di monitoraggio entro 30 giorni dalla formale richiesta del Comitato;*

b) *comunicare al Comitato il Piano di monitoraggio aggiornato entro 30 giorni dal verificarsi di modifiche dell'identità del gestore, ampliamenti o riduzioni della capacità produttiva dell'impianto superiori al 20 per cento, modifiche alla natura e al funzionamento dell'impianto nonché modifiche significative al sistema di monitoraggio da valutarsi conformemente ai principi di cui all'art. 15 del regolamento (UE) n. 601/2012;*

c) *inviare la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra entro il 30 aprile di ciascun anno.*

11. Il verificatore che abbia rilasciato attestati di verifica per informazioni risultate false o non veritiere o non congruenti ai sensi dei commi 9 e 10 è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 20 euro a 40 euro per ogni tonnellata effettivamente emessa dall'impianto in eccesso alle emissioni dichiarate e verificate. In relazioni a tali fattispecie, inoltre, l'organismo di accreditamento nazionale applicherà, nel rispetto dei propri regolamenti e delle linee guida internazionali pertinenti, adeguate sanzioni, inclusa, nei casi di particolare gravità, la revoca dell'accreditamento.

12. Le sanzioni di cui al presente articolo sono irrogate dal Comitato ed al procedimento si applicano per quanto compatibili con il presente decreto le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689.

13. La sanzione per le emissioni in eccesso rispetto alle quote assegnate a partire dal 1° gennaio 2013 è adeguata in base all'indice europeo dei prezzi al consumo.

13-bis. *Gli operatori aerei, soggetti alla disciplina di cui al presente decreto legislativo, eleggono domicilio nel territorio della Repubblica italiana, anche ai fini dell'individuazione della competenza territoriale di cui al comma 12.*».

Il testo dell' art. 38 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, come modificato dal presente decreto, così recita:

«Art. 38. *(Esclusione di impianti di dimensioni ridotte subordinata all'adozione di misure equivalenti).* – 1. A richiesta dell'interessato il Comitato può escludere dal sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra di cui alla direttiva 2003/87/CE:

a) gli impianti che in ciascuno degli anni 2008, 2009, 2010 hanno comunicato al Comitato di cui all'art. 3-*bis* del decreto legislativo n. 216 del 2006, emissioni verificate a norma della delibera n. 24 del 2010 dello stesso Comitato inferiori a 25.000 tonnellate di CO2 equivalente;

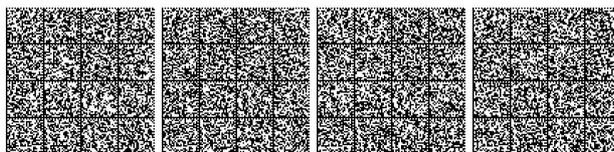
b) gli impianti che, nel caso svolgano l'attività di combustione di carburanti in impianti di potenza termica nominale totale superiore a 20 MW di cui all'allegato I, hanno una potenza termica nominale inferiore a 35 MW, escluse le emissioni da biomassa;

c) gli impianti termici asserviti a strutture ospedaliere *che applicano le misure di cui ai comma 3 e 4.*

2. Gli impianti di cui al comma 1, lettere a) *e* b)*, esclusi ai sensi del medesimo comma che, in uno degli anni del periodo 2013-2020, emettono più di 25000 tCO2eq.rientrano nel sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra di cui alla direttiva 2003/87/CE e non possono essere oggetto di ulteriore esclusione. La verifica è fatta sulla base della comunicazione annuale delle emissioni di cui al comma 6, lettera a).*

2-bis*). Allorché un impianto rientra nuovamente nel sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas a effetto serra, le quote assegnate a norma dell'art. 21 sono rilasciate a decorrere dall'anno del rientro.*

3. Gli impianti esclusi ai sensi del comma 1, in ciascuno degli anni del periodo 2013-2020, possono emettere a titolo gratuito una quantità di emissione determinata:

a) applicando la metodologia basata sui parametri di riferimento e sui livelli di attività storica di cui all'art. 10-*bis* della direttiva 2003/87/CE e di cui alla decisione 2011/278/UE, ad esclusione dell'applicazione del fattore di correzione transettoriale di cui all'art. 10-*bis*, paragrafo 5, della stessa direttiva 2003/87/CE, in conformità a quanto stabilito all'allegato VI;

b) oppure applicando la metodologia basata su una riduzione lineare annuale delle emissioni tale che, al 2020, la quantità di emissioni che l'impianto può emettere a titolo gratuito non sia superiore al -21 per cento rispetto alle emissioni dell'impianto relative all'anno 2005 verificate da un verificatore indipendente, ai sensi della delibera 24/2010 del Comitato di cui all'art. 3-*bis* del decreto legislativo n. 216 del 2006.

4. Nel caso in cui l'impianto escluso ai sensi del comma 1 emette una quantità di emissioni superiore a quella determinata ai sensi della metodologia indicata nella richiesta di cui al comma 5 ed approvata dalla Commissione europea, per ciascuna tonnellata di emissioni eccedenti, il gestore dell'impianto in questione corrisponde all'erario il prezzo medio della quota relativo all'anno precedente determinato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con riferimento all'andamento dei prezzi delle quote sui mercati europei, in conformità a quanto stabilito all'allegato VII, oppure, a sua scelta, restituisce una corrispondente quantità di quote di emissione valide per il periodo di riferimento in questione. Il pagamento o la restituzione delle quote EUA per le emissioni in eccesso avviene su base biennale *a partire dal 30 giugno 2015*. Nel caso in cui l'impianto escluso ai sensi del comma 1 emette una quantità di emissioni inferiore a quella determinata ai sensi della metodologia indicata nella richiesta di cui al comma 5 ed approvata dalla Commissione europea, la differenza resta nella disponibilità del gestore al fine dell'emissione a titolo gratuito.

5. Il gestore dell'impianto che rispetta i requisiti di cui al comma 1 si avvale della possibilità di esclusione attraverso richiesta ai sensi della deliberazione n. 12/2012 del Comitato di cui all'art. 3-*bis* del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216. Nella richiesta il gestore indica, tra le metodologie di cui al comma 3, quella scelta per la determinazione della quantità di emissione che può essere emessa a titolo gratuito in ciascuno degli anni 2013-2020.

6. Per il gestore dell'impianto escluso ai sensi del comma 1 permane l'obbligo di:

a) monitorare le emissioni rilasciate durante ciascun anno civile dall'impianto che gestisce e comunicare tali emissioni debitamente verificate al Comitato;

b) comunicare al citato Comitato le eventuali modifiche dell'identità del gestore;

c) comunicare al citato Comitato le eventuali modifiche alla natura o al funzionamento dell'impianto;

d) comunicare al citato Comitato ampliamenti o riduzioni di capacità superiori al 20 per cento della capacità produttiva al fine di permettere allo stesso Comitato la revisione della quantità di emissione che possono essere emesse a titolo gratuito di cui al comma 3.

7. Al fine dell'attuazione del comma 6, il Comitato emana disposizioni semplificate basate sui seguenti criteri minimi:

a) la modifica di cui al comma 6, lettera *d)*, comporta la revisione della quantità di emissione che possono essere emesse a titolo gratuito a partire dall'anno successivo a quello in cui la modifica ha avuto luogo;

b) al fine del monitoraggio e della comunicazione annuale di cui al comma 6, lettera *a)*, sono applicati i principi contenuti nelle disposizioni sul monitoraggio e sulla comunicazione delle emissioni;

c) la verifica annuale di cui al comma 6, lettera *a)*, può essere svolta da un verificatore accreditato con attività «fuori sito»;

d) nel caso in cui l'impianto escluso ai sensi del comma 1 è caratterizzato da emissioni annuali medie verificate tra il 2008 e il 2010 inferiori a 5.000 tonnellate, la verifica annuale di cui al comma 6, lettera *a)*, può essere effettuata dal Comitato;

e) ogni anno un campione casuale costituito dal 5 per cento degli impianti esclusi ai sensi del comma 1 è soggetto a verifica «in sito» da parte di un verificatore accreditato;

f) l'impianto escluso ai sensi del comma 1 può richiedere la cancellazione dal Registro di cui all'art. 28, previo nulla osta della Commissione europea;

g) è facoltà del Comitato istituire un registro degli impianti esclusi a norma del presente articolo.

8. Ai fini dell'invio alla Commissione europea dell'elenco degli impianti di cui all'art. 21, comma 2, l'elenco degli impianti esclusi approvato con delibera del Comitato di cui all'art. 3-*bis* del decreto legislativo n. 216 del 2006 emanata ai sensi della delibera 12 del 2012, vale quale elenco degli impianti esclusi di cui al comma 1.».

Il testo del comma 2 dell' art. 41 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, come modificato dal presente decreto, così recita:

«Art. 41. *(Disposizioni finanziarie)*. – (*Omissis*).

2. I costi delle attività di cui *all'art. 4, comma 4, lettera o-*bis*),* all'art. 8, comma 5, all'art. 9, all'art. 10, commi 3 e 4, all'art. 13, all'art. 15, comma 1, all'art. 16, all'art. 21, all'art. 22, comma 4, all'art. 23, comma 1, e all'art. 34, comma 3, sono a carico degli operatori interessati, secondo tariffe e modalità di versamento da stabilire con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico.

Il testo dell'Allegato I 41 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, già citato nelle note alle premesse, così come modificato dal presente decreto, così recita:

«ALLEGATO I

Categorie di attività relative alle emissioni di gas serra rientranti nel campo di applicazione del presente decreto

01. Gli impianti o le parti di impianti utilizzati per la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi prodotti e processi e gli impianti che utilizzano esclusivamente biomassa non rientrano nel presente decreto.

1. I valori limite riportati di seguito si riferiscono alle capacità produttive. Qualora varie unità rientranti nella medesima attività siano svolte in uno stesso impianto, si sommano le capacità di tali unità.

2. In sede di calcolo della potenza termica nominale totale di un impianto al fine di decidere in merito alla sua inclusione nel campo di applicazione del presente decreto legislativo, si sommano le potenze termiche nominali di tutte le unità tecniche che ne fanno parte e che utilizzano combustibili all'interno dell'impianto. Tali unità possono comprendere, in particolare, tutti i tipi di caldaie, bruciatori, turbine, riscaldatori, altiforni, inceneritori, forni vari, essiccatoi, motori, pile a combustibile, unità di «chemical looping combustion», torce e dispositivi post-combustione termici o catalitici. Le unità con una potenza termica nominale inferiore a 3 MW e le unità che utilizzano esclusivamente biomassa non sono prese in considerazione ai fini del calcolo. Tra le «unità che utilizzano esclusivamente biomassa» rientrano quelle che utilizzano combustibili fossili solo in fase di avvio o di arresto. Tuttavia nel caso in cui l'impianto ricade nel campo di applicazione del presente decreto legislativo anche le unità con una potenza termica nominale inferiore ai 3 MW e le unità che utilizzano esclusivamente biomassa devono essere oggetto di domanda o di aggiornamento dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra e le loro emissioni monitorate.

3. Se una unità serve per un'attività per la quale la soglia non è espressa come potenza termica nominale totale, la soglia espressa come capacità di produzione di tale attività è prioritaria per la decisione in merito all'inclusione nel campo di applicazione del presente decreto.

4. Quando in un impianto si supera la soglia di capacità di qualsiasi attività prevista nel presente allegato, tutte le unità in cui sono utilizzati combustibili, diverse dalle unità per l'incinerazione di rifiuti pericolosi o domestici, sono incluse nell'autorizzazione ad emettere gas a effetto serra.

(*Omissis*).».

15G00125

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 3 luglio 2015.

Revoca dell'autorizzazione all'attivazione della sede periferica di Firenze dell'Istituto «IREP - Istituto di ricerche europee in psicoterapia psicoanalitica» di Roma.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LA FORMAZIONE SUPERIORE
E PER LA RICERCA

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera *b)* della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario;

Visti i pareri espressi nelle riunioni dell'11 ottobre 2000 e del 16 maggio 2001, con i quali il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario ha individuato gli standard minimi di cui devono disporre gli istituti richiedenti in relazione al personale docente, nonché alle strutture ed attrezzature;

Vista l'ordinanza ministeriale in data 10 dicembre 2004, avente ad oggetto «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto in data 2 aprile 2013, con il quale è stata costituita la Commissione tecnico-consultiva ai sensi dell'art. 3 del predetto regolamento;

Visto il regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema Universitario e della ricerca (ANVUR), adottato con decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1° febbraio 2010, ai sensi dell'art. 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visto il decreto in data 29 gennaio 2001 con il quale l'istituto «IREP - Istituto di ricerche europee in psicoterapia psicoanalitica» è stato abilitato ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia nella sede di Roma, per i fini di cui all'art. 4 del richiamato decreto n. 509 del 1998;

Visto il decreto in data 14 maggio 2001 di autorizzazione ad aumentare il numero degli allievi ammissibili nella sede principale di Roma;

Visto il decreto in data 12 febbraio 2002 di autorizzazione all'attivazione della sede periferica di Padova;

Visto il decreto in data 24 settembre 2007 di autorizzazione al trasferimento della sede periferica di Padova;

Visto il decreto in data 10 gennaio 2008 di autorizzazione al trasferimento della sede principale di Roma;

Visto il decreto in data 26 giugno 2009 di autorizzazione all'attivazione della sede periferica di Firenze;

Vista la nota con la quale il predetto Istituto dichiara che la sede periferica di Firenze non è più attiva e non vi si svolgono più lezioni;

Decreta:

Art. 1.

È revocata l'autorizzazione, disposta con decreto in data 26 giugno 2009, per l'attivazione della sede periferica di Firenze dell'istituto «IREP - Istituto di ricerche europee in psicoterapia psicoanalitica» di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2015

Il Capo del Dipartimento: MANCINI

15A05593

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 18 giugno 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della «Sant'Eufemia società cooperativa sociale», in Lamezia Terme e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza nella quale il commissario governativo chiede che la società "Sant'Eufemia società cooperativa sociale" sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Vista la relazione, allegata all'istanza, nella quale il commissario governativo dichiara che la situazione patrimoniale della cooperativa al 14 luglio 2014 evidenzia disponibilità finanziarie pari a € 15.574,30 a fronte di una esposizione debitoria pari a € 1.013.611,03;

Vista l'istruttoria effettuata dalla competente Autorità di vigilanza, dalla quale sono emersi gli estremi per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545-*terdecies* c.c.;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "Sant'Eufemia società cooperativa sociale", con sede in Lamezia Terme (CZ) (codice fiscale 01743440792) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Michele Gagliardi (c.f. GGLMHL56S16I108J), nato a S.Pietro in Amantea (CS) il 16 novembre 1956 e domiciliato in Amantea (CS), via Margherita 157.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 18 giugno 2015

Il Ministro: GUIDI

15A05479

DECRETO 18 giugno 2015.

Scioglimento della «Agricola Due C», in Riardo e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l' art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto l' art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all' art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento e che il legale rappresentante non ha formulato osservazioni e/controdeduzioni;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative in data 13 maggio 2015 in merito all'adozione dei provvedimenti di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore nei casi di mancato deposito del bilancio per almeno due esercizi consecutivi;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c., con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "Agricola Due C" con sede in Riardo (CE) (codice fiscale 03434620617), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell' art. 2545-*septiesdecies* c.c.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore la dott.ssa Maria Concetta Della Ratta, nata a Velletri (RM) l'8 aprile 1974 (codice fiscale DLLMCN-74D48L719X), domiciliata in Caserta, via San Nicola n. 10.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 18 giugno 2015

Il direttore generale: MOLETI

15A05483

DECRETO 25 giugno 2015.

Scioglimento della «Società cooperativa sociale Il Sorriso Service A R.L.», in San Giorgio del Sannio e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto l'art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2545 *septiesdecies* c.c.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il Registro delle Imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento e che il legale rappresentante non ha formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative in data 21 aprile 2015 in merito all'adozione dei provvedimenti di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore nei casi di mancato deposito del bilancio per almeno due esercizi consecutivi;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "Società cooperativa sociale Il Sorriso service a R.L." con sede in San Giorgio del Sannio (BN) (codice fiscale 01106470626), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore la dott.ssa Maria Concetta Della Ratta, nata a Velletri (RM) l'8 aprile 1974 (codice fiscale DLLMCN74D48L719X), domiciliata in Caserta, via San Nicola, n. 10.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 25 giugno 2015

Il direttore generale: MOLETI

15A05480

DECRETO 25 giugno 2015.

Scioglimento della «Rubino Logistic & Packaging soc. coop.», in Aversa e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto l'art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all' art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento e che il legale rappresentante non ha formulato osservazioni e/controdeduzioni;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative in data 13 maggio 2015 in merito all'adozione dei provvedimenti di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore nei casi di mancato deposito del bilancio per almeno due esercizi consecutivi;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c., con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "Rubino Logistic & Packaging soc. coop." con sede in Aversa (CE) (codice fiscale 03578960613), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell' art. 2545-*septiesdecies* c.c.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore la dott.ssa Maria Concetta Della Ratta, nata a Velletri (RM) 1'8 aprile 1974 (codice fiscale DLLMCN74D48L719X), domiciliata in Caserta, via San Nicola, n. 10.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 25 giugno 2015

Il direttore generale: MOLETI

15A05481

DECRETO 25 giugno 2015.

Scioglimento della «Labor Service società cooperativa», in Napoli e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l' art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto l' art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all' art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento e che il legale rappresentante non ha formulato osservazioni e/controdeduzioni;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative in data 13 maggio 2015 in merito all'adozione dei provvedimenti di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore nei casi di mancato deposito del bilancio per almeno due esercizi consecutivi;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c., con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "Labor Service società cooperativa" con sede in Napoli (codice fiscale 05686631218), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell' art. 2545-*septiesdecies* c.c.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore la dott.ssa Maria Concetta Della Ratta, nata a Velletri (RM) 1'8 aprile 1974 (codice fiscale DLLMCN74D48L719X), domiciliata in Caserta, via San Nicola, n. 10.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 25 giugno 2015

Il direttore generale: MOLETI

15A05482

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 13 luglio 2015.

Rettifica della determina 27 aprile 2015, n. 488/2015 concernente l'inserimento del medicinale per uso umano «Metilfenidato (Ritalin)» nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per il trattamento del disturdo da deficit dell'attenzione e iperattività (ADHD) negli adulti già in trattamento farmacologico prima del compimento del diciottesimo anno di età. (Determina n. 860/2015).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la determina datata 27 aprile 2015 concernente l'inserimento del medicinale «metilfenidato (Ritalin)» nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, alle seguenti condizioni: per il trattamento del disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività (ADHD) negli adulti già in trattamento farmacologico prima del compimento del diciottesimo anno di età;

Ritenuto di dover rettificare la dicitura «metilfenidato (Ritalin)» con quella relativa al solo principio attivo «metilfenidato»;

Rettifica:

Art. 1.

Nella determinazione citata in premessa ove scritto: METILFENIDATO (RITALIN), leggasi: «metilfenidato».

Art. 2.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 luglio 2015

Il direttore generale: PANI

15A05618

DETERMINA 13 luglio 2015.

Esclusione del medicinale per uso umano «Crizotinib (Xalkori)» per l'indicazione «trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato» dall'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale. (Determina n. 861/2015).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco ed in particolare il comma 13;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, ed in particolare l'art. 19;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visto il decreto del Ministro della salute 28 settembre 2004 che ha costituito la commissione consultiva tecnico-scientifica dell'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 648, di conversione del decreto legge 21 ottobre 1996, n. 536, relativa alle misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la determinazione del tetto di spesa per l'anno 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 23 dicembre 1996;

Visto il provvedimento della Commissione unica del farmaco (CUF) datato 20 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 2000 con errata-corrige su *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 2000, concernente l'istituzione dell'elenco dei medicinali innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, dei medicinali non ancora autorizzati ma sottoposti a sperimentazione clinica e dei medicinali da impiegare per una indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata, da erogarsi a totale carico del Servizio sanitario nazionale qualora non esista valida alternativa terapeutica, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Vista la determinazione dell'Agenzia italiana del farmaco datata 25 marzo 2013, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 2013, concernente l'inserimento, nel succitato elenco, del medicinale «crizotinib (Xalkori)» come valida alternativa terapeutica nel «trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato»;

Vista infine la determinazione dell'AIFA del 13 marzo 2015, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 72 del 27 marzo 2015, con cui è stato definito il regime di rimborsabilità e prezzo del medicinale per uso umano «Xalkori» (crizotinib) per l'indicazione terapeutica: «trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato»;

Ritenuto pertanto di escludere il medicinale «crizotinib (Xalkori)» di cui alla determinazione dell'AIFA datata 25 marzo 2013, sopra citata, dall'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Determina:

Art. 1.

Il medicinale CRIZOTINIB (XALKORI), di cui alla determinazione dell'AIFA citata in premessa, è escluso dall'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale istituito ai sensi della legge n. 648/1996.

Art. 2.

La presente determinazione ha effetto dal quarantacinquesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 luglio 2015

Il direttore generale: PANI

15A05619

DETERMINA 15 luglio 2015.

Inserimento del medicinale per uso umano «Fluoresceina sodica» nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale. (Determina n. 905/2015).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco ed in particolare il comma 13;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, ed in particolare l'art. 19;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visto il decreto del Ministro della salute 28 settembre 2004 che ha costituito la commissione consultiva tecnico-scientifica dell'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 648, di conversione del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, relativa alle misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la determinazione del tetto di spesa per l'anno 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 23 dicembre 1996;

Visto il provvedimento della Commissione unica del farmaco (CUF) datato 20 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 2000 con errata-corrige su *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 2000, concernente l'istituzione dell'elenco dei medicina-

li innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, dei medicinali non ancora autorizzati ma sottoposti a sperimentazione clinica e dei medicinali da impiegare per una indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata, da erogarsi a totale carico del Servizio sanitario nazionale qualora non esista valida alternativa terapeutica, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Visto ancora il provvedimento CUF datato 31 gennaio 2001 concernente il monitoraggio clinico dei medicinali inseriti nel succitato elenco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 24 marzo 2001;

Considerato che i dati presenti in letteratura scientifica indicano la «fluoresceina» come valida alternativa terapeutica in qualità di tracciante in ambito di neurochirurgia oncologica;

Ritenuto opportuno consentire ai pazienti oncologici candidati a interventi di neurochirurgia, la prescrizione di detto medicinale a totale carico del Servizio sanitario nazionale;

Ritenuto necessario dettare le condizioni alle quali detto medicinale viene inserito nell'elenco di cui al citato provvedimento datato 20 luglio 2000, concernente l'istituzione dell'elenco stesso;

Tenuto conto della decisione assunta dalla commissione consultiva tecnico-scientifica (CTS) dell'AIFA nella riunione del 18-20 maggio 2015 - stralcio verbale n. 38;

Ritenuto pertanto di includere il medicinale «fluoresceina sodica» nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per le indicazioni terapeutiche citate in premessa;

Determina:

Art. 1.

Il medicinale FLUORESCEINA SODICA è inserito, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648, nell'elenco istituito col provvedimento della Commissione unica del farmaco, per le indicazioni terapeutiche citate in premessa.

Art. 2.

Il medicinale di cui all'art. 1 è erogabile a totale carico del Servizio sanitario nazionale come tracciante in ambito di neurochirurgia oncologica, nel rispetto delle condizioni per esso indicate nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

Art. 3.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 luglio 2015

Il direttore generale: PANI

ALLEGATO *1*

Denominazione: FLUORESCEINA SODICA.

Indicazione terapeutica: tracciante in ambito di neurochirurgia oncologica.

Criteri di inclusione: pazienti di qualsiasi età e sesso, portatori di lesioni del sistema nervoso centrale candidate al trattamento chirurgico di exeresi che agli studi radiologici diagnostici (TC e *RM)* presentano caratteristiche di neoplasie maligne.

Criteri di esclusione:

gravi disfunzioni epatiche;

gravi disfunzioni renali;

grave insufficienza cardiaca;

infarto del miocardio ed ictus cerebrale insorti da meno di 90 giorni;

precedenti anamnestici di reazione avversa alla fluoresceina;

allergia grave ad altro mezzo di contrasto;

donne nel primo trimestre di gravidanza.

Periodo di prescrizione a totale carico del Servizio sanitario nazionale: fino a nuova determinazione dell'Agenzia italiana del farmaco.

Piano terapeutico:

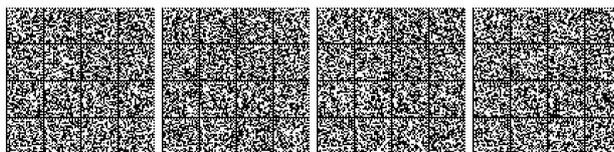
dosaggio: 5 mg/Kg;

via di somministrazione: endovenosa;

timing dell'infusione: al momento dell'induzione dell'anestesia.

In presenza di precedenti reazioni allergiche non gravi di qualsiasi origine si propone il seguente protocollo di profilassi da eseguirsi prima dell'esame:

Protocollo di profilassi per pazienti ad alto rischio di reazioni avverse a farmaci/anestetici locali/mezzi di contrasto	
12 ore prima dell'intervento	Prednisone 50 mg per os (Deltacortene forte 25 mg 2 cp)
8 ore prima dell'intervento	Prednisone 50 mg per os (Deltacortene forte 25 mg 2 cp)
1 ora prima dell'intervento	Prednisone 50 mg per os (Deltacortene forte 25 mg 2 *cp)* Clorfenamina maleato (Trimeton 10 mg 1 fiala i.m.)

Altre condizioni da osservare: le modalità previste dagli articoli 4, 5, 6 del provvedimento datato 20 luglio 2000 citato in premessa, in relazione a: art. 4: istituzione del registro, rilevamento e trasmissione dei dati di monitoraggio clinico ed informazioni riguardo a sospensioni del trattamento (mediante apposita scheda come da provvedimento 31 gennaio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 24 marzo 2001); art. 5: acquisizione del consenso informato, modalità di prescrizione e di dispensazione del medicinale; art. 6: rilevamento e trasmissione dei dati di spesa.

Dati da inserire nel registro

Parametri che dovranno essere monitorati a seguito di somministrazione di fluoresceina, con intervallo di rilevazione						
PARAMETRO	Fase Preoperatoria	fase postoperatoria				
		giorno intervento	1° giornata	2° giornata	3° giornata	
PA (max. - min.)	Almeno 1 rilevazione	Ogni 8 ore	Ogni 8 ore	Ogni 8 ore	Ogni 12 ore	
FC (bpm)	Almeno 1 rilevazione	Ogni 8 ore	Ogni 8 ore	Ogni 8 ore	Ogni 12 ore	
SpO2 (%)	Almeno 1 rilevazione	Ogni 8 ore	Ogni 8 ore	Ogni 8 ore	Ogni 12 ore	
T (°C)	Almeno 1 rilevazione	Ogni 8 ore	Ogni 8 ore	Ogni 8 ore	Ogni 12 ore	
Colorito cutaneo	-	Ogni 8 ore	Ogni 8 ore	Ogni 8 ore	Ogni 12 ore	
Creatininemia	Almeno 1 dosaggio	-	1 / 24 ore	-	1 / 24 ore	

15A05620

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Telmisartan Specifar».

Con la determinazione n. aRM - 145/2015 - 3095 del 17 giugno 2015 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219, su rinuncia della Specifar S.A., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821289.

Descrizione: «80 mg compresse» 98 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821277.

Descrizione: «80 mg compresse» 90 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821265.

Descrizione: «80 mg compresse» 56 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821253.

Descrizione: «80 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821366.

Descrizione: «80 mg compresse» 360 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821354.

Descrizione: «80 mg compresse» 98 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821341.

Descrizione: «80 mg compresse» 90 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821339.

Descrizione: «80 mg compresse» 56 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821327.

Descrizione: «80 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821315.

Descrizione: «80 mg compresse» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821303.

Descrizione: «80 mg compresse» 14 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821291.

Descrizione: «80 mg compresse» 360 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821240.

Descrizione: «80 mg compresse» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821226.

Descrizione: «40 mg compresse» 360 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821214.

Descrizione: «40 mg compresse» 98 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821202.

Descrizione: «40 mg compresse» 90 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821190.

Descrizione: «40 mg compresse» 56 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821176.

Descrizione: «40 mg compresse» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821238.

Descrizione: «80 mg compresse» 14 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821188.

Descrizione: «40 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821164.

Descrizione: «40 mg compresse» 14 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821152.

Descrizione: «40 mg compresse» 360 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821149.

Descrizione: «40 mg compresse» 98 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821125.

Descrizione: «40 mg compresse» 56 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821113.

Descrizione: «40 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821101.

Descrizione: «40 mg compresse» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821099.

Descrizione: «40 mg compresse» 14 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821087.

Descrizione: «20 mg compresse» 98 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821137.

Descrizione: «40 mg compresse» 90 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821075.

Descrizione: «20 mg compresse» 56 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821063.

Descrizione: «20 mg compresse» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821051.

Descrizione: «20 mg compresse» 14 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821048.

Descrizione: «20 mg compresse» 98 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821036.

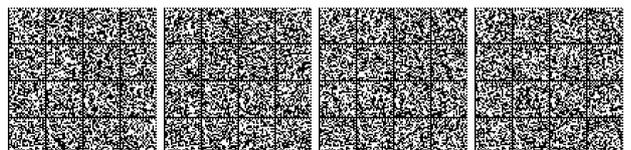
Descrizione: «20 mg compresse» 56 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821024.

Descrizione: «20 mg compresse» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: Telmisartan Specifar.

Confezione: 041821012.

Descrizione: «20 mg compresse» 14 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

15A05509

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Telspes»

Con la determinazione n. aRM - 147/2015 - 3095 del 17 giugno 2015 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219, su rinuncia della Specificar S.A., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822370

Descrizione: "80 mg compresse" 360 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822368

Descrizione: "80 mg compresse" 98 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822356

Descrizione: "80 mg compresse" 90 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822343

Descrizione: "80 mg compresse" 56 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822331

Descrizione: "80 mg compresse" 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822329

Descrizione: "80 mg compresse" 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822317

Descrizione: "80 mg compresse" 14 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822305

Descrizione: "80 mg compresse" 360 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822293

Descrizione: "80 mg compresse" 98 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822281

Descrizione: "80 mg compresse" 90 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822279

Descrizione: "80 mg compresse" 56 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822267

Descrizione: "80 mg compresse" 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822255

Descrizione: "80 mg compresse" 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822242

Descrizione: "80 mg compresse" 14 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822230

Descrizione: "40 mg compresse" 360 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822228

Descrizione: "40 mg compresse" 98 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822216

Descrizione: "40 mg compresse" 90 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822204

Descrizione: "40 mg compresse" 56 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822192

Descrizione: "40 mg compresse" 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822180

Descrizione: "40 mg compresse" 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822178

Descrizione: "40 mg compresse" 14 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822166

Descrizione: "40 mg compresse" 360 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822154

Descrizione: "40 mg compresse" 98 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822141

Descrizione: "40 mg compresse" 90 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822139

Descrizione: "40 mg compresse" 56 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822127

Descrizione: "40 mg compresse" 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822115

Descrizione: "40 mg compresse" 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822103

Descrizione: "40 mg compresse" 14 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822091

Descrizione: "20 mg compresse" 98 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822089

Descrizione: "20 mg compresse" 56 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822077

Descrizione: "20 mg compresse" 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822065

Descrizione: "20 mg compresse" 14 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822053

Descrizione: "20 mg compresse" 98 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822040

Descrizione: "20 mg compresse" 56 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822038

Descrizione: "20 mg compresse" 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Medicinale: TELSPES

Confezione: 041822026

Descrizione: "20 mg compresse" 14 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

15A05510

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura decentrata, del medicinale per uso umano «Cardioral», con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV N. 152/2015 del 15 giugno 2015

Medicinale: CARDIORAL

Confezioni:

039984 012 "75 mg capsule molli" 30 capsule in blister PTCFE/AL

039984 024 "75 mg capsule molli" 30 capsule in flacone di plastica

Titolare AIC: IBSA Farmaceutici Italia S.R.L.

Procedura Decentrata NL/H/1385/001/R/001

con scadenza il 28 dicembre 2014 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto mentre per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A05511

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale per uso umano «Cibalginafor», con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV N. 158/2015 del 16 giugno 2015

L'autorizzazione all'immissione in commercio del

Medicinale: CIBALGINAFOR

Confezioni:

038599 027 400 mg compresse rivestite con film – 10 compresse

038599 015 400 mg granulato per soluzione orale – 12 bustine

Titolare AIC: Novartis Consumer Health S.p.A.

Procedura Nazionale

con scadenza il 10 aprile 2014 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto mentre per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A05512

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale per uso umano «Scandonest», con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV N. 159/2015 del 16 giugno 2015

L'autorizzazione all'immissione in commercio del

Medicinale: SCANDONEST

Confezioni:

028527 012 "50 tubofiale soluzione iniettabile 3% senza vasocostrittore"

028527 024 "50 tubofiale soluzione iniettabile 2% con adrenalina 1:100.000"

Titolare AIC: Laboratoires Septodont

Procedura Nazionale

con scadenza il 19 dicembre 2007 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

In adeguamento alla lista degli Standard Terms della Farmacopea Europea è inoltre autorizzata la modifica della denominazione delle confezioni:

DA:

028527 012 "50 tubofiale soluzione iniettabile 3% senza vasocostrittore"

028527 024 "50 tubofiale soluzione iniettabile 2% con adrenalina 1:100.000"

A:

028527 012 "3% senza vasocostrittore soluzione iniettabile" - 50 tubo fiale

028527 024 "2% con Adrenalina 1:100.0000 soluzione iniettabile" - 50 tubo fiale

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto mentre per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A05513

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale per uso umano «Azitromicina DOC Generici», con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV n. 162/2015 del 23 giugno 2015

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: AZITROMICINA DOC GENERICI

Confezioni: 039508 015 "500 mg compresse rivestite con film" 3 compresse

Titolare AIC: Doc Generici S.r.l.

Procedura Nazionale

con scadenza il 6 luglio 2015 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto mentre per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A05514

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale per uso umano «Stemox» con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV n. 163/2015 del 23 giugno 2015

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: STEMOX.

Confezioni:

037747 019 «400 mg + 57 mg/5 ml bambini polvere per sospensione orale» - 1 flacone da 70 ml;

037747 021 «400 mg + 57 mg/5 ml bambini polvere per sospensione orale» - 1 flacone da 140 ml.

Titolare A.I.C.: Stewart Italia S.r.l.

Procedura Nazionale

con scadenza il 22 maggio 2014 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto mentre per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A05527

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale per uso umano «Cinetrin», con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV n. 164/2015 del 24 giugno 2015

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: CINETRIN.

Confezioni: 038759 015 - 500 mg compresse rivestite con film - 3 compresse.

Titolare A.I.C.: Neopharmed Gentili S.r.l.

Procedura Nazionale

con scadenza il 20 luglio 2014 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto mentre per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A05528

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale per uso umano «Ciprofloxacina Alter», con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV n. 165/2015 del 24 giugno 2015

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: CIPROFLOXACINA ALTER.

Confezioni:

036901 015 «250 mg compresse rivestite con film» 10 compresse;

036901 027 «500 mg compresse rivestite con film» 6 compresse.

Titolare A.I.C.: Laboratori Alter S.r.l.

Procedura Nazionale

con scadenza il 22 maggio 2015 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto mentre per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A05529

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale per uso umano «Mirtazapina Alter», con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV n. 166/2015 del 24 giugno 2015

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: MIRTAZAPINA ALTER.

Confezioni: 036854 014 «30 mg compresse rivestite con film» 30 compresse.

Titolare A.I.C.: Laboratori Alter S.r.l.

Procedura Nazionale

con scadenza il 21 agosto 2014 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Sono approvate altresì le seguenti variazioni:

variazione N1B/2015/916 - C.I.2 *a)* - adeguamento al medicinale di riferimento Remeron;

variazione N1B/2015/1335 - C.I.1 B) - modifica per adeguamento stampati a seguito della conclusione della procedura di Referral - art. 30 per il Remeron.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto mentre per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A05530

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura decentrata, del medicinale per uso umano «Donepezil Eg» con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV n. 167/2015 del 24 giugno 2015

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura decentrata DE/H/2031/001-002/R/001 del medicinale DONEPEZIL EG, con conseguente modifica stampati.

Medicinale: DONEPEZIL EG

Confezioni:

040085 019 «5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PVC/AL;

040085 021 «5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PVC/AL;

040085 033 «5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister PVC/AL;

040085 045 «10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PVC/AL;

040085 058 «10 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PVC/AL;

040085 060 «10 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister PVC/AL.

Titolare A.I.C.: EG s.p.a.

Procedura decentrata: DE/H/2031/001-002/R/001 - con scadenza il 9 dicembre 2014 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, del foglio illustrativo e dell'etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il riassunto delle caratteristiche del prodotto mentre per il foglio illustrativo ed etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A05531

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura decentrata, del medicinale per uso umano «Ropinirolo Doc Generici», con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV n. 168/2015 del 24 giugno 2015

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura decentrata DE/H/2977/001-003/R/001 del medicinale ROPINIROLO DOC GENERICI, con conseguente modifica stampati.

Medicinale: ROPINIROLO DOC GENERICI

Confezioni:

040257 014 «2 mg compresse a rilascio prolungato» 28 compresse in blister PVC/PCTFE/AL;

040257 026 «4 mg compresse a rilascio prolungato» 28 compresse in blister PVC/PCTFE/AL;

040257 038 «8 mg compresse a rilascio prolungato» 28 compresse in blister PVC/PCTFE/AL;

040257 040 «2 mg compresse a rilascio prolungato» 84 compresse in blister PVC/PCTFE/AL;

040257 053 «4 mg compresse a rilascio prolungato» 84 compresse in blister PVC/PCTFE/AL;

040257 065 «8 mg compresse a rilascio prolungato» 84 compresse in blister PVC/PCTFE/AL.

Titolare A.I.C.: Doc Generici s.r.l.

Procedura decentrata: DE/H/2977/001-003/R/001 - con scadenza l'8 giugno 2014 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, del foglio illustrativo e dell'etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il riassunto delle caratteristiche del prodotto mentre per il foglio illustrativo ed etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A05532

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura decentrata, del medicinale per uso umano «Quetiapina Sandoz», con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV n. 169/2015 del 24 giugno 2015

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura decentrata DK/H/1430/001/R/001 del medicinale QUETIAPINA SANDOZ, con conseguente modifica stampati.

Medicinale: QUETIAPINA SANDOZ

Codice A.I.C.: n. 040402.

Dosaggio/Forma farmaceutica: «25 mg compresse rivestite con film».

Titolare A.I.C.: Sandoz s.p.a.

Procedura decentrata: DK/H/1430/001/R/001 - con scadenza il 27 marzo 2013 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, del foglio illustrativo e dell'etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

È approvata altresì la variazione DK/H/1430/001/IB/005 - C1B/2011/439, relativa all'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del foglio illustrativo.

È approvata altresì la variazione DK/H/1430/001/IB/011 - C1B/2011/3303, relativa all'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del foglio illustrativo.

È approvata altresì la variazione DK/H/1430/001/IB/014 - C1B/2012/2116, relativa all'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del foglio illustrativo.

È approvata altresì la variazione DK/H/1430/001/IB/019 - C1B/2013/3485, relativa all'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del foglio illustrativo.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il riassunto delle caratteristiche del prodotto mentre per il foglio illustrativo ed etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A05533

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale per uso umano «Dissenten», con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV n. 170/2015 del 26 giugno 2015

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura Nazionale del medicinale DISSENTEN con conseguente modifica stampati.

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: DISSENTEN

Confezioni:

023694 021 «2 mg compresse» 30 compresse;

023694 058 «2 mg compresse» 15 compresse.

Titolare A.I.C.: S.p.a. - Società Prodotti Antibiotici S.p.A.

Procedura nazionale - con scadenza il 31 maggio 2010 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, del foglio illustrativo e dell'etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il riassunto delle caratteristiche del prodotto mentre per il foglio illustrativo ed etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della suddetta determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A05534

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Klean-Prep»

Estratto determina V&A n. 799 del 30 aprile 2015

Autorizzazione della variazione: C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale KLEAN - PREP;

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni 4.4 e 4.8 e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo, relativamente al medicinale KLEAN - PREP, nelle forme e confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 028263010 - «Polvere per soluzione orale» 4 bustine da 69 g.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Norgine Italia s.r.l. (codice fiscale n. 11116290153) con sede legale e domicilio fiscale in via Fabio Filzi, 25 - 20124 Milano (Italia).

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A05621

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Situazione del bilancio dello Stato al 31 dicembre 2014.

AVVERTENZE

Ai fini della consultazione della situazione di bilancio, modificata in considerazione della struttura prevista alla legge n. 94 del 3 aprile 1997 e dal decreto legislativo n. 279 del 7 agosto 1997 si fa presente quanto segue:

a) nella parte dedicata alla gestione di competenza, accanto allo sviluppo delle previsioni, si riportano gli accertamenti d'entrata distinti in attività ordinaria di gestione e attività di accertamento e controllo e gli impegni di spesa raggruppati per macroaggregati, a secondo della tipologia di spesa;

b) nella parte relativa alla gestione di cassa è esposto lo sviluppo delle relative autorizzazioni;

c) le variazioni alle previsioni iniziali di bilancio vengono analizzate per tipo di variazione e per provvedimento distintamente nella fase di competenza ed in quello di cassa;

d) gli effettivi incassi e pagamenti avvenuti dall'inizio dell'esercizio a tutto il mese di dicembre distintamente per competenza nell'anno finanziario 2014 e residui degli esercizi precedenti, sono, invece, esposti nel conto riassuntivo del Tesoro.

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

(COMPETENZA)

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3 = (1+2)	ACCERTAMENTI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 4
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	**479.223.800.000,00**	**-685.663.564,00**	**478.538.136.436,00**	**460.253.424.334,11**
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	**263.764.800.000,00**	**2.778.159.936,00**	**266.542.959.936,00**	**244.864.846.149,03**
Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione	232.238.800.000,00	2.837.159.936,00	235.075.959.936,00	224.501.232.655,21
Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo	31.526.000.000,00	-59.000.000,00	31.467.000.000,00	20.363.613.493,82
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	**157.040.200.000,00**	**-2.912.023.500,00**	**154.128.176.500,00**	**158.266.116.506,11**
Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione	145.200.200.000,00	-2.616.023.500,00	142.584.176.500,00	136.947.897.711,38
Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo	11.840.000.000,00	-296.000.000,00	11.544.000.000,00	21.318.218.794,73
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	**35.758.800.000,00**	**280.200.000,00**	**36.039.000.000,00**	**35.465.292.085,82**
Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione	35.652.800.000,00	336.200.000,00	35.989.000.000,00	35.261.697.931,65
Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo	106.000.000,00	-56.000.000,00	50.000.000,00	203.594.154,17
CATEGORIA IV - MONOPOLI	**11.175.000.000,00**	**-440.000.000,00**	**10.735.000.000,00**	**10.369.675.302,01**
Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione	11.174.000.000,00	-440.000.000,00	10.734.000.000,00	10.368.677.561,68
Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	997.740,33
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	**11.485.000.000,00**	**-392.000.000,00**	**11.093.000.000,00**	**11.287.494.291,14**
Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione	11.439.000.000,00	-383.000.000,00	11.056.000.000,00	11.251.178.121,17
Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo	46.000.000,00	-9.000.000,00	37.000.000,00	36.316.169,97

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3 = (1+2)	ACCERTAMENTI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 4
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	64.327.423.782,00	8.569.986.694,00	72.897.410.476,00	84.387.466.814,22
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	695.505.822,00	47.288.655,00	742.794.477,00	720.843.531,48
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	29.746.374.877,00	2.857.597.025,00	32.603.971.902,00	25.292.521.445,98
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	297.050.000,00	115.136.706,00	412.186.706,00	419.471.858,73
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	1.670.000.000,00	8.145.150,00	1.678.145.150,00	1.951.575.055,85
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	3.902.000.000,00	707.263.812,00	4.609.263.812,00	5.842.750.897,20
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	25.684.750.122,00	4.709.926.828,00	30.394.676.950,00	47.871.946.087,81
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	2.331.742.961,00	124.628.518,00	2.456.371.479,00	2.288.357.937,17
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	1.859.409.304,00	4.640.888.145,00	6.500.297.449,00	5.545.741.091,35
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	510.000.000,00	3.357.862.852,00	3.867.862.852,00	3.503.304.373,62
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	1.053.781.000,00	27.058.790,00	1.080.839.790,00	356.834.790,00
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	295.628.304,00	1.255.966.503,00	1.551.594.807,00	1.685.601.927,73
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	279.682.519.138,00	11.009.677.170,00	290.692.196.308,00	289.972.991.336,75
ACCENSIONE DI PRESTITI	279.682.519.138,00	11.009.677.170,00	290.692.196.308,00	289.972.991.336,75
TOTALE COMPLESSIVO	825.093.152.224,00	23.534.888.445,00	848.628.040.669,00	840.159.623.576,43

RIEPILOGO DELLA SPESA PER MINISTERO / MACROAGGREGATO

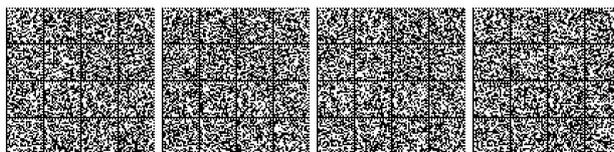
(COMPETENZA)

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3=(1+2)	IMPEGNATO A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 4
TITOLO I - SPESE CORRENTI	**534.862.497.712,00**	**8.368.299.224,69**	**543.230.796.936,69**	**526.195.114.993,43**
ECONOMIA E FINANZE	**310.930.935.360,00**	**2.596.128.465,00**	**313.527.063.825,00**	**297.618.052.487,05**
FUNZIONAMENTO	20.771.269.996,00	1.455.098.623,00	22.226.368.619,00	21.790.938.762,70
INTERVENTI	175.155.254.965,00	6.759.103.242,00	181.914.358.207,00	177.817.049.902,64
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	20.762.384.697,00	-2.798.078.441,00	17.964.306.256,00	16.393.772.437,87
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	94.242.025.702,00	-2.819.994.959,00	91.422.030.743,00	81.616.291.383,84
SVILUPPO ECONOMICO	**593.476.907,00**	**392.747.451,25**	**986.224.358,25**	**952.099.569,07**
FUNZIONAMENTO	207.867.697,00	83.063.426,42	290.931.123,42	270.914.746,96
INTERVENTI	265.293.237,00	336.935.839,83	602.229.076,83	589.542.357,12
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	40.083.914,00	-27.000.198,00	13.083.716,00	13.016.372,00
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	80.232.059,00	-251.617,00	79.980.442,00	78.626.092,99
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	**116.931.862.551,00**	**914.048.317,00**	**117.845.910.868,00**	**117.783.353.929,26**
FUNZIONAMENTO	458.961.920,00	45.798.806,00	504.760.726,00	453.792.624,88
INTERVENTI	116.150.947.627,00	1.173.858.702,00	117.324.806.329,00	117.317.576.950,29
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	321.953.004,00	-305.609.191,00	16.343.813,00	11.984.354,09
GIUSTIZIA	**7.400.047.413,00**	**321.680.005,00**	**7.721.727.418,00**	**7.536.433.825,37**
FUNZIONAMENTO	6.342.409.544,00	311.705.877,00	6.654.115.421,00	6.508.942.922,58
INTERVENTI	968.576.041,00	53.327.903,00	1.021.903.944,00	982.338.162,08
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	89.061.828,00	-43.353.775,00	45.708.053,00	45.152.740,71
AFFARI ESTERI	**1.799.880.916,00**	**220.141.146,00**	**2.020.022.062,00**	**1.924.738.530,48**
FUNZIONAMENTO	876.847.823,00	68.287.398,24	945.135.221,24	870.686.211,28
INTERVENTI	903.176.060,00	161.084.867,00	1.064.260.927,00	1.043.426.405,45
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	19.857.033,00	-9.231.119,24	10.625.913,76	10.625.913,75

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3=(1+2)	IMPEGNATO A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 4
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	**49.323.050.491,00**	**981.803.686,00**	**50.304.854.177,00**	**50.142.568.551,02**
FUNZIONAMENTO	41.226.112.560,00	1.020.765.451,00	42.246.878.011,00	42.093.253.367,49
INTERVENTI	7.876.810.183,00	-16.995.253,00	7.859.814.930,00	7.851.154.467,43
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	210.697.255,00	-22.096.248,00	188.601.007,00	188.601.006,44
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	9.430.493,00	129.736,00	9.560.229,00	9.559.709,66
INTERNO	**19.570.926.399,00**	**1.632.799.096,00**	**21.203.725.495,00**	**20.912.361.149,05**
FUNZIONAMENTO	9.819.114.316,00	691.547.652,00	10.510.661.968,00	10.378.299.945,14
INTERVENTI	9.595.824.862,00	971.118.958,00	10.566.943.820,00	10.422.630.183,52
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	155.987.221,00	-29.867.514,00	126.119.707,00	111.431.020,39
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	**362.555.293,00**	**34.734.214,00**	**397.289.507,00**	**376.925.418,02**
FUNZIONAMENTO	83.297.165,00	17.325.462,33	100.622.627,33	89.627.138,98
INTERVENTI	259.805.244,00	23.309.195,00	283.114.439,00	281.452.349,92
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	16.143.321,00	-5.900.443,33	10.242.877,67	2.536.367,11
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	3.309.563,00	0,00	3.309.563,00	3.309.562,01
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	**7.241.074.599,00**	**-158.846.507,00**	**7.082.228.092,00**	**6.916.853.945,21**
FUNZIONAMENTO	1.070.272.209,00	119.561.177,00	1.189.833.386,00	1.120.450.877,31
INTERVENTI	6.110.924.481,00	-230.098.033,00	5.880.826.448,00	5.785.084.670,53
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	59.877.909,00	-48.309.651,00	11.568.258,00	11.318.397,37
DIFESA	**17.084.437.123,00**	**1.060.888.162,00**	**18.145.325.285,00**	**18.120.225.071,31**
FUNZIONAMENTO	15.981.586.341,00	1.243.849.157,00	17.225.435.498,00	17.203.070.018,99
INTERVENTI	289.687.264,00	50.426.819,00	340.114.083,00	336.044.753,59
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	813.163.518,00	-233.387.814,00	579.775.704,00	581.110.298,73

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3=(1+2)	IMPEGNATO A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 4
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	**931.115.032,00**	**54.437.809,44**	**985.552.841,44**	**956.782.372,79**
FUNZIONAMENTO	565.550.681,00	40.442.733,44	605.993.414,44	579.373.640,75
INTERVENTI	357.424.605,00	14.758.392,00	372.182.997,00	371.502.625,78
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	8.139.746,00	-763.316,00	7.376.430,00	5.906.106,26
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	**1.340.144.362,00**	**161.506.318,00**	**1.501.650.680,00**	**1.444.868.496,42**
FUNZIONAMENTO	812.372.944,00	214.959.389,00	1.027.332.333,00	971.001.199,02
INTERVENTI	415.870.844,00	9.492.722,00	425.363.566,00	424.922.902,59
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	111.900.574,00	-62.945.793,00	48.954.781,00	48.944.394,81
SALUTE	**1.352.991.266,00**	**156.231.062,00**	**1.509.222.328,00**	**1.509.851.648,38**
FUNZIONAMENTO	182.459.315,00	56.543.709,00	239.003.024,00	222.287.796,84
INTERVENTI	1.156.884.115,00	94.793.198,00	1.251.677.313,00	1.269.087.397,54
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	13.647.836,00	4.894.155,00	18.541.991,00	18.476.454,00

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3=(1+2)	IMPEGNATO A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 4
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	**54.566.341.744,00**	**22.971.504.202,31**	**77.537.845.946,31**	**76.830.108.167,94**
ECONOMIA E FINANZE	**32.318.807.347,00**	**20.134.863.653,00**	**52.453.671.000,00**	**52.365.276.606,51**
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	876.144.702,00	12.213.429.947,00	13.089.574.649,00	13.071.574.649,00
INVESTIMENTI	27.129.655.225,00	8.437.935.351,00	35.567.590.576,00	35.550.160.700,50
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	4.313.007.420,00	-516.501.645,00	3.796.505.775,00	3.743.541.257,01
SVILUPPO ECONOMICO	**9.416.745.084,00**	**1.082.354.090,75**	**10.499.099.174,75**	**9.912.399.421,98**
INVESTIMENTI	9.416.745.084,00	1.082.015.216,75	10.498.760.300,75	9.912.060.549,91
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	338.874,00	338.874,00	338.872,07

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3=(1+2)	IMPEGNATO A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 4
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	**15.890.832,00**	**-2.924.334,00**	**12.966.498,00**	**12.964.689,76**
INVESTIMENTI	15.890.832,00	-2.924.334,00	12.966.498,00	12.964.689,76
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
GIUSTIZIA	**153.181.239,00**	**14.816.188,00**	**167.997.427,00**	**166.957.029,97**
INVESTIMENTI	153.181.239,00	14.816.188,00	167.997.427,00	166.957.029,97
AFFARI ESTERI	**15.168.928,00**	**18.374.637,00**	**33.543.565,00**	**33.543.533,62**
INVESTIMENTI	15.168.928,00	18.374.637,00	33.543.565,00	33.543.533,62
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	**2.127.820.965,00**	**359.899.638,00**	**2.487.720.603,00**	**2.484.917.795,90**
INVESTIMENTI	2.127.820.965,00	358.593.515,00	2.486.414.480,00	2.483.611.673,27
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	1.306.123,00	1.306.123,00	1.306.122,63
INTERNO	**592.159.481,00**	**406.821.383,00**	**998.980.864,00**	**993.913.736,62**
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	120.000.000,00	300.000.000,00	420.000.000,00	420.000.000,00
INVESTIMENTI	472.159.481,00	105.036.068,00	577.195.549,00	572.128.426,59
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	1.785.315,00	1.785.315,00	1.785.310,03
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	**208.123.499,00**	**279.502.168,00**	**487.625.667,00**	**486.847.502,20**
INVESTIMENTI	208.123.499,00	241.045.356,00	449.168.855,00	448.391.069,64
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	38.456.812,00	38.456.812,00	38.456.432,56
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	**5.954.407.974,00**	**731.343.195,00**	**6.685.751.169,00**	**6.664.703.325,84**
INVESTIMENTI	4.324.146.956,00	652.954.497,00	4.977.101.453,00	4.958.646.069,33
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	1.630.261.018,00	78.388.698,00	1.708.649.716,00	1.706.057.256,51
DIFESA	**3.227.894.123,00**	**-321.169.931,00**	**2.906.724.192,00**	**2.906.724.125,96**
INVESTIMENTI	3.227.894.123,00	-321.169.931,00	2.906.724.192,00	2.906.724.125,96

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3=(1+2)	IMPEGNATO A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 4
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	**320.434.225,00**	**44.276.534,56**	**364.710.759,56**	**364.336.975,73**
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
INVESTIMENTI	320.434.225,00	36.610.578,56	357.044.803,56	356.625.875,07
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	7.665.956,00	7.665.956,00	7.711.100,66
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	**215.150.959,00**	**184.400.977,00**	**399.551.936,00**	**398.020.792,54**
INVESTIMENTI	215.150.959,00	182.687.938,00	397.838.897,00	396.307.755,15
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	1.713.039,00	1.713.039,00	1.713.037,39
SALUTE	**557.088,00**	**38.946.003,00**	**39.503.091,00**	**39.502.631,31**
INVESTIMENTI	557.088,00	37.946.003,00	38.503.091,00	38.502.631,31
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 1 E 2	**589.428.839.456,00**	**31.339.803.427,00**	**620.768.642.883,00**	**603.025.223.161,37**

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3=(1+2)	IMPEGNATO A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 4
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	**235.664.312.768,00**	**-8.774.611.686,00**	**226.889.701.082,00**	**207.562.179.122,95**
ECONOMIA E FINANZE	**235.253.275.477,00**	**-8.775.543.629,00**	**226.477.731.848,00**	**207.152.703.975,31**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	235.253.275.477,00	-8.775.543.629,00	226.477.731.848,00	207.152.703.975,31
SVILUPPO ECONOMICO	**245.978.605,00**	**251.617,00**	**246.230.222,00**	**243.739.655,75**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	245.978.605,00	251.617,00	246.230.222,00	243.739.655,75
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	**23.789.197,00**	**680.325,00**	**24.469.522,00**	**24.469.392,66**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	23.789.197,00	680.325,00	24.469.522,00	24.469.392,66
INTERNO	**73.894.315,00**	**0,00**	**73.894.315,00**	**73.890.927,56**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	73.894.315,00	0,00	73.894.315,00	73.890.927,56
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	**9.841.036,00**	**0,00**	**9.841.036,00**	**9.841.035,56**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	9.841.036,00	0,00	9.841.036,00	9.841.035,56

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3=(1+2)	IMPEGNATO A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 4
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	**17.484.181,00**	**1,00**	**17.484.182,00**	**17.484.181,45**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	17.484.181,00	1,00	17.484.182,00	17.484.181,45
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	**40.049.957,00**	**0,00**	**40.049.957,00**	**40.049.954,66**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	40.049.957,00	0,00	40.049.957,00	40.049.954,66
TOTALE COMPLESSIVO	**825.093.152.224,00**	**22.565.191.741,00**	**847.658.343.965,00**	**810.587.402.284,32**

RIEPILOGO DELLA SPESA PER TITOLO / MACROAGGREGATO

(COMPETENZA)

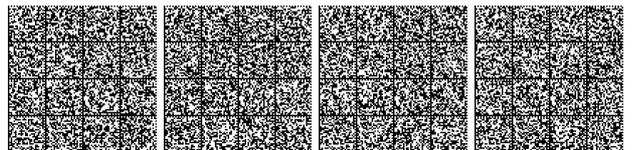
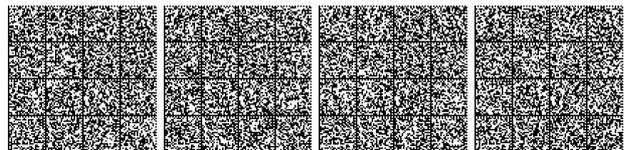
SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3=(1+2)	IMPEGNATO A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 4
TITOLO I - SPESE CORRENTI	**534.862.497.712,00**	**8.368.299.224,69**	**543.230.796.936,69**	**526.195.114.993,43**
FUNZIONAMENTO	98.398.122.511,00	5.368.948.861,43	103.767.071.372,43	102.552.639.252,92
INTERVENTI	319.506.479.528,00	9.401.116.551,83	328.907.596.079,83	324.491.813.128,48
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	22.622.897.856,00	-3.581.649.348,57	19.041.248.507,43	17.442.875.863,53
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	94.334.997.817,00	-2.820.116.840,00	91.514.880.977,00	81.707.786.748,50
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	**54.566.341.744,00**	**22.971.504.202,31**	**77.537.845.946,31**	**76.830.108.167,94**
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	996.144.702,00	12.513.429.947,00	13.509.574.649,00	13.491.574.649,00
INVESTIMENTI	47.626.928.604,00	10.843.921.083,31	58.470.849.687,31	57.836.624.130,08
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	5.943.268.438,00	-385.846.828,00	5.557.421.610,00	5.501.909.388,86
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	**235.664.312.768,00**	**-8.774.611.686,00**	**226.889.701.082,00**	**207.562.179.122,95**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	235.664.312.768,00	-8.774.611.686,00	226.889.701.082,00	207.562.179.122,95
TOTALE COMPLESSIVO	**825.093.152.224,00**	**22.565.191.741,00**	**847.658.343.965,00**	**810.587.402.284,32**

PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA PER CLASSIFICAZIONE ECONOMICA / MINISTERO

(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO
ECONOMIA E FINANZE	15.574.471,30	5.687.998,78	239.107,02	111.812.817,90	7.978.873,82	4.535.927,00	528.438,42
SVILUPPO ECONOMICO	199.703,68	70.831,69	11.695,77	127.529,41	93.716,81	322.573,76	45.532,16
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	360.755,31	74.091,55	22.269,91	116.810.590,24	491.699,84	28.183,55	0,00
GIUSTIZIA	5.495.931,11	1.449.459,41	347.437,81	111.218,59	183.102,17	10.148,11	0,00
AFFARI ESTERI	777.971,42	170.131,14	14.412,55	17.297,61	22.719,24	0,00	1.014.998,89
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	38.825.436,28	1.070.305,65	2.471.006,51	7.532.188,32	23.825,79	346.443,63	2.628,94
INTERNO	8.614.386,03	1.603.292,85	548.221,79	9.362.156,38	807.561,26	90.030,40	14.912,30
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	71.767,55	135.612,69	4.645,50	155.976,52	0,00	5.636,28	11.487,71
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	882.586,41	251.882,08	56.101,02	5.290.414,82	0,00	559.966,94	1.344,61
DIFESA	15.159.399,03	1.661.035,11	902.064,97	41.746,06	41.680,09	0,00	200.650,98
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	507.560,04	172.234,46	32.067,30	152.728,31	1.935,59	112.240,48	429,06
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	787.160,28	161.781,18	50.227,39	341.073,28	61.912,67	58.118,67	0,00
SALUTE	159.507,19	130.575,89	7.833,60	451.426,89	742.144,10	0,00	15.442,02
IN COMPLESSO	**87.416.635,63**	**12.639.232,48**	**4.707.091,13**	**252.207.164,33**	**10.449.171,38**	**6.069.268,82**	**1.835.865,10**
PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	**85.716.680,67**	**10.751.353,43**	**4.609.736,65**	**249.936.879,88**	**4.191.793,49**	**5.816.288,37**	**1.620.842,64**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**1.699.954,96**	**1.887.879,05**	**97.354,49**	**2.270.284,45**	**6.257.377,88**	**252.980,45**	**215.022,46**

MINISTERI	RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE TITOLO 1
ECONOMIA E FINANZE	18.000.000,00	90.642.678,21	55.742.390,91	1.080.839,79	1.703.520,69	**313.527.063,83**
SVILUPPO ECONOMICO	0,00	80.036,44	16.235,57	0,00	18.369,07	**986.224,36**
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	0,00	91,18	42.000,00	0,00	16.229,29	**117.845.910,87**
GIUSTIZIA	0,00	1.645,37	0,00	0,00	122.784,83	**7.721.727,42**
AFFARI ESTERI	0,00	14,32	0,00	0,00	2.476,89	**2.020.022,06**
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	0,00	13.804,31	0,00	0,00	19.214,75	**50.304.854,18**
INTERNO	0,00	32.144,04	92.068,37	0,00	38.952,07	**21.203.725,50**
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	0,00	3.309,56	0,00	0,00	8.853,70	**397.289,51**
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	0,00	208,90	6.015,88	0,00	33.707,44	**7.082.228,09**
DIFESA	0,00	535,00	85.641,61	0,00	52.572,44	**18.145.325,29**
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	0,00	544,45	0,00	0,00	5.813,14	**985.552,84**
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	0,00	17.149,65	1,55	0,00	24.226,01	**1.501.650,68**
SALUTE	0,00	2,57	1.227,59	0,00	1.062,48	**1.509.222,33**
IN COMPLESSO	**18.000.000,00**	**90.792.164,01**	**55.985.581,47**	**1.080.839,79**	**2.047.782,81**	**543.230.796,94**
PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	**18.000.000,00**	**93.498.112,40**	**54.609.531,81**	**1.053.781,00**	**5.057.497,38**	**534.862.497,71**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**0,00**	**-2.705.948,39**	**1.376.049,66**	**27.058,79**	**-3.009.714,58**	**8.368.299,22**

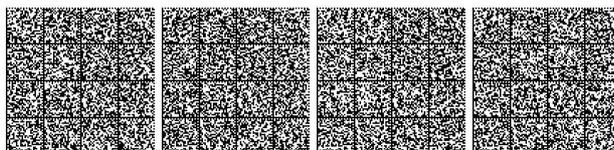
MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE
ECONOMIA E FINANZE	394.059,99	7.135.238,75	4.575.372,42	211.085,30	435.509,10	3.692.908,90	36.009.496,54
SVILUPPO ECONOMICO	168.409,81	1.608.290,40	3.604.893,52	0,00	0,00	4.620.128,07	497.377,38
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	6.016,56	6.701,71	248,23	0,00	0,00	0,00	0,00
GIUSTIZIA	167.997,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AFFARI ESTERI	21.726,25	170,04	0,00	0,00	11.647,28	0,00	0,00
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	18.811,63	2.058.889,91	247.663,22	0,00	161.049,72	1.306,12	0,00
INTERNO	392.672,38	184.511,45	11,72	0,00	0,00	1.785,32	420.000,00
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	227.286,64	218.756,54	0,00	0,00	0,00	41.582,48	0,00
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	972.162,35	2.087.609,60	1.711.815,72	14.234,30	191,67	1.899.737,55	0,00
DIFESA	2.869.594,24	0,00	0,00	14,70	35.111,70	0,00	2.003,55
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	158.940,10	60.370,18	137.734,53	0,00	0,00	7.665,96	0,00
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	136.827,61	139.676,89	93.144,19	28.190,22	0,00	1.713,04	0,00
SALUTE	1.305,62	37.147,44	0,00	0,00	0,00	1.050,03	0,00
IN COMPLESSO	**5.535.810,60**	**13.537.362,90**	**10.370.883,53**	**253.524,51**	**643.509,47**	**10.267.877,46**	**36.928.877,48**
PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	**5.113.212,49**	**12.110.549,91**	**10.203.540,31**	**264.613,61**	**275.669,67**	**11.120.839,78**	**15.477.915,98**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**422.598,11**	**1.426.812,99**	**167.343,22**	**-11.089,10**	**367.839,80**	**-852.962,31**	**21.450.961,50**

MINISTERI	TOTALE TITOLO 2	TOTALE TITOLO 1 E 2	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014
ECONOMIA E FINANZE	52.453.671,00	365.980.734,83	343.249.742,71	22.730.992,12
SVILUPPO ECONOMICO	10.499.099,17	11.485.323,53	10.010.221,99	1.475.101,54
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	12.966,50	117.858.877,37	116.947.753,38	911.123,98
GIUSTIZIA	167.997,43	7.889.724,85	7.553.228,65	336.496,19
AFFARI ESTERI	33.543,57	2.053.565,63	1.815.049,84	238.515,78
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.487.720,60	52.792.574,78	51.450.871,46	1.341.703,32
INTERNO	998.980,86	22.202.706,36	20.163.085,88	2.039.620,48
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	487.625,67	884.915,17	570.678,79	314.236,38
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	6.685.751,17	13.767.979,26	13.195.482,57	572.496,69
DIFESA	2.906.724,19	21.052.049,48	20.312.331,25	739.718,23
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	364.710,76	1.350.263,60	1.251.549,26	98.714,34
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	399.551,94	1.901.202,62	1.555.295,32	345.907,30
SALUTE	39.503,09	1.548.725,42	1.353.548,35	195.177,07
IN COMPLESSO	77.537.845,95	620.768.642,88	589.428.839,46	31.339.803,43
PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	54.566.341,74	589.428.839,46	589.428.839,46	
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	22.971.504,20	31.339.803,43		

PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA PER DIVISIONI / MINISTERO

(MIGLIAIA DI EURO)

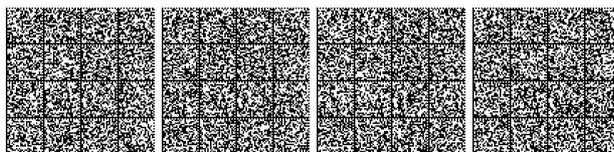
MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE TITOLO 1
ECONOMIA E FINANZE	270.697.578	47.523	1.930.645	2.925.717		135.780	9.236.442	3.386.968	15.196	25.151.215	**313.527.064**
SVILUPPO ECONOMICO	34.605			617.352	231.215		10.300	92.752			**986.224**
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	0			16.494.575						101.351.336	**117.845.911**
GIUSTIZIA			7.721.416							311	**7.721.727**
AFFARI ESTERI	2.020.021			1							**2.020.022**
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	57.318			2.114					50.245.422		**50.304.854**
INTERNO	10.054.201	3.242	10.021.159		436			5.955		1.118.734	**21.203.725**
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE					390.193	7.097					**397.290**
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	72.007		664.717	5.979.710	278	329.787				35.730	**7.082.228**
DIFESA	37.530	15.148.880	2.879.223	14.849	1.185	25.998				37.662	**18.145.325**
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	467		293.851	488.682	202.332					220	**985.553**
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO				75.539	155			1.425.942		16	**1.501.651**
SALUTE	15.410		12.264	0			1.039.417			442.132	**1.509.222**
IN COMPLESSO	**282.989.137**	**15.199.644**	**23.523.274**	**26.598.539**	**825.793**	**498.661**	**10.286.158**	**4.911.617**	**50.260.618**	**128.137.355**	**543.230.797**
PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	**286.008.861**	**14.786.316**	**22.529.108**	**26.240.060**	**549.704**	**479.519**	**9.287.036**	**4.920.792**	**49.280.274**	**120.780.828**	**534.862.498**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**-3.019.724**	**413.328**	**994.166**	**358.479**	**276.089**	**19.142**	**999.123**	**-9.175**	**980.344**	**7.356.528**	**8.368.299**

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE TITOLO 2
ECONOMIA E FINANZE	14.221.227	567.875	451.739	34.316.379	8.328	1.807.870	97.202	461.833	0	521.218	**52.453.671**
SVILUPPO ECONOMICO	4.681.378			4.501.664	64.075	1.251.981	0	0			**10.499.099**
LAVORO E POLITICHE SOCIALI				10.895						2.071	**12.966**
GIUSTIZIA	0		167.997								**167.997**
AFFARI ESTERI	33.374			170							**33.544**
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.047.409			139.696					300.616		**2.487.721**
INTERNO	548.833	907	276.995	10.929	15.000	0		16	103.000	43.301	**998.981**
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE					467.605	20.021					**487.626**
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	108.393		91.711	4.295.478		2.190.170					**6.685.751**
DIFESA	35.112	2.842.965	28.647								**2.906.724**
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI			27.813	329.096	7.802						**364.711**
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	0			123.501	1.101			274.950			**399.552**
SALUTE			65	0			39.438			0	**39.503**
IN COMPLESSO	**21.675.725**	**3.411.748**	**1.044.967**	**43.727.808**	**563.910**	**5.270.042**	**136.640**	**736.799**	**403.616**	**566.590**	**77.537.846**
PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	**11.146.606**	**3.739.064**	**928.411**	**32.902.839**	**249.098**	**4.133.426**	**50.915**	**638.698**	**212.426**	**564.857**	**54.566.342**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**10.529.118**	**-327.316**	**116.556**	**10.824.969**	**314.812**	**1.136.616**	**85.725**	**98.100**	**191.190**	**1.734**	**22.971.504**

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ISTRUZIONE	TOTALE TITOLO 3
ECONOMIA E FINANZE	226.477.732							**226.477.732**
SVILUPPO ECONOMICO			240.230			6.000		**246.230**
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA							24.470	**24.470**
INTERNO	13.299	60.596						**73.894**
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE				3.839	6.002			**9.841**
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	17.484							**17.484**
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	40.050							**40.050**
IN COMPLESSO	**226.548.565**	**60.596**	**240.230**	**3.839**	**6.002**	**6.000**	**24.470**	**226.889.701**
PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	**235.324.108**	**60.596**	**239.979**	**3.839**	**6.002**	**6.000**	**23.789**	**235.664.313**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**-8.775.544**	**0**	**252**	**0**	**0**	**0**	**680**	**-8.774.612**

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	511.396.536	615.398	2.382.384	37.242.096	8.328	1.943.650	9.333.644	3.848.801	15.196	25.672.433	**592.458.467**
SVILUPPO ECONOMICO	4.715.983			5.359.246	295.290	1.251.981	16.300	92.753			**11.731.554**
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	0			16.505.470						101.353.408	**117.858.877**
GIUSTIZIA	0		7.889.414							311	**7.889.725**
AFFARI ESTERI	2.053.395			171							**2.053.566**
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.104.727			141.810					50.570.507		**52.817.044**
INTERNO	10.616.332	4.148	10.358.750	10.929	15.436	0		5.971	103.000	1.162.035	**22.276.601**
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE					861.637	33.119					**894.756**
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	180.400		756.427	10.275.188	278	2.519.957				35.730	**13.767.979**
DIFESA	72.642	17.991.845	2.907.870	14.849	1.185	25.998				37.662	**21.052.049**
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	17.951		321.664	817.778	210.134					220	**1.367.748**
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	40.050			199.040	1.256			1.700.891		16	**1.941.253**
SALUTE	15.410		12.328	0			1.078.855			442.132	**1.548.725**
IN COMPLESSO	**531.213.426**	**18.611.391**	**24.628.837**	**70.566.577**	**1.393.543**	**5.774.705**	**10.428.799**	**5.648.416**	**50.688.703**	**128.703.946**	**847.658.344**
PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	**532.479.575**	**18.525.380**	**23.518.115**	**59.382.878**	**802.642**	**4.618.948**	**9.343.951**	**5.559.491**	**49.516.489**	**121.345.684**	**825.093.152**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**-1.266.150**	**86.012**	**1.110.722**	**11.183.700**	**590.901**	**1.155.758**	**1.084.848**	**88.925**	**1.172.214**	**7.358.262**	**22.565.192**

RIEPILOGO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

(COMPETENZA)

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3 = (1+2)	ACCERTAMENTI 4
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	479.223.800.000,00	-685.663.564,00	478.538.136.436,00	460.253.424.334,11
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	64.327.423.782,00	8.569.986.694,00	72.897.410.476,00	84.387.466.814,22
ENTRATE CORRENTI (A)	***543.551.223.782,00***	***7.884.323.130,00***	***551.435.546.912,00***	***544.640.891.148,33***
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	1.859.409.304,00	4.640.888.145,00	6.500.297.449,00	5.545.741.091,35
ENTRATE FINALI (B)	***545.410.633.086,00***	***12.525.211.275,00***	***557.935.844.361,00***	***550.186.632.239,68***
DI CUI: OPERAZIONI FINANZIARIE (-)	295.628.304,00	1.255.966.503,00	1.551.594.807,00	1.685.601.927,73
ENTRATE FINALI NETTE (C)	***545.115.004.782,00***	***11.269.244.772,00***	***556.384.249.554,00***	***548.501.030.311,95***
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	279.682.519.138,00	11.009.677.170,00	290.692.196.308,00	289.972.991.336,75
ENTRATE COMPLESSIVE	**825.093.152.224,00**	**23.534.888.445,00**	**848.628.040.669,00**	**840.159.623.576,43**

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3 = (1+2)	IMPEGNI 4
TITOLO I - SPESE CORRENTI (D)	534.862.497.712,00	8.368.299.224,69	543.230.796.936,69	526.195.114.993,43
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	54.566.341.744,00	22.971.504.202,31	77.537.845.946,31	76.830.108.167,94
SPESE FINALI (E)	***589.428.839.456,00***	***31.339.803.427,00***	***620.768.642.883,00***	***603.025.223.161,37***
DI CUI: OPERAZIONI FINANZIARIE (-)	15.477.915.981,00	21.450.961.496,00	36.928.877.477,00	36.928.430.923,38
SPESE FINALI NETTE (F)	***573.950.923.475,00***	***9.888.841.931,00***	***583.839.765.406,00***	***566.096.792.237,99***
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	235.664.312.768,00	-8.774.611.686,00	226.889.701.082,00	207.562.179.122,95
SPESE COMPLESSIVE (G)	**825.093.152.224,00**	**22.565.191.741,00**	**847.658.343.965,00**	**810.587.402.284,32**

RISULTATI DIFFERENZIALI	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA 3 = (1+2)	IMPEGNI 4
RISPARMIO PUBBLICO (A-D)	8.688.726.070,00	-483.976.094,69	8.204.749.975,31	18.445.776.154,90
SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-E)	-44.018.206.370,00	-18.814.592.152,00	-62.832.798.522,00	-52.838.590.921,69
INDEBITAMENTO NETTO (C-F)	-28.835.918.693,00	1.380.402.841,00	-27.455.515.852,00	-17.595.761.926,04
RICORSO AL MERCATO (B-G)	-279.682.519.138,00	-10.039.980.466,00	-289.722.499.604,00	-260.400.770.044,64

DIMOSTRAZIONE DELLE MODIFICHE ALLE RISULTANZE DIFFERENZIALI DEL BILANCIO 2014
PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI DISPOSTE A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014

(COMPETENZA)

Norme	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
RISULTANZE INIZIALI	8.688.726.070,00	-44.018.206.370,00	-28.835.918.693,00	-279.682.519.138,00	49.479.906.031,00
ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DELLO STATO	-197.414.497,00	-602.147.788,00	-602.147.788,00	14.197.852.211,00	-4.506.508.788,00
DPR 469/99, ART.2, 2 COMMA	-1.431.729.744,00	-1.702.054.005,00	-1.598.213.722,00	-1.833.469.343,00	-1.701.854.005,00
DPR 469/99, ART. 2 C. 1	583.335.654,00	1.015.591.237,00	2.966.969.488,00	-4.869.699.796,00	2.386.684.005,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (L. 196/2009 ART. 28 COMMA 2)	103.946.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (L. 196/2009 ART. 26 COMMA 2)	57.511.069,00	0,00	31.803.718,00	0,00	13.817.857,00
FONDO GLOBALE DI PARTE CORRENTE (L. 196/2009 ART. 18)	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PASSIVI SPESA DI PARTE CORRENTE ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA (L. 196/2009 ART. 27 C. 2 P. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	347.936,00
FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PASSIVI SPESA IN CONTO CAPITALE ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA (L. 196/2009 ART. 27 C. 2 PUNTO 2))	0,00	0,00	58.154,00	0,00	0,00
MODIFICHE IN DIPENDENZA DI ALTRE NORME	-285.322.681,00	1.688.539.962,00	1.148.508.349,00	1.688.539.962,00	1.447.301.687,00
PROVVEDIMENTI CON COPERTURA A CARICO DELL'ENTRATA	-465.452.500,00	-19.212.955.500,00	-465.455.500,00	-19.212.955.500,00	-19.158.955.500,00
PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI CON COPERTURA FINANZIARIA A CARICO DI DISPONIBILITA' DEL PRECEDENTE ESERCIZIO (L. 196/2009, ART. 18 COMMA 3)	0,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00
RIPARTIZIONI DI FONDI	1.151.113.104,31	8.681.942,00	-90.871.858,00	0,00	8.874.265,00
RISULTANZE AL 31 DICEMBRE 2014	**8.204.749.975,31**	**-62.832.798.522,00**	**-27.455.515.852,00**	**-289.722.499.604,00**	**27.959.365.488,00**

Norme	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
DPR 469/99, ART.2, 2 COMMA	263.980.374,00	161.419.974,00	240.491.928,00	161.419.974,00	161.619.974,00
DPR 469/99, ART. 2 C. 1	-319.281.774,00	13.314.737,00	-420.059.141,00	-8.217,00	613.399.378,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (L. 196/2009 ART. 28 COMMA 2)	42.328.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (L. 196/2009 ART. 26 COMMA 2)	11.803.718,00	0,00	11.803.718,00	0,00	660.149,00
FONDO GLOBALE DI PARTE CORRENTE (L. 196/2009 ART. 18)	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MODIFICHE IN DIPENDENZA DI ALTRE NORME	63.153.754,00	500.106.643,00	-39.924.970,00	500.106.643,00	499.868.368,00
PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI CON COPERTURA FINANZIARIA A CARICO DI DISPONIBILITA' DEL PRECEDENTE ESERCIZIO (L. 196/2009, ART. 18 COMMA 3)	0,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00
RIPARTIZIONI DI FONDI	1.081.804.523,42	931.942,00	931.942,00	0,00	810.061,00
TOTALE	**1.143.826.095,42**	**665.525.296,00**	**-217.004.523,00**	**651.270.400,00**	**1.266.109.930,00**

DIMOSTRAZIONE DELLE MODIFICHE ALLE RISULTANZE DIFFERENZIALI DEL BILANCIO 2014
PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI DISPOSTE A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014

(COMPETENZA)

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DELLO STATO	**-197.414.497,00**	**-602.147.788,00**	**-602.147.788,00**	**14.197.852.211,00**	**-4.506.508.788,00**
LVB n. 145 / 2014 PROVVEDIMENTO DI ASSESTAMENTO ANNO 2014	-197.414.497,00	-602.147.788,00	-602.147.788,00	14.197.852.211,00	-4.506.508.788,00
DPR 469/99, ART.2, 2 COMMA	**-1.431.729.744,00**	**-1.702.054.005,00**	**-1.598.213.722,00**	**-1.833.469.343,00**	**-1.701.854.005,00**
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1 RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE	2.479.108,00	2.479.108,00	2.479.108,00	2.479.108,00	2.479.108,00
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 2 RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA SUCCESSIVE AL 31 OTTOBRE	-1.434.208.852,00	-1.704.533.113,00	-1.600.692.830,00	-1.835.948.451,00	-1.704.333.113,00
DPR 469/99, ART. 2 C. 1	**583.335.654,00**	**1.015.591.237,00**	**2.966.969.488,00**	**-4.869.699.796,00**	**2.386.684.005,00**
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1 RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE	581.656.747,00	3.882.375.170,00	2.965.561.421,00	-2.002.915.863,00	5.253.467.938,00
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 2 RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA SUCCESSIVE AL 31 OTTOBRE	-591.933,00	-2.866.783.933,00	-591.933,00	-2.866.783.933,00	-2.866.783.933,00
LB n. 148 / 2013 BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.	270.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 183 / 2011 art. 6, comma 6 SOCIETA' PARTECIPATE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (L. 196/2009 ART. 28 COMMA 2)	**103.946.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L n. 196 / 2009 art. 28, comma 1 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	103.946.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (L. 196/2009 ART. 26 COMMA 2)	**57.511.069,00**	**0,00**	**31.803.718,00**	**0,00**	**13.817.857,00**
L n. 196 / 2009 art. 26, comma 1 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE	57.511.069,00	0,00	31.803.718,00	0,00	13.817.857,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
FONDO GLOBALE DI PARTE CORRENTE (L. 196/2009 ART. 18)	**37.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
DL n. 109 / 2014 PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA, INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE, NONCHE' DISPOSIZIONI PER IL RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO.	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 182 / 2014 RATIFICA PROTOCOLLO AGGIUNTIVO (N.2) ALL'ACCORDO SULLA SEDE TRA IL GOVERNO ITALIANO E L'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO, CON ALLEGATO, FATTO A ROMA IL 22 GIUGNO 2011	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PASSIVI SPESA DI PARTE CORRENTE ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA (L. 196/2009 ART. 27 C. 2 P. 1)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**347.936,00**
L n. 196 / 2009 art. 27, comma 1, punto 1 FONDO SPECIALE PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DI RESIDUI PASSIVI PERENTI DELLE SPESE CORRENTI RESIDUI PASSIVI DELLA SPESA DI PARTE CORRENTE, ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	347.936,00
FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PASSIVI SPESA IN CONTO CAPITALE ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA (L. 196/2009 ART. 27 C. 2 PUNTO 2))	**0,00**	**0,00**	**58.154,00**	**0,00**	**0,00**
L n. 196 / 2009 art. 27, comma 1, punto 2 FONDO SPECIALE PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DI RESIDUI PASSIVI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	58.154,00	0,00	0,00
MODIFICHE IN DIPENDENZA DI ALTRE NORME	**-285.322.681,00**	**1.688.539.962,00**	**1.148.508.349,00**	**1.688.539.962,00**	**1.447.301.687,00**
DL n. 133 / 2013 DISPOSIZIONI URGENTI CONCERNENTI L'IMU, L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI E LA BANCA D'ITALIA	35.350.085,00	35.350.085,00	35.350.085,00	35.350.085,00	35.350.085,00
DL n. 133 / 2014 MISURE URGENTI PER L'APERTURA DEI CANTIERI, LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE, LA DIGITALIZZAZIONE DEL PAESE, LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA, L'EMERGENZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	22.887.000,00	400.000,00	-229.600.000,00	400.000,00	400.000,00
DL n. 145 / 2013 INTERVENTI URGENTI DI AVVIO DEL PIANO "DESTINAZIONE ITALIA", PER IL CONTENIMENTO DELLE TARIFFE ELETTRICHE E DEL GAS, PER LA RIDUZIONE DEI PRMI RC-AUTO, PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE, LO SVILUPPO E LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, NONCHÈ MISURE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE ED EXPO 2015	0,00	-78.554.804,00	-78.554.804,00	-78.554.804,00	-78.554.804,00
DL n. 185 / 2014 DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PROROGA DEI TERMINI DI PAGAMENTO IMU PER I TERRENI AGRICOLI MONTANI E DI INTERVENTI DI REGOLAZIONE CONTABILE DI FINE ESERCIZIO FINANZIARIO	56.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
DL n. 4 / 2014 DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI EMERSIONE E RIENTRO DI CAPITALI DETENUTI ALL'ESTERO, NONCHE ALTRE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA E DI RINVIO DI TERMINI RELATIVI AD ADEMPIMENTI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI.	-193.999.554,00	221.600.000,00	221.600.000,00	221.600.000,00	230.600.000,00
DL n. 47 / 2014 DDL CASA	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 66 / 2014 MISURE URGENTI PER LA COMPETITIVITÀ E LA GIUSTIZIA SOCIALE	-6.567.466,00	1.108.434.268,00	1.108.434.268,00	1.108.434.268,00	858.434.268,00
DL n. 74 / 2014 MISURE URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELL'EMILIA-ROMAGNA ((COLPITE DAL TERREMOTO DEL 20 E DEL 29 MAGGIO 2012 E DA SUCCESSIVI EVENTI ALLUVIONALI ED ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE)), NONCHE' PER ASSICURARE L'OPERATIVITA' DEL FONDO PER LE EMERGENZE NAZIONALI.	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 76 / 2013 PRIMI INTERVENTI URGENTI PER LA PROMOZIONE DELL' 0CCUPAZIONE, IN PARTICOLARE GIOVANILE, DELLA COESIONE SOCIALE, NONCHÉ IN MATERIA DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) E ALTRE MISURE FINANZIARIE URGENTI	26.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 90 / 2014 MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
LB n. 148 / 2013 art. 2, comma 2 FONDI DA RIPARTIRE	2.611.408,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 art. 8, comma 14 VARIAZIONI COMPENSATIVE ALBO SEGRETARI COMUNALI	-112.475,00	0,00	0,00	0,00	-238.275,00
LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 197 CEDOLINO UNICO	-9.827.721,00	-9.827.721,00	-9.827.721,00	-9.827.721,00	-9.827.721,00
LF n. 350 / 2003 art. 3, comma 165 CARTOLARIZZAZIONE ENTI PUBBLICI	-304.664.161,00	-309.775.300,00	-309.775.300,00	-309.775.300,00	-309.775.300,00
LS n. 147 / 2013 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE DI STABILITA' 2013)	-491.324.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 577 RIDUZIONI CREDITI DI IMPOSTA	-44.767.618,00	221.206.791,00	221.206.791,00	221.206.791,00	221.206.791,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 89 FONDO PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 281 SENTENZA POSTE	225.000.000,00	0,00	-310.000.000,00	0,00	0,00
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 697 RIDUZIONI ACCANTONAMENTI ART. 12 COMMA 4 DL 35 DEL 2013	244.091.821,00	495.706.643,00	495.675.030,00	495.706.643,00	495.706.643,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
PROVVEDIMENTI CON COPERTURA A CARICO DELL'ENTRATA	**-465.452.500,00**	**-19.212.955.500,00**	**-465.455.500,00**	**-19.212.955.500,00**	**-19.158.955.500,00**
DL n. 109 / 2014 PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA, INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE, NONCHE' DISPOSIZIONI PER IL RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO.	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 66 / 2014 MISURE URGENTI PER LA COMPETITIVITÀ E LA GIUSTIZIA SOCIALE	-450.000.000,00	-19.197.500.000,00	-450.000.000,00	-19.197.500.000,00	-19.143.500.000,00
LB n. 148 / 2013 BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.	-15.455.500,00	-15.455.500,00	-15.455.500,00	-15.455.500,00	-15.455.500,00
PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI CON COPERTURA FINANZIARIA A CARICO DI DISPONIBILITA' DEL PRECEDENTE ESERCIZIO (L. 196/2009, ART. 18 COMMA 3)	**0,00**	**-10.248.000,00**	**-10.248.000,00**	**-10.248.000,00**	**-10.248.000,00**
L n. 99 / 2014 RATIFICA ED ESECUZIONE DELL'ACCORDO FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA SUL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE NELLA PREVENZIONE E LOTTA ALLE FORMI GRAVI DI CRIMINALITA', FATTO A ROMA IL 28 MAGGIO 2009.	0,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00
RIPARTIZIONI DI FONDI	**1.151.113.104,31**	**8.681.942,00**	**-90.871.858,00**	**0,00**	**8.874.265,00**
DL n. 132 / 2014 MISURE URGENTI DI DEGIURISDIZIONALIZZAZIONE ED ALTRI INTERVENTI PER LA DEFINIZIONE DELL'ARRETRATO IN MATERIA DI PROCESSO CIVILE	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 136 / 2013 DISPOSIZIONI URGETNI DIRETTE A FRONTEGGIARE EMERGENZE AMBIENTALI E INDUSTRIALI ED A FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE AREE INTERESSATE.	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 149 / 2013 ABOLIZIONE DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO DIRETTO, DISPOSIZIONI PER LA TRASPARENZA E LA DEMOCRATICITA' DEI PARTITI E DISCIPLINA DELLA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA E DELLA CONTRIBUZIONE INDIRETTA IN LORO FAVORE	7.750.000,00	7.750.000,00	7.750.000,00	0,00	7.750.000,00
DL n. 2 / 2014 PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA, INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPOO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE	81.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 66 / 2014 art. 36, comma 2 FONDO DESTINATO ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI DEI MINISTERI	1.840.956,00	0,00	0,00	0,00	314.204,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
DL n. 91 / 2014 DISPOSIZIONI URGENTI PER IL SETTORE AGRICOLO, LA TUTELA AMBIENTALE E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA, IL RILANCIO E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE, IL CONTENIMENTO DEI COSTI GRAVANTI SULLE TARIFFE ELETTRICHE, NONCHÉ PER LA DEFINIZIONE IMMEDIATA DI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA NORMATIVA EUROPEA	0,00	0,00	-100.000.000,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.	28.599.145,00	251.617,00	251.617,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 art. 13, comma 4 VARIAZIONI COMPENSATIVE	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 art. 17, comma 16 INTERESSI PASSIVI PER RIMBORSO DI PASSIVITA' FINANZIARIE RELATIVE AD OPERAZIONI DI MUTUI IL CUI ONERE DI AMMORTAMENTO E' POSTO A CARICO DELLO STATO.	-129.736,00	680.325,00	680.325,00	0,00	810.061,00
LB n. 148 / 2013 art. 2, comma 16 CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.638.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 art. 6, comma 5 OPERAZIONI IN VALUTA ESTRA NON CONVERTIBILI PARI ALLE DISPONIBILITA' ESISTENTI NEI CONTI CORRENTI VALUTA TESORO	2.433.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 615 RIASSEGNAZIONE ENTRATE	22.658,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1 FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	998.283.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 125 / 2014 DISCIPLINA GENERALE SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	2.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 183 / 1987 COORDINAMENTO DELLE POLITICHE RIGUARDANTI L'APPARTENENZA DELL'ITALIA ALLE COMUNITA' EUROPEE ED ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO INTERNO AGLI ATTI NORMATIVI COMUNITARI	898.471,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 196 / 2009 art. 33, comma 4 VARIAZIONI TRA CAPITOLI ALL'INTERNO DI CIASCUN PROGRAMMA	39.119.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 59 / 1997 DELEGA AL GOVERNO PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI ALLE REGIONI ED ENTI LOCALI, PER LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.	18.968.117,00	0,00	446.200,00	0,00	0,00
L n. 94 / 1997 MODIFICHE ALLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, RECANTE NORME DI CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO IN MATERIA DI BILANCIO. DELEGA AL GOVERNO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITA' PREVISIONALI DI BASE DEL BILANCIO DELLO STATO	48.228.188,31	0,00	0,00	0,00	0,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 273, punto D FONDO DA RIPARTIRE TRA LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' CONNESSE CON IL SEMESTRE ITALIANO DI PRESIDENZA UE	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IN COMPLESSO	**-483.976.094,69**	**-18.814.592.152,00**	**1.380.402.841,00**	**-10.039.980.466,00**	**-21.520.540.543,00**

DIMOSTRAZIONE DELLE MODIFICHE ALLE RISULTANZE DIFFERENZIALI DEL BILANCIO 2014
PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI DISPOSTE NEL MESE DI DICEMBRE 2014

(COMPETENZA)

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
DPR 469/99, ART.2, 2 COMMA	**263.980.374,00**	**161.419.974,00**	**240.491.928,00**	**161.419.974,00**	**161.619.974,00**
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1 RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE	2.479.108,00	2.479.108,00	2.479.108,00	2.479.108,00	2.479.108,00
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 2 RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA SUCCESSIVE AL 31 OTTOBRE	261.501.266,00	158.940.866,00	238.012.820,00	158.940.866,00	159.140.866,00
DPR 469/99, ART. 2 C. 1	**-319.281.774,00**	**13.314.737,00**	**-420.059.141,00**	**-8.217,00**	**613.399.378,00**
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1 RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE	-321.552.614,00	13.314.737,00	-422.059.141,00	-8.217,00	613.399.378,00
LB n. 148 / 2013 BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.	270.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 183 / 2011 art. 6, comma 6 SOCIETA' PARTECIPATE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (L. 196/2009 ART. 28 COMMA 2)	**42.328.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L n. 196 / 2009 art. 28, comma 1 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	42.328.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (L. 196/2009 ART. 26 COMMA 2)	**11.803.718,00**	**0,00**	**11.803.718,00**	**0,00**	**660.149,00**
L n. 196 / 2009 art. 26, comma 1 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE	11.803.718,00	0,00	11.803.718,00	0,00	660.149,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
FONDO GLOBALE DI PARTE CORRENTE (L. 196/2009 ART. 18)	**37.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
DL n. 109 / 2014 PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA, INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE, NONCHE' DISPOSIZIONI PER IL RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO.	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 182 / 2014 RATIFICA PROTOCOLLO AGGIUNTIVO (N.2) ALL'ACCORDO SULLA SEDE TRA IL GOVERNO ITALIANO E L'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO, CON ALLEGATO, FATTO A ROMA IL 22 GIUGNO 2011	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MODIFICHE IN DIPENDENZA DI ALTRE NORME	**63.153.754,00**	**500.106.643,00**	**-39.924.970,00**	**500.106.643,00**	**499.868.368,00**
DL n. 133 / 2014 MISURE URGENTI PER L'APERTURA DEI CANTIERI, LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE, LA DIGITALIZZAZIONE DEL PAESE, LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA, L'EMERGENZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	22.887.000,00	400.000,00	-229.600.000,00	400.000,00	400.000,00
DL n. 185 / 2014 DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PROROGA DEI TERMINI DI PAGAMENTO IMU PER I TERRENI AGRICOLI MONTANI E DI INTERVENTI DI REGOLAZIONE CONTABILE DI FINE ESERCIZIO FINANZIARIO	56.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 90 / 2014 MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
LB n. 148 / 2013 art. 2, comma 2 FONDI DA RIPARTIRE	2.611.408,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 art. 8, comma 14 VARIAZIONI COMPENSATIVE ALBO SEGRETARI COMUNALI	-112.475,00	0,00	0,00	0,00	-238.275,00
LS n. 147 / 2013 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE DI STABILITA' 2013)	-491.324.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 281 SENTENZA POSTE	225.000.000,00	0,00	-310.000.000,00	0,00	0,00
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 697 RIDUZIONI ACCANTONAMENTI ART. 12 COMMA 4 DL 35 DEL 2013	244.091.821,00	495.706.643,00	495.675.030,00	495.706.643,00	495.706.643,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI CON COPERTURA FINANZIARIA A CARICO DI DISPONIBILITA' DEL PRECEDENTE ESERCIZIO (L. 196/2009, ART. 18 COMMA 3)	**0,00**	**-10.248.000,00**	**-10.248.000,00**	**-10.248.000,00**	**-10.248.000,00**
L n. 99 / 2014 RATIFICA ED ESECUZIONE DELL'ACCORDO FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA SUL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE NELLA PREVENZIONE E LOTTA ALLE FORMI GRAVI DI CRIMINALITA', FATTO A ROMA IL 28 MAGGIO 2009.	0,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00
RIPARTIZIONI DI FONDI	**1.081.804.523,42**	**931.942,00**	**931.942,00**	**0,00**	**810.061,00**
DL n. 132 / 2014 MISURE URGENTI DI DEGIURISDIZIONALIZZAZIONE ED ALTRI INTERVENTI PER LA DEFINIZIONE DELL'ARRETRATO IN MATERIA DI PROCESSO CIVILE	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.	8.670.960,00	251.617,00	251.617,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 art. 17, comma 16 INTERESSI PASSIVI PER RIMBORSO DI PASSIVITA' FINANZIARIE RELATIVE AD OPERAZIONI DI MUTUI IL CUI ONERE DI AMMORTAMENTO E' POSTO A CARICO DELLO STATO.	-129.736,00	680.325,00	680.325,00	0,00	810.061,00
LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1 FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	998.283.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 125 / 2014 DISCIPLINA GENERALE SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	2.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 196 / 2009 art. 33, comma 4 VARIAZIONI TRA CAPITOLI ALL'INTERNO DI CIASCUN PROGRAMMA	39.119.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 94 / 1997 MODIFICHE ALLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, RECANTE NORME DI CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO IN MATERIA DI BILANCIO. DELEGA AL GOVERNO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITA' PREVISIONALI DI BASE DEL BILANCIO DELLO STATO	33.190.564,42	0,00	0,00	0,00	0,00
IN COMPLESSO	**1.143.826.095,42**	**665.525.296,00**	**-217.004.523,00**	**651.270.400,00**	**1.266.109.930,00**

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

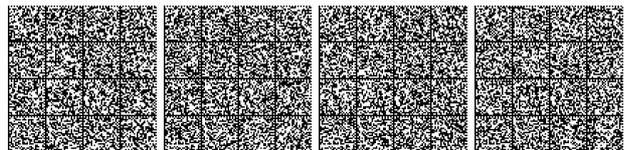
(CASSA)

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3 = (1+2)
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	**445.211.800.000,00**	**-685.663.564,00**	**444.526.136.436,00**
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	**238.336.800.000,00**	**2.778.159.936,00**	**241.114.959.936,00**
Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione	232.238.800.000,00	2.837.159.936,00	235.075.959.936,00
Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo	6.098.000.000,00	-59.000.000,00	6.039.000.000,00
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	**148.456.200.000,00**	**-2.912.023.500,00**	**145.544.176.500,00**
Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione	145.200.200.000,00	-2.616.023.500,00	142.584.176.500,00
Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo	3.256.000.000,00	-296.000.000,00	2.960.000.000,00
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	**35.758.800.000,00**	**280.200.000,00**	**36.039.000.000,00**
Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione	35.652.800.000,00	336.200.000,00	35.989.000.000,00
Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo	106.000.000,00	-56.000.000,00	50.000.000,00
CATEGORIA IV - MONOPOLI	**11.175.000.000,00**	**-440.000.000,00**	**10.735.000.000,00**
Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione	11.174.000.000,00	-440.000.000,00	10.734.000.000,00
Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	**11.485.000.000,00**	**-392.000.000,00**	**11.093.000.000,00**
Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione	11.439.000.000,00	-383.000.000,00	11.056.000.000,00
Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo	46.000.000,00	-9.000.000,00	37.000.000,00

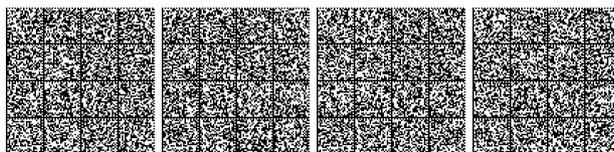
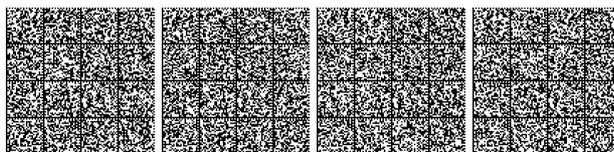
ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3 = (1+2)
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	43.965.373.782,00	8.568.935.434,00	52.534.309.216,00
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	695.505.822,00	47.288.655,00	742.794.477,00
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	19.158.374.877,00	2.857.597.025,00	22.015.971.902,00
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	301.050.000,00	114.136.706,00	415.186.706,00
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	1.670.000.000,00	8.145.150,00	1.678.145.150,00
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	1.919.000.000,00	707.263.812,00	2.626.263.812,00
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	17.889.700.122,00	4.709.875.568,00	22.599.575.690,00
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	2.331.742.961,00	124.628.518,00	2.456.371.479,00
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	1.859.409.304,00	4.640.888.145,00	6.500.297.449,00
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	510.000.000,00	3.357.862.852,00	3.867.862.852,00
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	1.053.781.000,00	27.058.790,00	1.080.839.790,00
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	295.628.304,00	1.255.966.503,00	1.551.594.807,00
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	347.858.751.776,00	15.340.744.697,00	363.199.496.473,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	347.858.751.776,00	15.340.744.697,00	363.199.496.473,00
TOTALE COMPLESSIVO	838.895.334.862,00	27.864.904.712,00	866.760.239.574,00

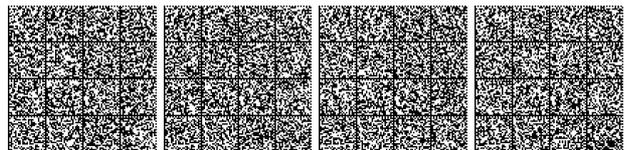
RIEPILOGO DELLA SPESA PER MINISTERO / MACROAGGREGATO

(CASSA)

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3=(1+2)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	**546.300.118.521,00**	**8.068.783.307,20**	**554.368.901.828,20**
ECONOMIA E FINANZE	**321.731.842.497,00**	**-3.618.050.250,62**	**318.113.792.246,38**
FUNZIONAMENTO	20.838.289.090,00	1.519.870.925,79	22.358.160.015,79
INTERVENTI	175.493.645.344,00	7.450.027.593,24	182.943.672.937,24
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	31.157.397.119,00	-9.765.301.377,65	21.392.095.741,35
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	94.242.510.944,00	-2.822.647.392,00	91.419.863.552,00
SVILUPPO ECONOMICO	**658.971.042,00**	**668.172.550,07**	**1.327.143.592,07**
FUNZIONAMENTO	208.239.250,00	128.995.102,61	337.234.352,61
INTERVENTI	330.415.819,00	565.219.913,46	895.635.732,46
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	40.083.914,00	-25.790.849,00	14.293.065,00
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	80.232.059,00	-251.617,00	79.980.442,00
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	**116.934.995.089,00**	**2.204.791.654,68**	**119.139.786.743,68**
FUNZIONAMENTO	459.162.655,00	57.239.594,70	516.402.249,70
INTERVENTI	116.153.879.430,00	2.457.520.709,78	118.611.400.139,78
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	321.953.004,00	-309.968.649,80	11.984.354,20
GIUSTIZIA	**7.423.076.742,00**	**460.950.955,00**	**7.884.027.697,00**
FUNZIONAMENTO	6.364.249.176,00	359.711.572,00	6.723.960.748,00
INTERVENTI	969.765.738,00	144.196.152,00	1.113.961.890,00
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	89.061.828,00	-42.956.769,00	46.105.059,00
AFFARI ESTERI	**1.799.880.916,00**	**252.350.323,74**	**2.052.231.239,74**
FUNZIONAMENTO	876.847.823,00	63.603.334,36	940.451.157,36
INTERVENTI	903.176.060,00	197.978.108,62	1.101.154.168,62
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	19.857.033,00	-9.231.119,24	10.625.913,76

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3=(1+2)
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	**49.423.067.278,00**	**1.794.029.004,00**	**51.217.096.282,00**
FUNZIONAMENTO	41.226.112.560,00	1.215.661.414,00	42.441.773.974,00
INTERVENTI	7.976.810.183,00	613.523.535,00	8.590.333.718,00
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	210.697.255,00	-35.406.324,00	175.290.931,00
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	9.447.280,00	250.379,00	9.697.659,00
INTERNO	**19.652.253.405,00**	**4.650.568.404,18**	**24.302.821.809,18**
FUNZIONAMENTO	9.846.358.223,00	984.900.093,66	10.831.258.316,66
INTERVENTI	9.649.907.961,00	3.675.657.947,52	13.325.565.908,52
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	155.987.221,00	-9.989.637,00	145.997.584,00
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	**368.412.230,00**	**43.157.809,90**	**411.570.039,90**
FUNZIONAMENTO	83.452.352,00	23.842.539,64	107.294.891,64
INTERVENTI	265.506.994,00	25.215.713,59	290.722.707,59
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	16.143.321,00	-5.900.443,33	10.242.877,67
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	3.309.563,00	0,00	3.309.563,00
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	**7.251.170.128,00**	**-170.647.293,08**	**7.080.522.834,92**
FUNZIONAMENTO	1.078.666.801,00	157.311.235,38	1.235.978.036,38
INTERVENTI	6.112.625.418,00	-280.548.212,01	5.832.077.205,99
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	59.877.909,00	-47.410.316,45	12.467.592,55
DIFESA	**17.421.608.428,00**	**1.246.308.195,00**	**18.667.916.623,00**
FUNZIONAMENTO	16.188.230.876,00	1.623.590.907,00	17.811.821.783,00
INTERVENTI	292.575.758,00	50.193.487,00	342.769.245,00
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	940.801.794,00	-427.476.199,00	513.325.595,00

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3=(1+2)
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	**934.655.127,00**	**96.690.293,03**	**1.031.345.420,03**
FUNZIONAMENTO	566.980.822,00	63.859.422,11	630.840.244,11
INTERVENTI	359.934.559,00	33.589.938,44	393.524.497,44
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	7.739.746,00	-759.067,52	6.980.678,48
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	**1.340.460.654,00**	**219.196.275,17**	**1.559.656.929,17**
FUNZIONAMENTO	812.399.817,00	231.183.018,37	1.043.582.835,37
INTERVENTI	416.160.263,00	31.306.811,80	447.467.074,80
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	111.900.574,00	-43.293.555,00	68.607.019,00
SALUTE	**1.359.724.985,00**	**221.265.386,13**	**1.580.990.371,13**
FUNZIONAMENTO	189.193.034,00	70.827.230,65	260.020.264,65
INTERVENTI	1.156.884.115,00	145.544.000,48	1.302.428.115,48
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	13.647.836,00	4.894.155,00	18.541.991,00

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	**56.917.770.743,00**	**27.164.305.746,46**	**84.082.076.489,46**
ECONOMIA E FINANZE	**34.001.558.598,00**	**22.586.108.014,87**	**56.587.666.612,87**
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	878.338.978,00	12.195.897.871,00	13.074.236.849,00
INVESTIMENTI	27.486.934.825,00	10.773.517.937,77	38.260.452.762,77
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	5.636.284.795,00	-383.307.793,90	5.252.977.001,10
SVILUPPO ECONOMICO	**9.237.710.841,00**	**1.137.614.834,93**	**10.375.325.675,93**
INVESTIMENTI	9.235.710.841,00	1.137.275.960,93	10.372.986.801,93
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	2.000.000,00	338.874,00	2.338.874,00

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3=(1+2)
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	**15.926.912,00**	**1.432.989,32**	**17.359.901,32**
INVESTIMENTI	15.926.912,00	1.432.989,32	17.359.901,32
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
GIUSTIZIA	**179.122.039,00**	**65.120.829,00**	**244.242.868,00**
INVESTIMENTI	179.122.039,00	65.120.829,00	244.242.868,00
AFFARI ESTERI	**15.168.928,00**	**20.147.840,26**	**35.316.768,26**
INVESTIMENTI	15.168.928,00	20.147.840,26	35.316.768,26
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	**2.396.621.726,00**	**1.029.002.347,00**	**3.425.624.073,00**
INVESTIMENTI	2.396.621.726,00	558.902.124,00	2.955.523.850,00
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	470.100.223,00	470.100.223,00
INTERNO	**627.874.685,00**	**698.638.195,23**	**1.326.512.880,23**
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	120.000.000,00	578.000.000,00	698.000.000,00
INVESTIMENTI	507.874.685,00	89.221.386,45	597.096.071,45
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	31.416.808,78	31.416.808,78
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	**279.068.034,00**	**290.444.712,10**	**569.512.746,10**
INVESTIMENTI	279.068.034,00	249.094.102,43	528.162.136,43
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	41.350.609,67	41.350.609,67
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	**6.326.324.666,00**	**861.069.664,08**	**7.187.394.330,08**
INVESTIMENTI	4.696.063.648,00	820.310.202,65	5.516.373.850,65
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	1.630.261.018,00	40.759.461,43	1.671.020.479,43
DIFESA	**3.248.524.252,00**	**93.242.780,00**	**3.341.767.032,00**
INVESTIMENTI	3.248.524.252,00	93.242.780,00	3.341.767.032,00

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3=(1+2)
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	**338.237.981,00**	**120.659.194,97**	**458.897.175,97**
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00
INVESTIMENTI	338.237.981,00	100.085.649,49	438.323.630,49
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	20.573.545,48	20.573.545,48
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	**249.647.430,00**	**216.126.167,83**	**465.773.597,83**
INVESTIMENTI	249.647.430,00	213.437.116,07	463.084.546,07
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	2.689.051,76	2.689.051,76
SALUTE	**1.984.651,00**	**44.698.176,87**	**46.682.827,87**
INVESTIMENTI	1.984.651,00	43.698.176,87	45.682.827,87
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 1 E 2	**603.217.889.264,00**	**35.233.089.053,66**	**638.450.978.317,66**

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3=(1+2)
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	**235.677.445.598,00**	**-8.533.428.841,66**	**227.144.016.756,34**
ECONOMIA E FINANZE	**235.265.908.636,00**	**-8.538.256.684,25**	**226.727.651.951,75**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	235.265.908.636,00	-8.538.256.684,25	226.727.651.951,75
SVILUPPO ECONOMICO	**245.978.605,00**	**251.617,00**	**246.230.222,00**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	245.978.605,00	251.617,00	246.230.222,00
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	**24.288.868,00**	**680.435,00**	**24.969.303,00**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	24.288.868,00	680.435,00	24.969.303,00
INTERNO	**73.894.315,00**	**3.895.789,59**	**77.790.104,59**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	73.894.315,00	3.895.789,59	77.790.104,59
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	**9.841.036,00**	**0,00**	**9.841.036,00**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	9.841.036,00	0,00	9.841.036,00

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3=(1+2)
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	**17.484.181,00**	**1,00**	**17.484.182,00**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	17.484.181,00	1,00	17.484.182,00
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	**40.049.957,00**	**0,00**	**40.049.957,00**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	40.049.957,00	0,00	40.049.957,00
TOTALE COMPLESSIVO	**838.895.334.862,00**	**26.699.660.212,00**	**865.594.995.074,00**

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

(CASSA)

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3 = (1+2)
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	43.965.373.782,00	8.568.935.434,00	52.534.309.216,00
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	695.505.822,00	47.288.655,00	742.794.477,00
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	19.158.374.877,00	2.857.597.025,00	22.015.971.902,00
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	301.050.000,00	114.136.706,00	415.186.706,00
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	1.670.000.000,00	8.145.150,00	1.678.145.150,00
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	1.919.000.000,00	707.263.812,00	2.626.263.812,00
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	17.889.700.122,00	4.709.875.568,00	22.599.575.690,00
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	2.331.742.961,00	124.628.518,00	2.456.371.479,00
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	1.859.409.304,00	4.640.888.145,00	6.500.297.449,00
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	510.000.000,00	3.357.862.852,00	3.867.862.852,00
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	1.053.781.000,00	27.058.790,00	1.080.839.790,00
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	295.628.304,00	1.255.966.503,00	1.551.594.807,00
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	347.858.751.776,00	15.340.744.697,00	363.199.496.473,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	347.858.751.776,00	15.340.744.697,00	363.199.496.473,00
TOTALE COMPLESSIVO	838.895.334.862,00	27.864.904.712,00	866.760.239.574,00

RIEPILOGO DELLA SPESA PER TITOLO / MACROAGGREGATO

(CASSA)

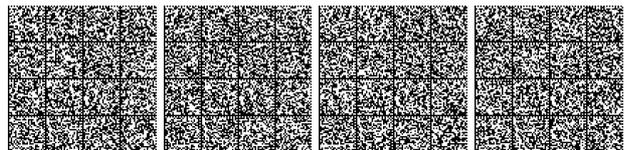
SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3=(1+2)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	**546.300.118.521,00**	**8.068.783.307,20**	**554.368.901.828,20**
FUNZIONAMENTO	98.738.182.479,00	6.500.596.390,27	105.238.778.869,27
INTERVENTI	320.081.287.642,00	15.109.425.698,92	335.190.713.340,92
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	33.145.148.554,00	-10.718.590.151,99	22.426.558.402,01
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	94.335.499.846,00	-2.822.648.630,00	91.512.851.216,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	**56.917.770.743,00**	**27.164.305.746,46**	**84.082.076.489,46**
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	998.338.978,00	12.773.897.871,00	13.772.236.849,00
INVESTIMENTI	48.650.885.952,00	14.165.487.095,24	62.816.373.047,24
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	7.268.545.813,00	224.920.780,22	7.493.466.593,22
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	**235.677.445.598,00**	**-8.533.428.841,66**	**227.144.016.756,34**
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	235.677.445.598,00	-8.533.428.841,66	227.144.016.756,34
TOTALE COMPLESSIVO	**838.895.334.862,00**	**26.699.660.212,00**	**865.594.995.074,00**

PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA PER CLASSIFICAZIONE ECONOMICA / MINISTERO

(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO
ECONOMIA E FINANZE	15.618.493,17	5.793.597,84	243.459,65	112.542.868,22	8.033.392,96	4.788.865,08	532.370,90
SVILUPPO ECONOMICO	200.954,98	84.356,62	11.708,55	161.612,50	262.258,07	395.825,67	61.499,63
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	359.718,24	85.301,52	22.271,70	117.823.066,99	769.646,15	25.763,12	0,00
GIUSTIZIA	5.504.054,49	1.520.784,39	347.483,81	164.101,35	192.003,79	19.082,86	0,00
AFFARI ESTERI	759.421,61	184.047,68	14.415,75	17.340,61	23.387,43	0,00	1.050.962,51
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	38.815.867,03	1.246.307,05	2.471.008,82	8.230.707,63	24.332,94	377.543,58	2.878,94
INTERNO	8.679.492,00	1.832.754,60	557.887,41	12.053.682,44	869.966,68	126.114,11	15.678,22
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	72.265,82	144.190,03	4.680,94	161.123,61	0,00	5.636,28	11.487,71
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	887.216,41	293.157,70	56.289,97	5.243.169,87	0,00	556.751,01	1.367,92
DIFESA	15.362.406,18	1.947.675,76	923.890,98	40.938,91	45.066,09	0,00	204.657,92
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	522.231,86	199.106,12	32.732,35	152.878,48	2.210,30	115.025,01	429,06
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	809.126,05	175.509,96	50.234,22	353.178,03	68.432,99	60.520,02	0,00
SALUTE	159.509,43	156.774,55	7.833,60	510.981,50	728.130,86	0,00	15.430,97
IN COMPLESSO	**87.750.757,27**	**13.663.563,81**	**4.743.897,76**	**257.455.650,15**	**11.018.828,25**	**6.471.126,74**	**1.896.763,79**
PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	**85.872.735,28**	**11.068.966,02**	**4.614.039,07**	**250.286.003,90**	**4.228.017,43**	**5.897.004,42**	**1.621.374,05**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**1.878.022,00**	**2.594.597,79**	**129.858,69**	**7.169.646,25**	**6.790.810,82**	**574.122,32**	**275.389,74**

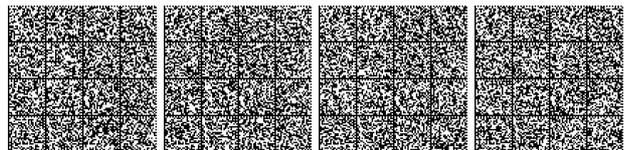
MINISTERI	RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE TITOLO 1
ECONOMIA E FINANZE	18.000.000,00	90.640.602,02	55.873.669,55	1.080.839,79	4.965.633,07	**318.113.792,25**
SVILUPPO ECONOMICO	0,00	80.111,12	19.029,46	0,00	49.786,99	**1.327.143,59**
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	0,00	96,90	42.000,00	0,00	11.922,11	**119.139.786,74**
GIUSTIZIA	0,00	4.514,45	0,00	0,00	132.002,56	**7.884.027,70**
AFFARI ESTERI	0,00	20,08	0,00	0,00	2.635,56	**2.052.231,24**
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	0,00	15.111,08	0,00	0,00	33.339,21	**51.217.096,28**
INTERNO	0,00	32.757,42	92.068,37	0,00	42.420,56	**24.302.821,81**
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	0,00	3.309,56	0,00	0,00	8.876,09	**411.570,04**
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	0,00	665,90	6.495,00	0,00	35.409,05	**7.080.522,83**
DIFESA	0,00	535,00	85.656,89	0,00	57.088,90	**18.667.916,62**
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	0,00	553,11	0,00	0,00	6.179,13	**1.031.345,42**
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	0,00	17.213,09	1,23	0,00	25.441,34	**1.559.656,93**
SALUTE	0,00	2,57	1.228,98	0,00	1.097,92	**1.580.990,37**
IN COMPLESSO	**18.000.000,00**	**90.795.492,31**	**56.120.149,48**	**1.080.839,79**	**5.371.832,49**	**554.368.901,83**
PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	**18.000.000,00**	**93.498.614,43**	**54.709.532,81**	**1.053.781,00**	**15.450.050,12**	**546.300.118,52**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**0,00**	**-2.703.122,12**	**1.410.616,67**	**27.058,79**	**-10.078.217,63**	**8.068.783,31**

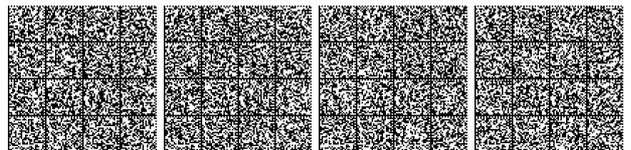
MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE
ECONOMIA E FINANZE	426.218,09	8.137.784,22	4.375.885,81	261.074,01	437.509,10	5.188.437,17	37.760.758,21
SVILUPPO ECONOMICO	271.313,31	2.232.685,73	3.977.506,43	0,00	5.000,00	3.264.350,47	624.469,73
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	10.111,44	7.000,23	248,23	0,00	0,00	0,00	0,00
GIUSTIZIA	244.242,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AFFARI ESTERI	23.499,46	170,04	0,00	0,00	11.647,28	0,00	0,00
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	22.251,39	2.418.673,14	352.549,60	0,00	161.049,72	470.100,22	1.000,00
INTERNO	362.014,95	264.389,53	11,72	0,00	0,00	2.096,69	698.000,00
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	278.259,92	246.746,55	0,00	0,00	0,00	44.506,28	0,00
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.220.159,81	2.243.916,21	1.956.760,77	9.723,04	4.112,87	1.752.721,63	0,00
DIFESA	3.309.630,00	0,00	0,00	14,70	30.880,63	0,00	1.241,70
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	189.997,81	86.079,39	162.246,43	0,00	0,00	20.573,55	0,00
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	195.466,08	141.525,30	94.841,58	31.251,58	0,00	2.689,05	0,00
SALUTE	2.222,46	43.410,34	0,00	0,00	0,00	1.050,03	0,00
IN COMPLESSO	**6.555.387,59**	**15.822.380,67**	**10.920.050,57**	**302.063,33**	**650.199,60**	**10.746.525,10**	**39.085.469,64**
PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	**5.602.425,65**	**13.062.210,79**	**10.406.795,81**	**275.102,36**	**277.669,67**	**11.811.941,65**	**15.481.624,83**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**952.961,94**	**2.760.169,88**	**513.254,76**	**26.960,97**	**372.529,93**	**-1.065.416,55**	**23.603.844,81**

MINISTERI	TOTALE TITOLO 2	TOTALE TITOLO 1 E 2	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014
ECONOMIA E FINANZE	56.587.666,61	374.701.458,86	355.733.401,10	18.968.057,76
SVILUPPO ECONOMICO	10.375.325,68	11.702.469,27	9.896.681,88	1.805.787,39
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	17.359,90	119.157.146,65	116.950.922,00	2.206.224,64
GIUSTIZIA	244.242,87	8.128.270,57	7.602.198,78	526.071,78
AFFARI ESTERI	35.316,77	2.087.548,01	1.815.049,84	272.498,16
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	3.425.624,07	54.642.720,36	51.819.689,00	2.823.031,35
INTERNO	1.326.512,88	25.629.334,69	20.280.128,09	5.349.206,60
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	569.512,75	981.082,79	647.480,26	333.602,52
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	7.187.394,33	14.267.917,17	13.577.494,79	690.422,37
DIFESA	3.341.767,03	22.009.683,66	20.670.132,68	1.339.550,98
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	458.897,18	1.490.242,60	1.272.893,11	217.349,49
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	465.773,60	2.025.430,53	1.590.108,08	435.322,44
SALUTE	46.682,83	1.627.673,20	1.361.709,64	265.963,56
IN COMPLESSO	84.082.076,49	638.450.978,32	603.217.889,26	35.233.089,05
PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	56.917.770,74	603.217.889,26	603.217.889,26	
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	27.164.305,75	35.233.089,05		

PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA PER DIVISIONI / MINISTERO

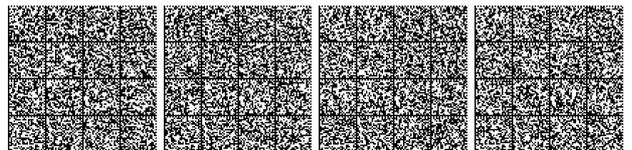
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE TITOLO 1
ECONOMIA E FINANZE	274.912.083	47.523	1.938.307	3.265.279		135.780	9.236.442	3.395.553	15.960	25.166.866	**318.113.792**
SVILUPPO ECONOMICO	35.511			908.304	234.568		10.300	138.461			**1.327.144**
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	0			16.739.118						102.400.669	**119.139.787**
GIUSTIZIA			7.883.636							392	**7.884.028**
AFFARI ESTERI	2.052.230			1							**2.052.231**
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	115.863			2.116					51.099.117		**51.217.096**
INTERNO	12.763.049	3.351	10.314.064		436			5.955		1.215.968	**24.302.822**
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE					404.473	7.097					**411.570**
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	74.486		685.591	5.949.432	185	335.099				35.730	**7.080.523**
DIFESA	32.627	15.655.432	2.897.230	16.426	1.185	27.355				37.662	**18.667.917**
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	467		310.001	510.039	210.476					362	**1.031.345**
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO				75.539	260			1.483.843		16	**1.559.657**
SALUTE	15.399		12.864	0			1.134.051			418.675	**1.580.990**
IN COMPLESSO	**290.001.715**	**15.706.305**	**24.041.693**	**27.466.254**	**851.582**	**505.331**	**10.380.793**	**5.023.812**	**51.115.077**	**129.276.339**	**554.368.902**
PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	**296.185.645**	**15.121.327**	**22.573.936**	**26.267.923**	**555.694**	**481.888**	**9.517.869**	**4.977.114**	**49.380.291**	**121.238.432**	**546.300.119**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**-6.183.930**	**584.979**	**1.467.757**	**1.198.331**	**295.888**	**23.443**	**862.923**	**46.698**	**1.734.786**	**8.037.907**	**8.068.783**

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE TITOLO 2
ECONOMIA E FINANZE	15.742.104	568.220	461.065	36.187.283	37.454	1.817.079	740.285	462.969	0	571.207	**56.587.667**
SVILUPPO ECONOMICO	3.408.636			5.060.131	118.853	1.283.398	504.307	0			**10.375.326**
LAVORO E POLITICHE SOCIALI				13.691						3.669	**17.360**
GIUSTIZIA	0		244.243								**244.243**
AFFARI ESTERI	35.147			170							**35.317**
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.147.429			713.377					564.818		**3.425.624**
INTERNO	795.145	3.237	280.488	12.323	15.000	0		17	152.440	67.862	**1.326.513**
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE					549.481	20.031					**569.513**
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	139.461		92.570	4.564.083		2.391.280					**7.187.394**
DIFESA	30.881	3.280.180	30.706								**3.341.767**
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI			29.717	417.494	11.686						**458.897**
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	0			123.501	1.858			340.415			**465.774**
SALUTE			65	0			46.618			0	**46.683**
IN COMPLESSO	**22.298.802**	**3.851.637**	**1.138.854**	**47.092.055**	**734.332**	**5.511.788**	**1.291.210**	**803.401**	**717.258**	**642.738**	**84.082.076**
PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	**11.890.509**	**3.759.795**	**962.006**	**33.333.865**	**401.309**	**4.652.986**	**252.343**	**673.209**	**381.227**	**610.522**	**56.917.771**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**10.408.293**	**91.842**	**176.848**	**13.758.191**	**333.024**	**858.802**	**1.038.867**	**130.191**	**336.032**	**32.216**	**27.164.306**

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ISTRUZIONE	TOTALE TITOLO 3
ECONOMIA E FINANZE	226.727.652							**226.727.652**
SVILUPPO ECONOMICO			240.230			6.000		**246.230**
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA							24.969	**24.969**
INTERNO	13.299	64.492						**77.790**
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE				3.839	6.002			**9.841**
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	17.484							**17.484**
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	40.050							**40.050**
IN COMPLESSO	**226.798.485**	**64.492**	**240.230**	**3.839**	**6.002**	**6.000**	**24.969**	**227.144.017**
PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	**235.336.741**	**60.596**	**239.979**	**3.839**	**6.002**	**6.000**	**24.289**	**235.677.446**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**-8.538.257**	**3.896**	**252**	**0**	**0**	**0**	**680**	**-8.533.429**

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	517.381.839	615.743	2.399.372	39.452.562	37.454	1.952.859	9.976.727	3.858.522	15.960	25.738.073	**601.429.111**
SVILUPPO ECONOMICO	3.444.147			6.208.665	353.421	1.283.398	520.607	138.462			**11.948.699**
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	0			16.752.809						102.404.337	**119.157.147**
GIUSTIZIA	0		8.127.879							392	**8.128.271**
AFFARI ESTERI	2.087.377			171							**2.087.548**
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.263.292			715.493					51.688.905		**54.667.690**
INTERNO	13.571.493	6.588	10.659.043	12.323	15.436	0		5.972	152.440	1.283.831	**25.707.125**
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE					957.794	33.130					**990.924**
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	213.947		778.161	10.513.516	185	2.726.379				35.730	**14.267.917**
DIFESA	63.508	18.935.612	2.927.936	16.426	1.185	27.355				37.662	**22.009.684**
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	17.951		339.719	927.534	222.161					362	**1.507.727**
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	40.050			199.040	2.118			1.824.257		16	**2.065.480**
SALUTE	15.399		12.929	0			1.180.669			418.675	**1.627.673**
IN COMPLESSO	**539.099.002**	**19.557.943**	**25.245.039**	**74.798.540**	**1.589.753**	**6.023.121**	**11.678.003**	**5.827.213**	**51.857.305**	**129.919.077**	**865.594.995**
PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	**543.412.896**	**18.881.122**	**23.596.538**	**59.841.766**	**960.841**	**5.140.876**	**9.776.212**	**5.650.323**	**49.785.807**	**121.848.954**	**838.895.335**
VARIAZIONI APPORTATE A TUTTO DICEMBRE 2014	**-4.313.893**	**676.821**	**1.648.501**	**14.956.774**	**628.912**	**882.245**	**1.901.791**	**176.890**	**2.071.498**	**8.070.123**	**26.699.660**

RIEPILOGO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

(CASSA)

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3 = (1+2)
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	445.211.800.000,00	-685.663.564,00	444.526.136.436,00
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	43.965.373.782,00	8.568.935.434,00	52.534.309.216,00
ENTRATE CORRENTI (A)	***489.177.173.782,00***	***7.883.271.870,00***	***497.060.445.652,00***
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	1.859.409.304,00	4.640.888.145,00	6.500.297.449,00
ENTRATE FINALI (B)	***491.036.583.086,00***	***12.524.160.015,00***	***503.560.743.101,00***
DI CUI: OPERAZIONI FINANZIARIE (-)	295.628.304,00	1.255.966.503,00	1.551.594.807,00
ENTRATE FINALI NETTE (C)	***490.740.954.782,00***	***11.268.193.512,00***	***502.009.148.294,00***
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	347.858.751.776,00	15.340.744.697,00	363.199.496.473,00
ENTRATE COMPLESSIVE	**838.895.334.862,00**	**27.864.904.712,00**	**866.760.239.574,00**

SPESE	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3 = (1+2)
TITOLO I - SPESE CORRENTI (D)	546.300.118.521,00	8.068.783.307,20	554.368.901.828,20
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	56.917.770.743,00	27.164.305.746,46	84.082.076.489,46
SPESE FINALI (E)	***603.217.889.264,00***	***35.233.089.053,66***	***638.450.978.317,66***
DI CUI: OPERAZIONI FINANZIARIE (-)	15.481.624.831,00	23.603.844.807,54	39.085.469.638,54
SPESE FINALI NETTE (F)	***587.736.264.433,00***	***11.629.244.246,12***	***599.365.508.679,12***
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	235.677.445.598,00	-8.533.428.841,66	227.144.016.756,34
SPESE COMPLESSIVE (G)	**838.895.334.862,00**	**26.699.660.212,00**	**865.594.995.074,00**

RISULTATI DIFFERENZIALI	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA 1	VARIAZIONI A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014 2	PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA 3 = (1+2)
RISPARMIO PUBBLICO (A-D)	-57.122.944.739,00	-185.511.437,20	-57.308.456.176,20
SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-E)	-112.181.306.178,00	-22.708.929.038,66	-134.890.235.216,66
INDEBITAMENTO NETTO (C-F)	-96.995.309.651,00	-361.050.734,12	-97.356.360.385,12
RICORSO AL MERCATO (B-G)	-347.858.751.776,00	-14.175.500.197,00	-362.034.251.973,00

DIMOSTRAZIONE DELLE MODIFICHE ALLE RISULTANZE DIFFERENZIALI DEL BILANCIO 2014
PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI DISPOSTE A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014

(CASSA)

Norme	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
RISULTANZE INIZIALI	-57.122.944.739,00	-112.181.306.178,00	-96.995.309.651,00	-347.858.751.776,00	-18.682.691.748,00
ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DELLO STATO	-3.163.593.938,00	-4.933.215.315,00	-4.809.570.410,00	9.866.784.684,00	-8.837.052.287,00
DPR 469/99, ART.2, 2 COMMA	-1.431.729.744,00	-1.702.054.005,00	-1.598.213.722,00	-1.833.469.343,00	-1.701.854.005,00
DPR 469/99, ART. 2 C. 1	583.335.654,00	1.015.591.237,00	2.966.969.488,00	-4.869.699.796,00	2.386.684.005,00
FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA (L. 196/2009 ART. 29 COMMA 2)	3.357.372.579,00	239.097.555,00	1.991.353.778,00	0,00	242.069.959,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (L. 196/2009 ART. 28 COMMA 2)	103.946.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (L. 196/2009 ART. 26 COMMA 2)	57.511.069,00	0,00	31.803.718,00	0,00	13.817.857,00
FONDO GLOBALE DI PARTE CORRENTE (L. 196/2009 ART. 18)	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PASSIVI SPESA DI PARTE CORRENTE ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA (L. 196/2009 ART. 27 C. 2 P. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	347.936,00
FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PASSIVI SPESA IN CONTO CAPITALE ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA (L. 196/2009 ART. 27 C. 2 PUNTO 2))	0,00	0,00	58.154,00	0,00	0,00
MODIFICHE IN DIPENDENZA DI ALTRE NORME	-285.227.705,00	1.873.839.758,00	1.333.808.145,00	1.873.839.758,00	1.632.839.758,00
PROVVEDIMENTI CON COPERTURA A CARICO DELL'ENTRATA	-465.452.500,00	-19.212.955.500,00	-465.455.500,00	-19.212.955.500,00	-19.158.955.500,00
RIPARTIZIONI DI FONDI	1.058.289.647,80	10.767.231,34	188.195.614,88	0,00	9.066.891,58
RISULTANZE AL 31 DICEMBRE 2014	**-57.308.456.176,20**	**-134.890.235.216,66**	**-97.356.360.385,12**	**-362.034.251.973,00**	**-44.095.727.133,42**

DIMOSTRAZIONE DELLE MODIFICHE ALLE RISULTANZE DIFFERENZIALI DEL BILANCIO 2014
PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI DISPOSTE NEL MESE DI DICEMBRE 2014

(CASSA)

Norme	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
DPR 469/99, ART.2, 2 COMMA	263.980.374,00	161.419.974,00	240.491.928,00	161.419.974,00	161.619.974,00
DPR 469/99, ART. 2 C. 1	-319.281.774,00	13.314.737,00	-420.059.141,00	-8.217,00	613.399.378,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (L. 196/2009 ART. 28 COMMA 2)	42.328.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (L. 196/2009 ART. 26 COMMA 2)	11.803.718,00	0,00	11.803.718,00	0,00	660.149,00
FONDO GLOBALE DI PARTE CORRENTE (L. 196/2009 ART. 18)	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MODIFICHE IN DIPENDENZA DI ALTRE NORME	63.266.025,00	646.906.439,00	106.874.826,00	646.906.439,00	646.906.439,00
RIPARTIZIONI DI FONDI	1.023.846.148,98	4.827.731,59	4.827.731,59	0,00	4.604.130,59
TOTALE	**1.085.979.991,98**	**826.468.881,59**	**-56.060.937,41**	**808.318.196,00**	**1.427.190.070,59**

DIMOSTRAZIONE DELLE MODIFICHE ALLE RISULTANZE DIFFERENZIALI DEL BILANCIO 2014
PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI DISPOSTE A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2014

(CASSA)

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DELLO STATO	**-3.163.593.938,00**	**-4.933.215.315,00**	**-4.809.570.410,00**	**9.866.784.684,00**	**-8.837.052.287,00**
LVB n. 145 / 2014 PROVVEDIMENTO DI ASSESTAMENTO ANNO 2014	-3.163.593.938,00	-4.933.215.315,00	-4.809.570.410,00	9.866.784.684,00	-8.837.052.287,00
DPR 469/99, ART.2, 2 COMMA	**-1.431.729.744,00**	**-1.702.054.005,00**	**-1.598.213.722,00**	**-1.833.469.343,00**	**-1.701.854.005,00**
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1 RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE	2.479.108,00	2.479.108,00	2.479.108,00	2.479.108,00	2.479.108,00
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 2 RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA SUCCESSIVE AL 31 OTTOBRE	-1.434.208.852,00	-1.704.533.113,00	-1.600.692.830,00	-1.835.948.451,00	-1.704.333.113,00
DPR 469/99, ART. 2 C. 1	**583.335.654,00**	**1.015.591.237,00**	**2.966.969.488,00**	**-4.869.699.796,00**	**2.386.684.005,00**
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1 RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE	581.656.747,00	3.882.375.170,00	2.965.561.421,00	-2.002.915.863,00	5.253.467.938,00
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 2 RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA SUCCESSIVE AL 31 OTTOBRE	-591.933,00	-2.866.783.933,00	-591.933,00	-2.866.783.933,00	-2.866.783.933,00
LB n. 148 / 2013 BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.	270.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 183 / 2011 art. 6, comma 6 SOCIETA' PARTECIPATE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA (L. 196/2009 ART. 29 COMMA 2)	**3.357.372.579,00**	**239.097.555,00**	**1.991.353.778,00**	**0,00**	**242.069.959,00**
L n. 196 / 2009 art. 29, comma 1 FONDO DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA	3.357.372.579,00	239.097.555,00	1.991.353.778,00	0,00	242.069.959,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (L. 196/2009 ART. 28 COMMA 2)	**103.946.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L n. 196 / 2009 art. 28, comma 1 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	103.946.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (L. 196/2009 ART. 26 COMMA 2)	**57.511.069,00**	**0,00**	**31.803.718,00**	**0,00**	**13.817.857,00**
L n. 196 / 2009 art. 26, comma 1 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE	57.511.069,00	0,00	31.803.718,00	0,00	13.817.857,00
FONDO GLOBALE DI PARTE CORRENTE (L. 196/2009 ART. 18)	**37.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
DL n. 109 / 2014 PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA, INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE, NONCHE' DISPOSIZIONI PER IL RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO.	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 182 / 2014 RATIFICA PROTOCOLLO AGGIUNTIVO (N.2) ALL'ACCORDO SULLA SEDE TRA IL GOVERNO ITALIANO E L'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO, CON ALLEGATO, FATTO A ROMA IL 22 GIUGNO 2011	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PASSIVI SPESA DI PARTE CORRENTE ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA (L. 196/2009 ART. 27 C. 2 P. 1)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**347.936,00**
L n. 196 / 2009 art. 27, comma 1, punto 1 FONDO SPECIALE PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DI RESIDUI PASSIVI PERENTI DELLE SPESE CORRENTI RESIDUI PASSIVI DELLA SPESA DI PARTE CORRENTE, ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	347.936,00
FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PASSIVI SPESA IN CONTO CAPITALE ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA (L. 196/2009 ART. 27 C. 2 PUNTO 2))	**0,00**	**0,00**	**58.154,00**	**0,00**	**0,00**
L n. 196 / 2009 art. 27, comma 1, punto 2 FONDO SPECIALE PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DI RESIDUI PASSIVI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	58.154,00	0,00	0,00
MODIFICHE IN DIPENDENZA DI ALTRE NORME	**-285.227.705,00**	**1.873.839.758,00**	**1.333.808.145,00**	**1.873.839.758,00**	**1.632.839.758,00**
DL n. 133 / 2013 DISPOSIZIONI URGENTI CONCERNENTI L'IMU, L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI E LA BANCA D'ITALIA	35.350.085,00	35.350.085,00	35.350.085,00	35.350.085,00	35.350.085,00
DL n. 133 / 2014 MISURE URGENTI PER L'APERTURA DEI CANTIERI, LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE, LA DIGITALIZZAZIONE DEL PAESE, LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA, L'EMERGENZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	22.887.000,00	169.200.000,00	-60.800.000,00	169.200.000,00	169.200.000,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
DL n. 145 / 2013 INTERVENTI URGENTI DI AVVIO DEL PIANO "DESTINAZIONE ITALIA", PER IL CONTENIMENTO DELLE TARIFFE ELETTRICHE E DEL GAS, PER LA RIDUZIONE DEI PRMI RC-AUTO, PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE, LO SVILUPPO E LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, NONCHÈ MISURE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE ED EXPO 2015	0,00	-78.554.804,00	-78.554.804,00	-78.554.804,00	-78.554.804,00
DL n. 150 / 2013 PROROGA TERMINI	0,00	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
DL n. 16 / 2014 DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI FINANZA LOCALE, NONCHE' MISURE VOLTE A GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI SVOLTI NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	0,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
DL n. 185 / 2014 DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PROROGA DEI TERMINI DI PAGAMENTO IMU PER I TERRENI AGRICOLI MONTANI E DI INTERVENTI DI REGOLAZIONE CONTABILE DI FINE ESERCIZIO FINANZIARIO	56.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 4 / 2014 DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI EMERSIONE E RIENTRO DI CAPITALI DETENUTI ALL'ESTERO, NONCHE ALTRE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA E DI RINVIO DI TERMINI RELATIVI AD ADEMPIMENTI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI.	-193.999.554,00	221.600.000,00	221.600.000,00	221.600.000,00	230.600.000,00
DL n. 47 / 2014 DDL CASA	25.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
DL n. 66 / 2014 MISURE URGENTI PER LA COMPETITIVITÀ E LA GIUSTIZIA SOCIALE	-6.584.761,00	1.108.434.268,00	1.108.434.268,00	1.108.434.268,00	858.434.268,00
DL n. 74 / 2014 MISURE URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELL'EMILIA-ROMAGNA ((COLPITE DAL TERREMOTO DEL 20 E DEL 29 MAGGIO 2012 E DA SUCCESSIVI EVENTI ALLUVIONALI ED ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE)), NONCHE' PER ASSICURARE L'OPERATIVITA' DEL FONDO PER LE EMERGENZE NAZIONALI.	100.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
DL n. 76 / 2013 PRIMI INTERVENTI URGENTI PER LA PROMOZIONE DELL' 0CCUPAZIONE, IN PARTICOLARE GIOVANILE, DELLA COESIONE SOCIALE, NONCHÉ IN MATERIA DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) E ALTRE MISURE FINANZIARIE URGENTI	26.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 90 / 2014 MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	4.000.000,00	-18.000.000,00	-18.000.000,00	-18.000.000,00	-18.000.000,00
LB n. 148 / 2013 art. 2, comma 2 FONDI DA RIPARTIRE	2.611.408,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 197 CEDOLINO UNICO	-9.827.721,00	-9.827.721,00	-9.827.721,00	-9.827.721,00	-9.827.721,00
LF n. 350 / 2003 art. 3, comma 165 CARTOLARIZZAZIONE ENTI PUBBLICI	-304.664.161,00	-309.775.300,00	-309.775.300,00	-309.775.300,00	-309.775.300,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
LS n. 147 / 2013 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE DI STABILITA' 2013)	-491.324.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 577 RIDUZIONI CREDITI DI IMPOSTA	-44.767.618,00	221.206.791,00	221.206.791,00	221.206.791,00	221.206.791,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 89 FONDO PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 281 SENTENZA POSTE	225.000.000,00	0,00	-310.000.000,00	0,00	0,00
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 697 RIDUZIONI ACCANTONAMENTI ART. 12 COMMA 4 DL 35 DEL 2013	244.091.617,00	495.706.439,00	495.674.826,00	495.706.439,00	495.706.439,00
PROVVEDIMENTI CON COPERTURA A CARICO DELL'ENTRATA	**-465.452.500,00**	**-19.212.955.500,00**	**-465.455.500,00**	**-19.212.955.500,00**	**-19.158.955.500,00**
DL n. 109 / 2014 PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA, INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE, NONCHE' DISPOSIZIONI PER IL RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO.	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 66 / 2014 MISURE URGENTI PER LA COMPETITIVITÀ E LA GIUSTIZIA SOCIALE	-450.000.000,00	-19.197.500.000,00	-450.000.000,00	-19.197.500.000,00	-19.143.500.000,00
LB n. 148 / 2013 BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.	-15.455.500,00	-15.455.500,00	-15.455.500,00	-15.455.500,00	-15.455.500,00
RIPARTIZIONI DI FONDI	**1.058.289.647,80**	**10.767.231,34**	**188.195.614,88**	**0,00**	**9.066.891,58**
DL n. 132 / 2014 MISURE URGENTI DI DEGIURISDIZIONALIZZAZIONE ED ALTRI INTERVENTI PER LA DEFINIZIONE DELL'ARRETRATO IN MATERIA DI PROCESSO CIVILE	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 136 / 2013 DISPOSIZIONI URGETNI DIRETTE A FRONTEGGIARE EMERGENZE AMBIENTALI E INDUSTRIALI ED A FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE AREE INTERESSATE.	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 149 / 2013 ABOLIZIONE DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO DIRETTO, DISPOSIZIONI PER LA TRASPARENZA E LA DEMOCRATICITA' DEI PARTITI E DISCIPLINA DELLA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA E DELLA CONTRIBUZIONE INDIRETTA IN LORO FAVORE	7.750.000,00	7.750.000,00	7.750.000,00	0,00	7.750.000,00
DL n. 2 / 2014 PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA, INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPOO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE	81.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
DL n. 66 / 2014 art. 36, comma 2 FONDO DESTINATO ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI DEI MINISTERI	1.840.956,00	0,00	0,00	0,00	314.204,00
DL n. 91 / 2014 DISPOSIZIONI URGENTI PER IL SETTORE AGRICOLO, LA TUTELA AMBIENTALE E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA, IL RILANCIO E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE, IL CONTENIMENTO DEI COSTI GRAVANTI SULLE TARIFFE ELETTRICHE, NONCHÉ PER LA DEFINIZIONE IMMEDIATA DI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA NORMATIVA EUROPEA	0,00	0,00	-100.000.000,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.	28.599.145,00	251.617,00	251.617,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 art. 13, comma 4 VARIAZIONI COMPENSATIVE	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 art. 17, comma 16 INTERESSI PASSIVI PER RIMBORSO DI PASSIVITA' FINANZIARIE RELATIVE AD OPERAZIONI DI MUTUI IL CUI ONERE DI AMMORTAMENTO E' POSTO A CARICO DELLO STATO.	-129.736,00	680.325,00	680.325,00	0,00	810.061,00
LB n. 148 / 2013 art. 2, comma 16 CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.638.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 art. 6, comma 5 OPERAZIONI IN VALUTA ESTRA NON CONVERTIBILI PARI ALLE DISPONIBILITA' ESISTENTI NEI CONTI CORRENTI VALUTA TESORO	2.433.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 615 RIASSEGNAZIONE ENTRATE	22.658,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1 FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	998.283.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 125 / 2014 DISCIPLINA GENERALE SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	2.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 183 / 1987 COORDINAMENTO DELLE POLITICHE RIGUARDANTI L'APPARTENENZA DELL'ITALIA ALLE COMUNITA' EUROPEE ED ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO INTERNO AGLI ATTI NORMATIVI COMUNITARI	898.471,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 196 / 2009 LEGGE DI CONTABILITÀ E FINANZA PUBBLICA	3.081.145,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 196 / 2009 art. 33, comma 4 VARIAZIONI TRA CAPITOLI ALL'INTERNO DI CIASCUN PROGRAMMA	39.119.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 59 / 1997 DELEGA AL GOVERNO PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI ALLE REGIONI ED ENTI LOCALI, PER LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.	18.968.117,00	0,00	446.200,00	0,00	0,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
L n. 94 / 1997 MODIFICHE ALLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, RECANTE NORME DI CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO IN MATERIA DI BILANCIO. DELEGA AL GOVERNO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITA' PREVISIONALI DI BASE DEL BILANCIO DELLO STATO	-47.706.780,20	2.085.289,34	279.067.472,88	0,00	192.626,58
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 273, punto D FONDO DA RIPARTIRE TRA LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' CONNESSE CON IL SEMESTRE ITALIANO DI PRESIDENZA UE	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RD n. 1978 / 1926 PROVENTI PER ESAMI TECNICI, VERIFICHE , PROVE, ECC. EFFETTUATI DALL'ISTITUTO, DALLA SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN T L C , PER CONTO A FAVORE DI SERVIZI.	30.367,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IN COMPLESSO	**-185.511.437,20**	**-22.708.929.038,66**	**-361.050.734,12**	**-14.175.500.197,00**	**-25.413.035.385,42**

DIMOSTRAZIONE DELLE MODIFICHE ALLE RISULTANZE DIFFERENZIALI DEL BILANCIO 2014
PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI DISPOSTE NEL MESE DI DICEMBRE 2014

(CASSA)

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
DPR 469/99, ART.2, 2 COMMA	**263.980.374,00**	**161.419.974,00**	**240.491.928,00**	**161.419.974,00**	**161.619.974,00**
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1 RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE	2.479.108,00	2.479.108,00	2.479.108,00	2.479.108,00	2.479.108,00
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 2 RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA SUCCESSIVE AL 31 OTTOBRE	261.501.266,00	158.940.866,00	238.012.820,00	158.940.866,00	159.140.866,00
DPR 469/99, ART. 2 C. 1	**-319.281.774,00**	**13.314.737,00**	**-420.059.141,00**	**-8.217,00**	**613.399.378,00**
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1 RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE	-321.552.614,00	13.314.737,00	-422.059.141,00	-8.217,00	613.399.378,00
LB n. 148 / 2013 BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.	270.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 183 / 2011 art. 6, comma 6 SOCIETA' PARTECIPATE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (L. 196/2009 ART. 28 COMMA 2)	**42.328.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L n. 196 / 2009 art. 28, comma 1 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	42.328.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (L. 196/2009 ART. 26 COMMA 2)	**11.803.718,00**	**0,00**	**11.803.718,00**	**0,00**	**660.149,00**
L n. 196 / 2009 art. 26, comma 1 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE	11.803.718,00	0,00	11.803.718,00	0,00	660.149,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
FONDO GLOBALE DI PARTE CORRENTE (L. 196/2009 ART. 18)	**37.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
DL n. 109 / 2014 PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA, INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE, NONCHE' DISPOSIZIONI PER IL RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO.	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 182 / 2014 RATIFICA PROTOCOLLO AGGIUNTIVO (N.2) ALL'ACCORDO SULLA SEDE TRA IL GOVERNO ITALIANO E L'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO, CON ALLEGATO, FATTO A ROMA IL 22 GIUGNO 2011	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MODIFICHE IN DIPENDENZA DI ALTRE NORME	**63.266.025,00**	**646.906.439,00**	**106.874.826,00**	**646.906.439,00**	**646.906.439,00**
DL n. 133 / 2014 MISURE URGENTI PER L'APERTURA DEI CANTIERI, LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE, LA DIGITALIZZAZIONE DEL PAESE, LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA, L'EMERGENZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	22.887.000,00	169.200.000,00	-60.800.000,00	169.200.000,00	169.200.000,00
DL n. 185 / 2014 DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PROROGA DEI TERMINI DI PAGAMENTO IMU PER I TERRENI AGRICOLI MONTANI E DI INTERVENTI DI REGOLAZIONE CONTABILE DI FINE ESERCIZIO FINANZIARIO	56.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 90 / 2014 MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	4.000.000,00	-18.000.000,00	-18.000.000,00	-18.000.000,00	-18.000.000,00
LB n. 148 / 2013 art. 2, comma 2 FONDI DA RIPARTIRE	2.611.408,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 147 / 2013 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE DI STABILITA' 2013)	-491.324.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 281 SENTENZA POSTE	225.000.000,00	0,00	-310.000.000,00	0,00	0,00
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 697 RIDUZIONI ACCANTONAMENTI ART. 12 COMMA 4 DL 35 DEL 2013	244.091.617,00	495.706.439,00	495.674.826,00	495.706.439,00	495.706.439,00

Norme/Leggi	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
RIPARTIZIONI DI FONDI	**1.023.846.148,98**	**4.827.731,59**	**4.827.731,59**	**0,00**	**4.604.130,59**
DL n. 132 / 2014 MISURE URGENTI DI DEGIURISDIZIONALIZZAZIONE ED ALTRI INTERVENTI PER LA DEFINIZIONE DELL'ARRETRATO IN MATERIA DI PROCESSO CIVILE	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.	8.670.960,00	251.617,00	251.617,00	0,00	0,00
LB n. 148 / 2013 art. 17, comma 16 INTERESSI PASSIVI PER RIMBORSO DI PASSIVITA' FINANZIARIE RELATIVE AD OPERAZIONI DI MUTUI IL CUI ONERE DI AMMORTAMENTO E' POSTO A CARICO DELLO STATO.	-129.736,00	680.325,00	680.325,00	0,00	810.061,00
LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1 FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	998.283.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 125 / 2014 DISCIPLINA GENERALE SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	2.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 196 / 2009 art. 33, comma 4 VARIAZIONI TRA CAPITOLI ALL'INTERNO DI CIASCUN PROGRAMMA	39.119.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 94 / 1997 MODIFICHE ALLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, RECANTE NORME DI CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO IN MATERIA DI BILANCIO. DELEGA AL GOVERNO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITA' PREVISIONALI DI BASE DEL BILANCIO DELLO STATO	-24.767.810,02	3.895.789,59	3.895.789,59	0,00	3.794.069,59

IN COMPLESSO	**1.085.979.991,98**	**826.468.881,59**	**-56.060.937,41**	**808.318.196,00**	**1.427.190.070,59**

SVILUPPO DELLE VARIAZIONI APPORTATE: RIEPILOGO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE A TUTTO DICEMBRE 2014

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
CON PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI	38.599.246.514,00	38.599.246.514,00
CON PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI	-15.064.358.069,00	-10.734.341.802,00
TOTALE ENTRATE	**23.534.888.445,00**	**27.864.904.712,00**

SPESE	COMPETENZA	CASSA
ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DELLO STATO	-16.208.195.450,00	-11.878.179.183,00
DPR 469/99, ART.2, 2 COMMA	2.837.100.323,00	2.837.100.323,00
DPR 469/99, ART. 2 C. 1	12.739.120.940,00	12.739.120.940,00
FONDI DI RISERVA E SPECIALI	-25.769.292,00	-25.769.292,00
FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA (L. 196/2009 ART. 29 COMMA 2)	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (L. 196/2009 ART. 28 COMMA 2)	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (L. 196/2009 ART. 26 COMMA 2)	0,00	0,00
FONDO GLOBALE DI PARTE CORRENTE (L. 196/2009 ART. 18)	44.479.763,00	44.479.763,00
MODIFICHE IN DIPENDENZA DI ALTRE NORME	3.641.618.034,00	3.456.318.238,00
PROVVEDIMENTI CON COPERTURA A CARICO DELL'ENTRATA	19.519.404.519,00	19.519.404.519,00
PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI CON COPERTURA FINANZIARIA A CARICO DI DISPONIBILITA' DEL PRECEDENTE ESERCIZIO (L. 196/2009, ART. 18 COMMA 3)	10.248.000,00	0,00
RIPARTIZIONI DI FONDI	7.184.904,00	7.184.904,00
TOTALE SPESE	**22.565.191.741,00**	**26.699.660.212,00**

DIFFERENZA	**969.696.704,00**	**1.165.244.500,00**

	COMPETENZA	CASSA
ENTRATE	**23.534.888.445,00**	**27.864.904.712,00**
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	**-685.663.564,00**	**-685.663.564,00**
VARIAZIONI A TUTTO NOVEMBRE 2014	**-689.330.064,00**	**-689.330.064,00**
DL n. 133 / 2014	**-2.760.000,00**	**-2.760.000,00**
MISURE URGENTI PER L'APERTURA DEI CANTIERI, LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE, LA DIGITALIZZAZIONE DEL PAESE, LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA, L'EMERGENZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.		
DL n. 90 / 2014	**-16.500.000,00**	**-16.500.000,00**
MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI		
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 2	**22.926.500,00**	**22.926.500,00**
RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA SUCCESSIVE AL 31 OTTOBRE		
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	**8.569.986.694,00**	**8.568.935.434,00**
VARIAZIONI A TUTTO NOVEMBRE 2014	**6.945.429.611,00**	**6.944.378.351,00**
DL n. 109 / 2014	**18.710.471,00**	**18.710.471,00**
PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA, INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE, NONCHE' DISPOSIZIONI PER IL RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO.		
DL n. 119 / 2014	**122.700.000,00**	**122.700.000,00**
MISURE PER ADEGUARE LA DISCIPLINA IN MATERIA DI SICUREZZA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE NONCHÈ PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ E LA PROROGA DI TERMINI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO.		
DL n. 133 / 2014	**698.242.589,00**	**698.242.589,00**
MISURE URGENTI PER L'APERTURA DEI CANTIERI, LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE, LA DIGITALIZZAZIONE DEL PAESE, LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA, L'EMERGENZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.		
DL n. 185 / 2014	**25.000.000,00**	**25.000.000,00**
DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PROROGA DEI TERMINI DI PAGAMENTO IMU PER I TERRENI AGRICOLI MONTANI E DI INTERVENTI DI REGOLAZIONE CONTABILE DI FINE ESERCIZIO FINANZIARIO		
DL n. 66 / 2014	**-320.979.560,00**	**-320.979.560,00**
MISURE URGENTI PER LA COMPETITIVITÀ E LA GIUSTIZIA SOCIALE		
DL n. 90 / 2014	**24.000.000,00**	**24.000.000,00**
MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI		
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1	**886.935.808,00**	**886.935.808,00**
RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE		
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 2	**602.474.110,00**	**602.474.110,00**
RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA SUCCESSIVE AL 31 OTTOBRE		
LB n. 148 / 2013	**473.665,00**	**473.665,00**
BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.		
LS n. 147 / 2013	**-560.000.000,00**	**-560.000.000,00**
DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE DI STABILITA' 2013)		

	COMPETENZA	CASSA
LS n. 183 / 2011 art. 6, comma 6	2.000.000,00	2.000.000,00
SOCIETA' PARTECIPATE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 281	125.000.000,00	125.000.000,00
SENTENZA POSTE		
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	4.640.888.145,00	4.640.888.145,00
VARIAZIONI A TUTTO NOVEMBRE 2014	4.055.581.103,00	4.055.581.103,00
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1	444.450.852,00	444.450.852,00
RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE		
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 2	140.856.190,00	140.856.190,00
RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA SUCCESSIVE AL 31 OTTOBRE		
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	11.009.677.170,00	15.340.744.697,00
VARIAZIONI A TUTTO NOVEMBRE 2014	11.009.677.170,00	15.340.744.697,00
SPESE	22.565.191.741,00	26.699.660.212,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI	8.368.299.224,69	8.068.783.307,20
VARIAZIONI A TUTTO NOVEMBRE 2014	7.883.901.737,11	7.526.539.716,18
DL n. 109 / 2014	44.022.447,00	44.022.447,00
PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA, INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE, NONCHE' DISPOSIZIONI PER IL RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO.		
DL n. 119 / 2014	122.700.000,00	122.700.000,00
MISURE PER ADEGUARE LA DISCIPLINA IN MATERIA DI SICUREZZA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE NONCHÈ PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ E LA PROROGA DI TERMINI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO.		
DL n. 132 / 2014	-550.000,00	-550.000,00
MISURE URGENTI DI DEGIURISDIZIONALIZZAZIONE ED ALTRI INTERVENTI PER LA DEFINIZIONE DELL'ARRETRATO IN MATERIA DI PROCESSO CIVILE		
DL n. 133 / 2014	672.595.589,00	672.595.589,00
MISURE URGENTI PER L'APERTURA DEI CANTIERI, LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE, LA DIGITALIZZAZIONE DEL PAESE, LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA, L'EMERGENZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.		
DL n. 185 / 2014	-31.000.000,00	-31.000.000,00
DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PROROGA DEI TERMINI DI PAGAMENTO IMU PER I TERRENI AGRICOLI MONTANI E DI INTERVENTI DI REGOLAZIONE CONTABILE DI FINE ESERCIZIO FINANZIARIO		
DL n. 66 / 2014	-320.979.560,00	-320.979.560,00
MISURE URGENTI PER LA COMPETITIVITÀ E LA GIUSTIZIA SOCIALE		
DL n. 90 / 2014	3.500.000,00	3.500.000,00
MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI		
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1	1.206.009.314,00	1.206.009.314,00
RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE		

	COMPETENZA	CASSA
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 2	363.899.344,00	363.899.344,00
RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA SUCCESSIVE AL 31 OTTOBRE		
FONDI DI RISERVA E SPECIALI	-25.769.292,00	-25.769.292,00
LB n. 148 / 2013	-8.468.135,00	-8.468.135,00
BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.		
LB n. 148 / 2013 art. 17, comma 16	129.736,00	129.736,00
INTERESSI PASSIVI PER RIMBORSO DI PASSIVITA' FINANZIARIE RELATIVE AD OPERAZIONI DI MUTUI IL CUI ONERE DI AMMORTAMENTO E' POSTO A CARICO DELLO STATO.		
LB n. 148 / 2013 art. 2, comma 2	-2.611.408,00	-2.611.408,00
FONDI DA RIPARTIRE		
LB n. 148 / 2013 art. 8, comma 14	112.475,00	0,00
VARIAZIONI COMPENSATIVE ALBO SEGRETARI COMUNALI		
LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1	-998.283.100,00	-998.283.100,00
FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE		
L n. 125 / 2014	-2.120.000,00	-2.120.000,00
DISCIPLINA GENERALE SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO		
L n. 143 / 2014	126.250,00	126.250,00
RATIFICA ED ESECUZIONE DELLO SCAMBIO DI NOTE TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E L'ISTITUTO INTERNAZIONALE PER L'UNIFICAZIONE DEL DIRITTO PRIVATO (UNIDROIT) MODIFICATIVO DELL'ARTICOLO 1 DELL'ACCORDO DI SEDE TRA L'ITALIA E L'UNIDROIT DEL 20 LUGLIUO 1967, COME EMENDATO CON SCAMBIO DI NOTE DEL 5-9 GIUGNO 1995, FATTO A ROMA IL 21 DICEMBRE 2012		
L n. 155 / 2014	18.322,00	18.322,00
RATIFICA ED ESECUZIONE DELL'ACCORDO FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DEL SUD AFRICA IN MATERIA DI COOPERAZIONE DI POLIZIA, FATTO A CAPE TOWN IL 17 APRILE 2012		
L n. 167 / 2014	17.387,00	17.387,00
RATIFICA ED ESECUZIONE DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL CONGRESSO DI STATO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO SULLA COOPERAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CRIMINALITÀ, FATTO A ROMA 29 FEBBRAIO 2012		
L n. 174 / 2014	135.280,00	135.280,00
RATIFICA ED ESECUZIONE DEL PROTOCOLLO DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE RELATIVA AI TRASPORTI INTERNAZIONALI PER FERROVIA DEL 9 MAGGIO 1980, FATTO A VILNIUS IL 3 GIUGNO 1999		
L n. 179 / 2014	122.577,00	122.577,00
ACCORDO INTERNAZIONALE DI COOPERAZIONE TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI ESTONIA SULLA LOTTA CONTRO LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, IL TERRORISMO ED IL TRAFFICO ILLECITO DI STUPEFACENTI FATTA A TALLIN L' 8 SETTEMBRE 2009		
L n. 196 / 2009 art. 26, comma 1	-11.803.718,00	-11.803.718,00
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE		
L n. 196 / 2009 art. 28, comma 1	-42.328.000,00	-42.328.000,00
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE		
L n. 196 / 2009 art. 33, comma 4	-39.119.635,00	-39.119.635,00
VARIAZIONI TRA CAPITOLI ALL'INTERNO DI CIASCUN PROGRAMMA		
L n. 94 / 1997	-33.190.564,42	24.767.810,02

	COMPETENZA	CASSA
MODIFICHE ALLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, RECANTE NORME DI CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO IN MATERIA DI BILANCIO. DELEGA AL GOVERNO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITA' PREVISIONALI DI BASE DEL BILANCIO DELLO STATO		
LS n. 147 / 2013	-68.676.000,00	-68.676.000,00
DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE DI STABILITA' 2013)		
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 281	-100.000.000,00	-100.000.000,00
SENTENZA POSTE		
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 697	-244.091.821,00	-244.091.617,00
RIDUZIONI ACCANTONAMENTI ART. 12 COMMA 4 DL 35 DEL 2013		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	22.971.504.202,31	27.164.305.746,46
VARIAZIONI A TUTTO NOVEMBRE 2014	21.907.896.360,89	26.319.487.594,07
DL n. 109 / 2014	7.500,00	7.500,00
PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA, INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE, NONCHE' DISPOSIZIONI PER IL RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO.		
DL n. 132 / 2014	550.000,00	550.000,00
MISURE URGENTI DI DEGIURISDIZIONALIZZAZIONE ED ALTRI INTERVENTI PER LA DEFINIZIONE DELL'ARRETRATO IN MATERIA DI PROCESSO CIVILE		
DL n. 133 / 2014	22.487.000,00	-146.313.000,00
MISURE URGENTI PER L'APERTURA DEI CANTIERI, LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE, LA DIGITALIZZAZIONE DEL PAESE, LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA, L'EMERGENZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.		
DL n. 185 / 2014	56.000.000,00	56.000.000,00
DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PROROGA DEI TERMINI DI PAGAMENTO IMU PER I TERRENI AGRICOLI MONTANI E DI INTERVENTI DI REGOLAZIONE CONTABILE DI FINE ESERCIZIO FINANZIARIO		
DL n. 90 / 2014	0,00	22.000.000,00
MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI		
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1	109.583.501,00	109.583.501,00
RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE		
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 2	243.416.590,00	243.416.590,00
RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA SUCCESSIVE AL 31 OTTOBRE		
LB n. 148 / 2013	8.690.183,00	8.690.183,00
BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.		
LB n. 148 / 2013 art. 17, comma 16	-810.061,00	-810.061,00
INTERESSI PASSIVI PER RIMBORSO DI PASSIVITA' FINANZIARIE RELATIVE AD OPERAZIONI DI MUTUI IL CUI ONERE DI AMMORTAMENTO E' POSTO A CARICO DELLO STATO.		
LB n. 148 / 2013 art. 2, comma 2	2.611.408,00	2.611.408,00
FONDI DA RIPARTIRE		
LB n. 148 / 2013 art. 8, comma 14	-112.475,00	0,00
VARIAZIONI COMPENSATIVE ALBO SEGRETARI COMUNALI		
LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1	998.283.100,00	998.283.100,00

	COMPETENZA	CASSA
FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE		
L n. 125 / 2014	**2.120.000,00**	**2.120.000,00**
DISCIPLINA GENERALE SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO		
L n. 182 / 2014	**30.000,00**	**30.000,00**
RATIFICA PROTOCOLLO AGGIUNTIVO (N.2) ALL'ACCORDO SULLA SEDE TRA IL GOVERNO ITALIANO E L'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO, CON ALLEGATO, FATTO A ROMA IL 22 GIUGNO 2011		
L n. 196 / 2009 art. 26, comma 1	**11.803.718,00**	**11.803.718,00**
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE		
L n. 196 / 2009 art. 28, comma 1	**42.328.000,00**	**42.328.000,00**
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE		
L n. 196 / 2009 art. 33, comma 4	**39.119.635,00**	**39.119.635,00**
VARIAZIONI TRA CAPITOLI ALL'INTERNO DI CIASCUN PROGRAMMA		
L n. 94 / 1997	**33.190.564,42**	**-28.663.599,61**
MODIFICHE ALLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, RECANTE NORME DI CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO IN MATERIA DI BILANCIO. DELEGA AL GOVERNO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITA' PREVISIONALI DI BASE DEL BILANCIO DELLO STATO		
L n. 99 / 2014	**10.248.000,00**	**0,00**
RATIFICA ED ESECUZIONE DELL'ACCORDO FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA SUL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE NELLA PREVENZIONE E LOTTA ALLE FORMI GRAVI DI CRIMINALITA', FATTO A ROMA IL 28 MAGGIO 2009.		
LS n. 147 / 2013	**-491.324.000,00**	**-491.324.000,00**
DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE DI STABILITA' 2013)		
LS n. 183 / 2011 art. 6, comma 6	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
SOCIETA' PARTECIPATE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 281	**225.000.000,00**	**225.000.000,00**
SENTENZA POSTE		
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 697	**-251.614.822,00**	**-251.614.822,00**
RIDUZIONI ACCANTONAMENTI ART. 12 COMMA 4 DL 35 DEL 2013		
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	**-8.774.611.686,00**	**-8.533.428.841,66**
VARIAZIONI A TUTTO NOVEMBRE 2014	**-8.788.866.582,00**	**-8.551.579.527,25**
DPR n. 469 / 1999 art. 2, comma 1	**13.322.954,00**	**13.322.954,00**
RIASSEGNAZIONE D'ENTRATA PRIMA DEL 31 OTTOBRE		
LB n. 148 / 2013	**251.617,00**	**251.617,00**
BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.		
LB n. 148 / 2013 art. 17, comma 16	**680.325,00**	**680.325,00**
INTERESSI PASSIVI PER RIMBORSO DI PASSIVITA' FINANZIARIE RELATIVE AD OPERAZIONI DI MUTUI IL CUI ONERE DI AMMORTAMENTO E' POSTO A CARICO DELLO STATO.		
L n. 94 / 1997	**0,00**	**3.895.789,59**
MODIFICHE ALLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, RECANTE NORME DI CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO IN MATERIA DI BILANCIO. DELEGA AL GOVERNO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITA' PREVISIONALI DI BASE DEL BILANCIO DELLO STATO		

DIMOSTRAZIONE DELLE MODIFICHE ALLE RISULTANZE DIFFERENZIALI DEL BILANCIO 2014
PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI DISPOSTE NEL MESE DI DICEMBRE 2014

(COMPETENZA)

Norme	Risparmio pubblico	Saldo netto da finanziare	Indebitamento netto	Ricorso al mercato	Avanzo primario
DPR 469/99, ART.2, 2 COMMA	263.980.374,00	161.419.974,00	240.491.928,00	161.419.974,00	161.619.974,00
DPR 469/99, ART. 2 C. 1	-319.281.774,00	13.314.737,00	-420.059.141,00	-8.217,00	613.399.378,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (L. 196/2009 ART. 28 COMMA 2)	42.328.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (L. 196/2009 ART. 26 COMMA 2)	11.803.718,00	0,00	11.803.718,00	0,00	660.149,00
FONDO GLOBALE DI PARTE CORRENTE (L. 196/2009 ART. 18)	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MODIFICHE IN DIPENDENZA DI ALTRE NORME	63.153.754,00	500.106.643,00	-39.924.970,00	500.106.643,00	499.868.368,00
PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI CON COPERTURA FINANZIARIA A CARICO DI DISPONIBILITA' DEL PRECEDENTE ESERCIZIO (L. 196/2009, ART. 18 COMMA 3)	0,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00	-10.248.000,00
RIPARTIZIONI DI FONDI	1.081.804.523,42	931.942,00	931.942,00	0,00	810.061,00
TOTALE	**1.143.826.095,42**	**665.525.296,00**	**-217.004.523,00**	**651.270.400,00**	**1.266.109.930,00**

15A05549

Saggio degli interessi da applicare a favore del creditore nei casi di ritardo nei pagamenti nelle transazioni commerciali.

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs n. 231/2002, come modificato dalla lett. *e)* del comma 1 dell'art. 1 del D. Lgs. n. 192/2012, si comunica che per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 2015 il tasso di riferimento è pari allo 0,05 per cento.

15A05666

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 6 luglio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1008
Yen	135,11
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,135
Corona danese	7,4610
Lira Sterlina	0,70800
Fiorino ungherese	316,13
Zloty polacco	4,2005
Nuovo leu romeno	4,4863
Corona svedese	9,3699
Franco svizzero	1,0422
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,9095
Kuna croata	7,5750
Rublo russo	62,1340
Lira turca	2,9622
Dollaro australiano	1,4688
Real brasiliano	3,4659
Dollaro canadese	1,3914
Yuan cinese	6,8337
Dollaro di Hong Kong	8,5338
Rupia indonesiana	14700,08
Shekel israeliano	4,1622
Rupia indiana	69,8398
Won sudcoreano	1241,95
Peso messicano	17,4537
Ringgit malese	4,2018
Dollaro neozelandese	1,6440
Peso filippino	49,651
Dollaro di Singapore	1,4876
Baht tailandese	37,257
Rand sudafricano	13,6731

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A05667

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 7 luglio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,0931
Yen	133,88
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,100
Corona danese	7,4614
Lira Sterlina	0,7077
Fiorino ungherese	316,18
Zloty polacco	4,1949
Nuovo leu romeno	4,4813
Corona svedese	9,3288
Franco svizzero	1,0383
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,98
Kuna croata	7,5730
Rublo russo	62,9407
Lira turca	2,9327
Dollaro australiano	1,4722
Real brasiliano	3,4547
Dollaro canadese	1,3925
Yuan cinese	6,7909
Dollaro di Hong Kong	8,4771
Rupia indonesiana	14576,82
Shekel israeliano	4,1374
Rupia indiana	69,3950

Won sudcoreano	1238,42
Peso messicano	17,3038
Ringgit malese	4,1727
Dollaro neozelandese	1,6487
Peso filippino	49,489
Dollaro di Singapore	1,4841
Baht tailandese	37,1190
Rand sudafricano	13,6408

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A05668

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 8 luglio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1024
Yen	133,88
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,116
Corona danese	7,4621
Lira Sterlina	0,71730
Fiorino ungherese	317,87
Zloty polacco	4,2237
Nuovo leu romeno	4,4867
Corona svedese	9,3927
Franco svizzero	1,0463
Corona islandese	*
Corona norvegese	9,0700
Kuna croata	7,5725
Rublo russo	62,9475
Lira turca	2,9592
Dollaro australiano	1,4866
Real brasiliano	3,5334
Dollaro canadese	1,4048
Yuan cinese	6,8449
Dollaro di Hong Kong	8,5472
Rupia indonesiana	14725,56
Shekel israeliano	4,1860
Rupia indiana	70,1086
Won sudcoreano	1249,49
Peso messicano	17,4455
Ringgit malese	4,1979
Dollaro neozelandese	1,6484
Peso filippino	49,818
Dollaro di Singapore	1,4917
Baht tailandese	37,500
Rand sudafricano	13,7974

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A05669

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 9 luglio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1054
Yen	134,30
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,110
Corona danese	7,4622
Lira Sterlina	0,71760
Fiorino ungherese	315,00
Zloty polacco	4,2132
Nuovo leu romeno	4,4773
Corona svedese	9,3627

Franco svizzero	1,0504
Corona islandese	*
Corona norvegese	9,0185
Kuna croata	7,5668
Rublo russo	62,8445
Lira turca	2,9526
Dollaro australiano	1,4816
Real brasiliano	3,5677
Dollaro canadese	1,4022
Yuan cinese	6,8632
Dollaro di Hong Kong	8,5693
Rupia indonesiana	14728,14
Shekel israeliano	4,1863
Rupia indiana	70,0713
Won sudcoreano	1249,29
Peso messicano	17,4211
Ringgit malese	4,1952
Dollaro neozelandese	1,6399
Peso filippino	49,924
Dollaro di Singapore	1,4931
Baht tailandese	37,500
Rand sudafricano	13,7689

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A05670

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 10 luglio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1185
Yen	136,88
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,123
Corona danese	7,4627
Lira Sterlina	0,72080
Fiorino ungherese	311,01
Zloty polacco	4,1756
Nuovo leu romeno	4,4446
Corona svedese	9,4101
Franco svizzero	1,0464
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,9005
Kuna croata	7,5780
Rublo russo	63,0390
Lira turca	2,9796
Dollaro australiano	1,4975
Real brasiliano	3,5626
Dollaro canadese	1,4212
Yuan cinese	6,9452
Dollaro di Hong Kong	8,6697
Rupia indonesiana	14861,47
Shekel israeliano	4,2125
Rupia indiana	70,9129
Won sudcoreano	1260,38
Peso messicano	17,5694
Ringgit malese	4,2436
Dollaro neozelandese	1,6570
Peso filippino	50,448
Dollaro di Singapore	1,5075
Baht tailandese	37,951
Rand sudafricano	13,8826

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A05671

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 29 giugno 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1133
Yen	136,81
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,246
Corona danese	7,4604
Lira Sterlina	0,70850
Fiorino ungherese	314,38
Zloty polacco	4,1893
Nuovo leu romeno	4,4888
Corona svedese	9,2447
Franco svizzero	1,0376
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,8065
Kuna croata	7,5887
Rublo russo	61,6025
Lira turca	2,9905
Dollaro australiano	1,4526
Real brasiliano	3,4959
Dollaro canadese	1,3776
Yuan cinese	6,9121
Dollaro di Hong Kong	8,6306
Rupia indonesiana	14868,34
Shekel israeliano	4,2250
Rupia indiana	71,0695
Won sudcoreano	1249,68
Peso messicano	17,3959
Ringgit malese	4,2070
Dollaro neozelandese	1,6268
Peso filippino	50,301
Dollaro di Singapore	1,5016
Baht tailandese	37,635
Rand sudafricano	13,6434

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A05672

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 30 giugno 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1189
Yen	137,01
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,253
Corona danese	7,4604
Lira Sterlina	0,7114
Fiorino ungherese	314,93
Zloty polacco	4,1911
Nuovo leu romeno	4,4725
Corona svedese	9,2150
Franco svizzero	1,0413
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,79
Kuna croata	7,5948
Rublo russo	62,3550
Lira turca	2,9953

Dollaro australiano	1,4550
Real brasiliano	3,4699
Dollaro canadese	1,3839
Yuan cinese	6,9366
Dollaro di Hong Kong	8,6740
Rupia indonesiana	14938,43
Shekel israeliano	4,2211
Rupia indiana	71,1873
Won sudcoreano	1251,27
Peso messicano	17,5332
Ringgit malese	4,2185
Dollaro neozelandese	1,6548
Peso filippino	50,474
Dollaro di Singapore	1,5068
Baht tailandese	37,7960
Rand sudafricano	13,6416

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A05673

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 1° luglio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1100
Yen	136,63
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,246
Corona danese	7,4607
Lira Sterlina	0,70905
Fiorino ungherese	314,33
Zloty polacco	4,1901
Nuovo leu romeno	4,4760
Corona svedese	9,2460
Franco svizzero	1,0457
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,7435
Kuna croata	7,5885
Rublo russo	61,5175
Lira turca	2,9748
Dollaro australiano	1,4458
Real brasiliano	3,4451
Dollaro canadese	1,3902
Yuan cinese	6,8838
Dollaro di Hong Kong	8,6053
Rupia indonesiana	14810,69
Shekel israeliano	4,1963
Rupia indiana	70,6016
Won sudcoreano	1246,87
Peso messicano	17,4492
Ringgit malese	4,1756
Dollaro neozelandese	1,6415
Peso filippino	50,222
Dollaro di Singapore	1,4982
Baht tailandese	37,537
Rand sudafricano	13,5328

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A05674

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 2 luglio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1066
Yen	136,82
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,265
Corona danese	7,4604

Lira Sterlina	0,7103
Fiorino ungherese	314,85
Zloty polacco	4,1927
Nuovo leu romeno	4,4766
Corona svedese	9,3480
Franco svizzero	1,0507
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,80
Kuna croata	7,5975
Rublo russo	61,6618
Lira turca	2,9925
Dollaro australiano	1,4573
Real brasiliano	3,4850
Dollaro canadese	1,3963
Yuan cinese	6,8659
Dollaro di Hong Kong	8,5778
Rupia indonesiana	14752,20
Shekel israeliano	4,1900
Rupia indiana	70,2829
Won sudcoreano	1245,07
Peso messicano	17,5086
Ringgit malese	4,1777
Dollaro neozelandese	1,6597
Peso filippino	49,987
Dollaro di Singapore	1,4963
Baht tailandese	37,4200
Rand sudafricano	13,6706

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A05675

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 3 luglio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1096
Yen	136,38
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,145
Corona danese	7,4607
Lira Sterlina	0,71020
Fiorino ungherese	315,48
Zloty polacco	4,1955
Nuovo leu romeno	4,4832
Corona svedese	9,3726
Franco svizzero	1,0466
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,8500
Kuna croata	7,5970
Rublo russo	61,8765
Lira turca	2,9873
Dollaro australiano	1,4747
Real brasiliano	3,4584
Dollaro canadese	1,3961
Yuan cinese	6,8856
Dollaro di Hong Kong	8,6021
Rupia indonesiana	14792,54
Shekel israeliano	4,1756
Rupia indiana	70,3917
Won sudcoreano	1246,81
Peso messicano	17,4240
Ringgit malese	4,1937
Dollaro neozelandese	1,6581
Peso filippino	49,988
Dollaro di Singapore	1,4953
Baht tailandese	37,482
Rand sudafricano	13,6359

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A05676

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

«Sostegno ai giovani talenti» per il finanziamento di azioni volte a sostenere i giovani nell'espressione del proprio talento e della creatività, attraverso iniziative che consentano di valorizzare le loro esperienze e competenze anche nel campo dell'innovazione tecnologica.

Si rende noto che sul sito ufficiale del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei ministri: www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it, è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Sostegno ai giovani talenti" per il finanziamento di azioni volte a sostenere i giovani nell'espressione del proprio talento e della creatività, attraverso iniziative che consentano di valorizzare le loro esperienze e competenze anche nel campo dell'innovazione tecnologica, emanato in data 15 luglio 2015 dal Capo Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

15A05770

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2015-GU1-168) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

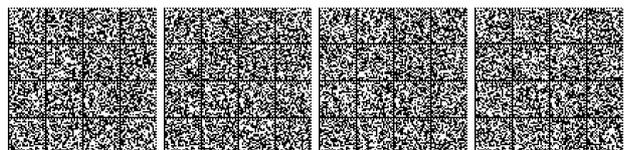
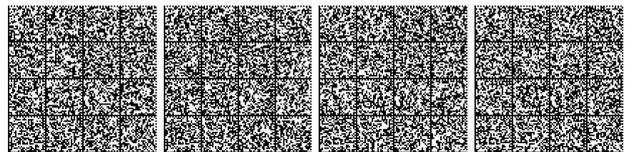
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI			
*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€	**302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€	**166,36**
GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II			
*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€	**86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€	**55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.